



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 22 novembre 2022



Prime Pagine

22/11/2022	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Foglio	9
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Giornale	10
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Giorno	11
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Manifesto	12
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Mattino	13
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Messaggero	14
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Il Tempo	18
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	Italia Oggi	19
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	La Nazione	20
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	La Repubblica	21
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	La Stampa	22
Prima pagina del 22/11/2022		
22/11/2022	MF	23
Prima pagina del 22/11/2022		

Trieste

21/11/2022	Informare	24
ÖBB Rail Cargo punta sempre più sul porto di Trieste quale porta marittima per i mercati austriaco ed europeo		

21/11/2022	Informazioni Marittime	25
Msc prenderà il controllo di Trieste Marine Terminal		
21/11/2022	Shipping Italy	26
In arrivo nel 2023 il corridoio doganale ferroviario sulla tratta Trieste - Villach		
21/11/2022	Trieste Prima	27
Colpito al volto da un getto d'olio ad alta pressione: operaio 27enne all'ospedale		
21/11/2022	Trieste Prima	28
Anteprima del Museo del Mare tra turismo e scienza		

Savona, Vado

21/11/2022	Informare	29
Ad ottobre il traffico delle merci nel porto di Genova è calato del -6,5%, mentre a Savona-Vado è cresciuto del +5,1%		

Genova, Voltri

21/11/2022	Ansa	30
Porti: Genova pensa all'uso di droni per controllare la mobilità		
21/11/2022	Ansa	31
Diga Genova: il Tar rigetta la sospensiva, udienza il 27 gennaio		
21/11/2022	Ansa	32
Chiusura Monte Bianco: Signorini, per porto Genova è un danno		
21/11/2022	BizJournal Liguria	33
Rigassificatore gnl Panigaglia: ok della Regione al progetto del governo		
21/11/2022	BizJournal Liguria	34
Nuova diga foranea, il Tar respinge la sospensiva: si va avanti		
21/11/2022	Genova Today	35
Nuova diga, il Tar bocchia la richiesta di sospensiva		
21/11/2022	Messaggero Marittimo	36
Diga foranea Genova: il Tar respinge la richiesta di sospensiva		
21/11/2022	PrimoCanale.it	37
Botta: "La lezione di Dubai per il porto: semplificazione e programmazione"		
21/11/2022	PrimoCanale.it	38
La diga di Genova va avanti, il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva		
21/11/2022	Ship Mag	40
Porto di Genova, in arrivo i droni per monitorare in tempo reale lo scalo		
21/11/2022	Ship Mag	41
Diga di Genova, il Tar della Liguria rigetta la sospensiva		
21/11/2022	Ship Mag	42
Il tunnel del Bianco chiuso 3 mesi all'anno per 18 anni: pesanti ripercussioni per il porto di Genova, l'autotrasporto e l'economia del Nord		
21/11/2022	Shipping Italy	43
Diga di Genova, il Tar premia la tesi dell'Adsp e non concede la sospensiva		

La Spezia

21/11/2022	Ansa	45
21/11/2022	BizJournal Liguria	46
21/11/2022	Citta della Spezia	48
21/11/2022	Citta della Spezia	49
21/11/2022	Port Logistic Press	50
21/11/2022	PrimoCanale.it	51

Ravenna

21/11/2022	AgenFood	52
21/11/2022	AgricolaE	54
21/11/2022	Gazzetta delle Valli	56
21/11/2022	Ravenna Today	58
21/11/2022	Ravenna24Ore.it	60
21/11/2022	RavennaNotizie.it	62
21/11/2022	RavennaNotizie.it	63
21/11/2022	ravennawebtv.it	65

Livorno

21/11/2022	Informazioni Marittime	67
21/11/2022	Shipping Italy	68

Piombino, Isola d' Elba

21/11/2022	Messaggero Marittimo	71
Piombino, rigassificatore: le tre opzioni per il ricorso del Comune		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/11/2022	CivOnline	72
Usb: "Basta silenzio sul futuro dei lavoratori"		
21/11/2022	CivOnline	73
Il presidente Musolino: «Nessuno rischia di rimanere a piedi»		

Napoli

21/11/2022	Gazzetta di Napoli	74
Manfredi quale Sindaco della Città Metropolitana in visita all' Interporto di Nola.		
21/11/2022	lidenaro.it	75
Est(ra)Moenia punta alla rigenerazione sociale. Prezioso: scuola, sanità e sicurezza		
21/11/2022	lidenaro.it	79
Formazione aziendale: i principali temi in agenda		
21/11/2022	Informatore Navale	81
Grande successo per il Salone Nautico Internazionale di Napoli		
21/11/2022	Napoli Village	82
Cis-Interporto: "tavolo tecnico per migliorare connessioni porto-interporto di Nola"		
21/11/2022	Napoli Village	83
Napoli Est, Prezioso (Estramoenia): "Per rilancio migliorare infrastrutturazione e puntare su '3S': scuola, sanità e sicurezza" (VIDEO)		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

21/11/2022	Corriere Della Calabria	87
Mancuso: «Lo storico deficit infrastrutturale penalizza da sempre la Calabria»		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/11/2022	Stretto Web	<i>Consolato Ciccù</i>	88
Circolo Vilese Fdi: "l'Autorità Portuale ipotizza scenari fantasiosi" su infrastrutture dello Stretto			
21/11/2022	Messina Oggi		92
Capitaneria, avvicendamento tra Tassara e Cirillo			

21/11/2022	Stretto Web	93
<u>Messina: ricevuto a Palazzo Zanca il Comandante della Capitaneria</u>		
21/11/2022	TempoStretto	94
<u>Deposito costiero gnl, Edison ritira la manifestazione d' interesse</u>		

Focus

21/11/2022	Il Nautilus	95
<u>L' ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE E PROFESSIONALE-THE FOILING ORGANIZATION, È STATA PRESENTATA OGGI A MALTA</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 685281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il libro di Aldo Cazzullo
La storia raccontata
attraverso il coraggio
di **Barbara Stefanelli**
alle pagine 40 e 41



Soumahoro e le coop
«Una leggerezza»
I tormenti di Bonelli
di **Goffredo Buccini**
a pagina 13



I conti Decontribuzione per le aziende che assumono gli under 35. Iva al 5% sui pannolini. Tessera per la spesa a chi è in difficoltà

Reddito e bollette, ecco le misure

La manovra del governo. Lollobrigida: pesano le scarse risorse. Conte: andremo in piazza

IL RITORNO ALLA REALTÀ

di Massimo Franco

Ironizzare sul ritorno alla realtà di Giorgia Meloni e della sua maggioranza è una tentazione comprensibile. Il duro impatto con la concretezza dei conti e dei vincoli europei costringe tutti a rivedere parole d'ordine utili a prendere voti, ma sconvolge quando bisogna governare. Per questo il riflesso prudente che si sta facendo strada a Palazzo Chigi va accolto positivamente. Perfino i sarcasmi dei grillini in versione progressista e di alcuni pezzi di sinistra su un esecutivo «in continuità» con quello di Mario Draghi sono da analizzare depurandoli dalla carica strumentale che esprimono. La continuità con Draghi è reale e insieme impossibile. È reale perché, in un sistema di interdipendenza così stretta con le istituzioni europee, deragliare dal percorso delineato dall'ex presidente della Bce con la Commissione e le altre nazioni alleate sarebbe suicida. E fa bene la premier a dire all'opinione pubblica e al resto della sua coalizione, innamorata delle proprie bandiere elettorali ancora di più nel momento in cui i consensi emigrano verso Rifi, che in questa situazione non si può ottenere di più. Non è scontato che il monito basterà, soprattutto se la curva dei sondaggi seguirà inesorabilmente una traiettoria discendente per loro.

continua a pagina 32

di Federico Fubini e Monica Guerzoni

Il percorso è stato lungo: limare, sforbiare, approvare. La manovra del governo Meloni (da quasi 35 miliardi) ha voluto dare un messaggio politico su pensioni, flat tax e pace fiscale. La riunione è durata più di tre ore ed è finita oltre la mezzanotte. Sul Reddito di cittadinanza i 5 Stelle pronti a scendere in piazza: «Così lo smantellano». Le tensioni nella maggioranza sono rimaste sottotraccia e ora tutti possono sventolare qualche vessillo. Il ministro Lollobrigida: «Avevamo poche risorse a disposizione».

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI

LA MANOVRA



GUIDA AI PROVVEDIMENTI

In pensione a 62 anni Taglio al cuneo fiscale

Una guida alla nuova legge di Bilancio. Dal primo gennaio 2024 addio al Reddito di cittadinanza. E per la previdenza, dall'anno prossimo, arriva «Quota 103» e si potrà andare in pensione a 62 anni. E ancora, taglio del 3% del cuneo fiscale, i bonus alle famiglie, il Fisco per le imprese, le accise sui carburanti e come saranno calmeriate le bollette.

da pagina 5 a pagina 9 Chiesa, Ducci Marro, Savelli, Voltattorni

I DELITTI DI ROMA

Perché vorrei sapere tutto di quelle donne senza nome

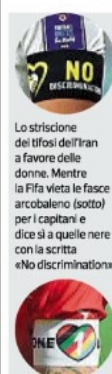
di Dacia Maraini

Sono su un treno che corre nella sera. Fuori è buio ma è come se vedessi contro il finestrino nero delle parole che saltano e mi parlano anche se in maniera confusa e disordinata. Le cinesi, le prostitute, le due donne di strada, le immigrate. Che povertà linguistica! Come se non avessero dei nomi anche falsi queste donne uccise, come se non fossero persone che vivono dolorosamente la propria vita. In sordina si può rintracciare un pensiero nascosto: ma vendevano il proprio corpo, cosa potevano aspettarsi?

continua a pagina 32

Qatar Sugli spalti lo slogan delle rivolte a Teheran. E la squadra non canta l'inno

L'Iran porta la protesta al Mondiale



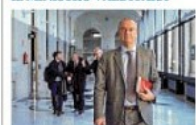
FIFA CONTRARIA, I CAPITANI CEDONO
Diritti, il no alla fascia
di **Paolo Tomaselli**

IL SIMBOLO, LE MINACCE DI PUNIZIONI
Così vince l'ipocrisia
di **Arianna Ravelli**

I calciatori dell'Iran non hanno cantato l'inno nazionale prima della partita contro l'Inghilterra. Alcuni tifosi li hanno fischiate, altri hanno alzato striscioni con la scritta «Freedom for Iran».

alle pagine 48 e 49

IL MINISTRO VALDITARA



Violenze a scuola
«Allievi ai lavori socialmente utili»

di Gianna Fregonara

Il ministro Valditarà: lavori socialmente utili per gli alunni violenti.

a pagina 27

IL CREATORE DI MASTODON

Il talento di Eugen, il ragazzo prodigo che sfida Twitter

di Massimo Gaggi

Eugen Rochko è il social Mastodon, l'elefantino che ruba iscritti a Twitter.

a pagina 19



IL CAFFÈ
di Massimo Gramellini

Che diritto ha la gente di giudicare il dolore degli altri? Nessuno, ma da quando la tecnologia le ha messo in mano lo strumento adatto, quel diritto se lo è preso con estremo gusto. L'ultimo bersaglio è la giornalista Selvaggia Lucrelli, crocefissa sui social per avere partecipato a «Ballando con le stelle» poche ore dopo la morte della madre, e per averlo fatto «tutta elegante e truccata», come se l'unica modalità di lutto accettabile fosse quella delle prefiche scarmigliate che piangono ai funerali. Insomma, se ti tieni dentro la sofferenza, sei una persona insensibile. Se però la esprimi in pubblico, stai facendo pornografia dei sentimenti. E quando condividi una tua malattia, come fu il caso, per esempio, della «dena» Nadia Toffa? Fai retorica e commercio dei

Aggressione selvaggia

tui problemi, mettendo in imbarazzo gli altri malati che non hanno il coraggio o la possibilità di esporsi. Ma se sei un malato famoso e non ti esponi, il tuo è un comportamento egoista e altezzoso: chi ti credi di essere?

Ci indigniamo tanto per lo sciochezzaio dei social sui temi del dibattito pubblico, quando in fondo si tratta di uno sfogo meno pericoloso di una zuffa, mentre dovrebbe preoccuparci molto di più questa loro smania di invadere la dimensione privata delle persone, l'unico spazio vero di libertà che ci resta. La distruzione della sfera intima era stata finora una prerogativa delle dittature e delle distopie alla «1984». Anche se neppure Orwell aveva previsto il tribunale dei tinelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Zaia
I pessimisti non fanno fortuna
La sfida del futuro come scelta

Marsilio



Renzi attacca la numero 1 del Dis Belloni: "Pose il segreto per non testimoniare sul mio incontro in autogrill con Mancini". Sì, però lo firmò Draghi: non gli piace più?



Martedì 22 novembre 2022 - Anno 14 - n° 322
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinetti e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 355/05 (conv. in L. 22/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

10 MILIARDI IN PIÙ Mosca: "Zelensky resti"

La Polonia fa paura: armi da Usa e Corea

■ Varsavia nuovo pilastro militare della Nato: aumenta il budget per la Difesa dal 2,4% al 5% del Pil. Al momento può contare su 150 mila soldati, il traguardo dichiarato è 300 mila uomini pronti al combattimento per il 2035

○ CARIDI E GROSSI A PAG. 12 - 13



PD VERSO LE PRIMARIE

Bonaccini, bluff sulle correnti Sinistra nei guai



○ GIARELLI A PAG. 5

5 STELLE ALL'OFFENSIVA

Conte chiama il Pd: "In piazza per il Reddito"



○ DE CAROLIS A PAG. 4

I Legnanesi

» Marco Travaglio

Siccome la politica è la prosecuzione dei Legnanesi con altri mezzi, la Moratti nega di essere mai stata di centrodestra. E fa ingelosire Bonaccini, che giura di non essere mai stato della corrente di Renzi: infatti alle primarie del 2013 era solo il coordinatore del comitato per Renzi (che poi lo candidò a presidente dell'Emilia-Romagna) e ora è sostenuto dalla corrente renziana Base Riformista. Con cui lui, beninteso, non ha mai avuto nulla a che fare. In attesa che B. giuri sulla testa dei suoi figli di non essere mai stato berlusconiano e che la Meloni dica "Io sono Pina, sono un uomo, sono uno zio e sono avventista del settimo giorno", a destra il più lesto nel travestimento è Salvini. Che ieri, come vicepremier e ministro, ha firmato l'abolizione dal 2024 del Reddito di cittadinanza agli "occupabili": cioè ai disoccupati e ai lavoratori con paghe da fame, che nel vocabolario destrorso sono sinonimo di fancezzisti. Ora, ognuno è libero di abolire le leggi che vuole, se non fossero le sue: e il Rdc è dei 5Stelle, ma anche di Salvini. Che solo tre anni fa fu determinante per approvarlo (invece il Pd, che ora lo difende a spada tratta, votò contro definendolo "fuffa e truffa"). E se ne vantò pure.

"Darò il mio sostegno a questo atto di civiltà, a questo aiuto ai disoccupati, ai bisognosi dimenticati e a tutti gli ultimi" (8.1.2019). "Sugli effetti di reddito di cittadinanza e quota 100 in posti di lavoro non diamo numeri, ma mettendo insieme gli italiani difesi e tutelati da reddito, quota 100, flat tax e pace fiscale parliamo di 10 milioni di italiani: 10 milioni che avranno un vantaggio, un aiuto, un sostegno. Fra un anno vedremo se avrò ragione io o la Fontana: io un'idea ce l'ho" (17.1.19). "Ringrazio il premier Conte e l'amico Di Maio perché tutto questo non sarebbe stato possibile senza un governo compatto e determinato che mette il lavoro al centro. Reddito e quota 100 sono solo l'inizio, ma oggi la legge è qua: sono estremamente felice e orgoglioso. È il coronamento di anni di battaglia" (29.1.19). "Sono felice dell'operazione reddito di cittadinanza, è utile mettere soldi in tasca a milioni di italiani che non hanno niente mentre l'economia rallenta: serve ai consumi e alla dignità delle persone. Il governo deve dare, non prendere" (4.2.19). "Credo nel reddito di cittadinanza perché è giusto: è uno strumento di sostegno ai disoccupati e ai poveri che in Italia sono 5 milioni. E un Paese con 5 milioni di poveri non può tornare a correre. Quei soldi, per molte famiglie, faranno la differenza" (Non è l'Arena, La7, 19.2.19). "Nel primo giorno utile per le richieste di Reddito, vedo dati molto positivi. La prima regione per richieste è la mia Lombardia, e quindi orgoglio nell'orgoglio" (7.3.19). Però i Legnanesi fanno molto più ridere.

MANOVRA MELONI PIÙ SPESE MILITARI E VIA IL REDDITO AGLI OCCUPABILI DAL 2024

Armi, marchette, poveri puniti e benzina più cara



PREMI SOLO AGLI EVASORI
SCONTO-ACCISE DIMEZZATO,
PIÙ MANCE E SOLDI IN NERO

○ BORZI, DI FOGGIA E SALVINI A PAG. 2 - 3 E 6 - 7

GONGOLA LA LOBBY DI CUI ERA CAPO FINO A IERI
Crosetto contro i pacifisti: torna il 2% di Pil per armamenti "fuori dal Patto di stabilità"

○ CANNAVÒ A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- **Revelli** L'esercito dei poveri e il fordismo a pag. 17 • **Monaco** Moratti e il Pd senza identità a pag. 9
- **Scanzi** Bonaccini carta vincente, con un dubbio a pag. 9 • **Orsini** Ucraina, fallimento Usa-Ue a pag. 9

» **MINISTRO IMBARAZZANTE**

Ideona Valditarà:
"Gli alunni violenti ai lavori sociali"

» **Virginia Della Sala**

Lavori socialmente utili per gli alunni violenti o irresponsabili e maggiore autorevolezza degli insegnanti: il ministro del Merito segna un altro punto nella galleria delle sue controverse dichiarazioni.

A PAG. 10



RISPARMI E SOLDI IN PIÙ

Bonus e pannelli:
2mila€ guadagnati

○ SOMMI A PAG. 16

VACCINI E REAZIONI GRAVI

Doshi: "L'Fda ci dia gli studi sugli effetti avversi per anziani"

○ A PAG. 15

La cattiveria

Mondiali di calcio in Qatar: la Fifa vieta alle squadre la fascia "One Love", però poi rimedia consentendo la fascia "Pecunia non olet"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

UN'ICONA, COME EDIPO

Amleto è l'enigma d'Occidente mai risolto da nessuno

○ SEBASTIANI A PAG. 18



il Giornale



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 277 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 7524971 | Giornale | info@ilgiornale.it

MONDIALI DI CALCIO IN QATAR

Fifa, fascia di bronzo sui diritti umani L'Iran non canta l'inno

Ammonizioni per chi porta la banda arcobaleno. E le squadre rinunciano

Damascelli e Signori alle pagine 26-27



C'È SOLO IL SILENZIO

di Vittorio Macioce

Scene di un mondiale che sarebbe stato meglio non giocare, perché gli emiri si comprano pezzi di mondo, ma rispediscono al mittente quella sciocchezza dei diritti umani. E la legge non scritta dei petrodollari. Il pallone però scivola e lascia tracce, perché il calcio non è mai stato solo un passatempo di massa. È specchio involontario e così le cose accadono. Sono le due del pomeriggio, ora italiana, e al Khalifa International Stadium di Doha undici iraniani vestiti di rosso si preparano a sfidare chi il football lo ha inventato, anche se non sempre capita. È il momento degli inni, sacra formalità. Gli inglesi in bianco si portano la mano al cuore e mezzo stadio canta *God Save the King*. Si è già capito invece da che parte stanno i ragazzi iraniani. Lo ha detto il giorno prima Ehsan Hajjafi, il loro capitano. Stanno con le donne che si tolgono il velo, contro il tempo immobile degli Ayatollah e piangono per tutti quelli che il regime teocratico di Teheran sta cercando di piegare, con una mattanza che non risparmia neppure i bambini. «Siamo con voi». Ci sono gesti che non sembrano rivoluzionari, come quello di chiudersi a cerchio e stringersi le mani. Neppure il silenzio lo sarebbe. Questa volta lo è. Non cantano, perché non c'è nulla di cui essere orgogliosi. L'orgoglio adesso è altrove. È nelle piazze che dicono basta. È baciarsi appoggiati a una macchina con i capelli nudi e sciolti. È di chi canta in persiano Zan, Zendegi, Azadi. Donne, vita e libertà. Sugli spalti c'è chi fischia, indignato, e ci sono ragazzi che piangono, per dire grazie.

Sul braccio di Harry Kane, capitano dell'Inghilterra, non c'è la fascia con il cuore arcobaleno. Avrebbe dovuto esserci. Era la promessa di sette nazionali. Le altre sei sono Galles, Belgio, Danimarca, Germania, Olanda e Svizzera. Un simbolo per dire che nessun amore può essere discriminato, che due donne o due uomini o qualsiasi combinazione possibile di individui possono baciarsi senza vergogna, e soprattutto senza subire punizioni, in ogni angolo del Qatar. La fascia arcobaleno invece non è mai scesa in campo. La Fifa non vuole. Quella scritta «One Love» non è opportuna. È contro le regole asettiche del calcio globale, dove i soldi non hanno odore, come se questo spettacolo di varia umanità non fosse anche l'incarnazione popolare, certo ludica, ma non solo, di una civiltà. La Fifa ha quindi fatto sapere che se un capitano mostra la fascia fuori ordinanza si becca al minuto zero un cartellino giallo. Ottusi padroni del football, ma deludente la reazione di chi era pronto a sfidare la morale del Qatar. Tutti, alla fine, hanno rinunciato alla fascia. È bastato un cartellino a spegnere la protesta. Un cartellino giallo ha spento la rivendicazione universale dei diritti umani. Come se ci fosse davvero da aver paura di un'ammonezione. Sarebbe stato bello vedere i capitani, tutti i capitani, prendersi in faccia un giallo, perfino un rosso, senza abbassare lo sguardo, un prezzo quasi inesistente per una rivoluzione. In Iran la sfida contro gli Ayatollah la stanno pagando con carne e sangue. Il cartellino giallo per loro è la morte.

*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) - IN TUTTO IL MONDO: IL SOGGIORNO IN QATAR È A PAG. 112 - IL 15 NOVEMBRE 2022

IL PROVVEDIMENTO

Inflazione all'attacco Manovra in difesa

Meloni vara misure per 32 miliardi (quasi tutti contro il caro bollette). Troppa cautela su fisco, cartelle e pensioni
«Rischio bomba sociale», frenata sul reddito

DALLE ACCISE AL TAGLIO DEL CUNEO

Calmierate le multe
Giù i contributi

Astori e De Francesco alle pagine 2-3

IL MINISTRO PICHETTO

«Un tetto nazionale
al prezzo del gas»

Digiorio a pagina 6

di Adalberto Signore

■ La prima manovra economica di Giorgia Meloni è emergenziale ed essenziale. Poche le risorse, molte delle quali drenate dal caro bollette. Nessun azzardo e approccio molto draghiano.

a pagina 4 con Borgia, Bravi e de Feo alle pagine 4-5

DOPO GLI SCONTRI CON LA FRANCIA

Migranti, effetto Piantadosi: si sveglia la Ue

Allo studio un piano di 20 punti: c'è la stretta per le Ong. Soddisfatto il ministro

IL COMANDANTE SALVÒ I NEMICI DALLE ONDE

Adesso la Rai celebra Todaro, medaglia d'oro della X Mas

Pedro Armocida

a pagina 24



SOMMERGIBILISTA Pierfrancesco Favino nel «Comandante»

di Fausto Biloslavo

■ L'Europa prova a dare una risposta tecnica e politica all'immigrazione. Un piano europeo in venti punti su come tamponare l'ondata migratoria via mare, accolto bene dal Viminale, ma che assomiglia ad una via di mezzo fra buoni auspici e decisioni già prese che stentano ad ottenere risultati sul terreno. La Commissaria europea agli Affari Interni, Ylva Johansson, ha sottolineato che «il focus è sul Mediterraneo Centrale. Gli ultimi eventi confermano una situazione insostenibile con un aumento del 50% in più rispetto all'anno scorso».

VIAGGIO NELLA COOP-GHETTO

«Comandano
gli uomini
di Soumahoro»



Bianca Leonardi

a pagina 8

a pagina 9

LA PROPOSTA DEL MINISTRO VALDITARA

Lavori sociali per gli studenti violenti?
Giusto, la scuola non è solo tolleranza

di Pier Luigi del Viscovo a pagina 6

all'interno

GUERRA IN UCRAINA

Rischio nucleare
Sos Zaporizhzhia:
razzi sui reattori
di Gian Micalessin

con Cesare a pagina 11

STRAFALCONI SUL GENERE

Il linguaggio
mostruoso
della Murgia
Massimo Arcangeli

a pagina 23



IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 22 novembre 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Mantova, la tragedia di Cittadella

**Fiamme da una stufetta
Il fumo invade la palazzina:
un morto e 16 intossicati**

Papa a pagina 16



Monza, il re dei 200 metri

**Ottolina, 80 anni
«Io e Berruti
rivali e amici»**

Crippa a pagina 18



Aumentano solo le pensioni minime

Passano da 523 a 600 euro ma vengono colpiti gli assegni più alti. Prorogato il reddito di cittadinanza per 8 mesi. Carta-spesa per i poveri. Il resto della manovra: aiuti contro il caro bollette ma si dimezza lo sconto benzina. Taglio del cuneo tutto a favore dei dipendenti

Servizi
da p. 2 a p. 7

Una finanziaria prudente

Sulle orme di Draghi

Raffaele Marmo

La prima manovra dell'era Meloni è di fatto l'ultima dell'era Draghi. Si può scegliere di raccontarla con il criterio della sostanza e non della propaganda.

A pagina 2

I calciatori iraniani

Così la rivolta diventa globale

Massimo Donelli

Quanto accaduto ieri, allo Stadio Khalifa di Doha, prima di Iran-Inghilterra, conferma: Sport & TV è la miscela perfetta per la spettacolarizzazione politica.

A pagina 12

LA POLITICA ESTERA RUBA LA SCENA AI MONDIALI DEL QATAR
I CALCIATORI IRANIANI NON CANTANO L'INNO: GESTO ANTI REGIME

IL SUONO DEL SILENZIO

I giocatori della nazionale iraniana si rifiutano di cantare l'inno prima della partita contro l'Inghilterra per protesta contro la repressione di Teheran

Rossi e Ponchia alle pagine 12 e 13



DALLE CITTÀ

Milano, battaglia in Galleria

**Sfida a colpi di rilanci
fra marchi di lusso
Chanel vince e paga
2,3 milioni di affitto**

Vazzana nelle Cronache

Nostra inchiesta sul Milanese

**Partite Iva e dipendenti
L'eterna disfida
e il rischio beffa**

A.Gianni nelle Cronache

Pavia

**Caso Eitan
Bocciato
il ricorso dei nonni**

Marziani nelle Cronache



Migranti, Bruxelles apre all'Italia

**L'Europa svolta
Controlli alle Ong**

Servizi a pagina 8



Sostegno all'appello di Qn

**«Cittadinanza
a Saman»**

Servizi a pagina 15



Album coi figli Matteo e Virginia

**Natale di note
a casa Bocelli**

Spinelli a pagina 25



**Giovedì l'ExtraTerrestre**

MILANO-CORTINA I cantieri dei giochi olimpici nella bufera. Insostenibilità ambientale, economica e sociale del grande evento sportivo del 2026

**Argentina**

HEBE DE BONAFINI Plaza de Mayo e il Paese in lutto, se ne va a 93 anni la «madre di 30mila desaparecidos»
Claudia Fanti pagina 11

**Visioni**

JEAN-MARIE STRAUB Addio al regista, nei suoi film realizzati insieme a Danièle Huillet, ha narrato il 900
Eugenio Renzi, Adriano Aprà pagina 14 e 15

IN CONFEZIONE DIPLONATICA
+ EURO 2,30

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 279

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MANNAIA SUL REDDITO: NEL 2023 SOLO 8 MENSILITÀ PER I COSIDDETTI «OCCUPABILI»

Una manovra che scontenta tutti

■ «Sarà una manovra coraggiosa», anticipa Giorgetti entrando nel vertice che dovrebbe sciogliere i nodi prima che il cdm notturno licenzi la manovra. In effetti ce ne vuole di coraggio per fare cassa sulla pelle dei più deboli, definiti «occupabili». La ministra Cal-

derone chiede di posticipare di un anno la mannaia sul reddito di cittadinanza ma in cdm arriva un'altra idea: gli «occupabili» nel 2023 non potranno percepire il rdc per più di 8 mensilità consecutive. Poi neanche quelle.

Fi ottiene invece la detassa-

zione per i nuovi assunti al di sotto dei 36 anni ma brucia la boccatura della cancellazione dell'Iva su pane e latte. La Lega finge di essere contenta: «C'è tutto quello che chiedevamo», sostiene Salvini. C'è tutto ma in dimensioni tali da rasentare il niente. **COLOMBO A PAGINA 4**

AUTONOMIA, CALDEROLI ATTACCA

De Luca: «Il ministro fa il furbo»

■ Stallo sulla «secessione dei ricchi». Il ministro leghista sul Corriere tira fuori la domanda campana di adesione all'autonomia differenziata inoltrata nel 2019 accusando il governatore di essersi mosso come i colleghi del Nord. De Luca replica pubblicando sul sito i documenti. **POLLICE A PAGINA 5**

La secessione dei ricchi

Il neo-candidato del Pd, Bonaccini, fa l'anguilla

IVAN CAVICCHI

I tormentoni del regionalismo differenziato durerà a lungo. La presidente Meloni, che non ha mai nascosto le sue perplessità, allunga il brodo. Aggiungendo come sovrapprezzo il presidenzialismo.

— segue a pagina 5 —

Ponte sullo Stretto

Riecco l'arma di distrazione di massa

TONINO PERNA

Una sorta di accanimento terapeutico, puntuale a ogni cambio di governo di centro-destra. Il Ponte sullo Stretto come panacea, che risolverà tutti i mali del Sud.

— segue a pagina 10 —

Cop 27

Una mezza svolta per i vulnerabili, il resto è un disastro

GIUSEPPE ONUERIO

La delusione per una Cop senza passi avanti sulla fuoriuscita da tutte le fonti fossili è stata in parte attenuata da un elemento di speranza: l'accordo sul fondo per le perdite e i danni dovuti alla crisi climatica.

— segue a pagina 12 —

foto di Juan Luis Diaz/Quality Sport Images/Getty Images



Al mondiale dei diritti calpestati, i calciatori dell'Iran non cantano l'inno nazionale in solidarietà con le proteste nel loro paese, una ribellione che potrebbe costare cara. Senza coraggio invece la Fifa che vieta alle squadre di indossare la fascia arcobaleno dell'orgoglio gay **a pagina 2**

Lele Corvi**MIGRANTI**

Un piano dell'Ue per blindare il mare



■ Un piano in venti punti che corrispondono ad altrettante azioni da intraprendere lungo le rotte dei migranti, a partire dal Mediterraneo centrale. Dopo le tensioni con la Francia seguite al caso Ocean Viking, l'Ue prova a venire incontro alle richieste italiane provando a blindare il Mediterraneo. **LANIA A PAGINA 9**

CRISI UCRAINA

Voci da Kherson: «Ora la vittoria è più vicina»



■ Kherson è al buio, come le altre città ucraine: elettricità solo poche ore al giorno e un freddo insopportabile. Eppure è felice: la vittoria ucraina fa sperare nella liberazione dell'intero paese. Intanto al centro dell'attenzione rimane Zaporizhzhia, presa di mira da nuovi bombardamenti. **ANGIERI, PESCALI A PAGINA 3**

SIRIA

Attacco turco al Rojava, almeno trenta uccisi



■ I raid turchi sulla Siria del nord-est sono cominciati sabato notte. Nel mirino infrastrutture civili: un ospedale, silos del grano, una centrale elettrica. «Erdogan ha avuto luce verde da Usa e Russia. Se cade il Rojava, si rischia un nuovo califfato», dice al manifesto Nilüfer Koc (Knk). **CRUCIATI A PAGINA 11**

Carcere al 41 bis

Uno Stato forte ascolta e concede con ragionevolezza

PATRIZIO GONNELLA

La vicenda dell'anarchico Alfredo Cospito, in sciopero della fame contro il carcere duro del 41 bis, ci aiuta a fare alcune considerazioni intorno a ciò che dovrebbe essere la pena in una società democratica e ci porta ad affrontare questioni di grande rilievo giuridico ed etico.

— segue a pagina 10 —



21122

Periodico Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1) GitaCRM2212103



€ 1,20 ANNO CIOCCO N° 322
ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 26, L. 662/96

Fondato nel 1892

771592-000170
A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "IL BOSCHI" - ELBO L30

Martedì 22 Novembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it**Il cimitero da salvare**

La firma di Piano per il restyling delle Fontanelle

Valerio Esca in Cronaca

**Il nuovo album**

Andrea Bocelli (e figli) per il disco di Natale «Sono un privilegiato»

Enzo Gentile a pag. 12



Reddito, arriva la stretta

►Via libera del Cdm: sussidio per altri otto mesi a chi può lavorare, poi arriverà lo stop Pensioni minime a 600 euro, decontribuzione per gli under 35. Pane e latte, resta l'Iva

L'analisi

Il fuoco amico che rischia di affossare il Pd

Luca Diotallevi

Chi ha a cuore la democrazia italiana, qualsiasi orientamento politico abbia, non può essere indifferente a quanto sta avvenendo nel Pd. È visto che quanto sta avvenendo nel Pd manifesta chiaramente la confusione e lo smarrimento che dominano in quel partito, la non indifferenza è destinata a tramutarsi in preoccupazione seria.

Se guardiamo a quanto avviene nelle democrazie delle società libere, vediamo la conferma di quanto già sappiamo e di quanto dirigenti ed iscritti del Pd dovrebbero sapere più degli altri. A configgere Trump ed a metterne in crisi le sue voglie di rivincita non sono stati Sanders o la Ocasio-Cortez, ma il vecchio Biden. A riportare il Labour in pole position per la corsa a Downing street non è stato Corbyn, ma Starmer. Meléon ha ucciso il Partito socialista che fu di Mitterrand e di Ricard, ma ha reso inutili i voti che ha raccolto per perpetrare quel delitto. I verdi e mezza Spd non seguono affatto il cancelliere Scholz quando pur di portare a casa qualche buon affare con Cina e Russia espone al loro ricatto la sua Germania e la nostra Europa. In breve, che si tratti di Stati Uniti o di Gran Bretagna, di Francia o di Germania la regola è la stessa: i cambiamenti veri li fanno i riformisti.

Continua a pag. 35

Cambiano il Reddito di cittadinanza e il taglio del cuneo fiscale. La prima manovra del governo Meloni riscrive il sostegno a chi non ha un lavoro, puntando su una stretta dal 2024 mentre la misura a favore delle buste paga si amplia per le

Bassi, Bulleri, Cifoni, Malfetano e servizi da pag. 2 a 6

fascie più deboli. Il sussidio per i lavoratori occupabili sarà erogato solo per altri otto mesi, poi lo stop. La decontribuzione sarà applicata per gli under 35. Pensioni minime a circa 600 euro. Resta l'Iva su pane e latte.

Squadra muta sull'inno. No alla fascia arcobaleno, bufera Fifa

I giocatori della nazionale dell'Iran ascoltano in silenzio l'inno per protesta contro il regime degli Ayatollah

Mondiali, il silenzio urlato dell'Iran

Francesco De Luca

Piaccia o meno, il Mondiale è una vetrina esclusivamente politica. Prevedibile e inevitabile, considerando il livello raggiunto dal dibattito sui diritti umani negati in Qatar e sulla repressione in Iran.

Continua a pag. 34. Boldrini e Sacca alle pag. 14 e 15

Oggi (ore 17) Messico-Polonia

Lozano contro Zielinski è il duello Spaccanapoli

Roberto Ventre a pag. 17

Le norme

Rave, si cambia pena ridotta a quattro anni

Francesco Becchi

Rave, cambiano le norme: pena ridotta a 4 anni, farò sullo spaccio; sale a cento la soglia dei partecipanti. Il decreto legge che contiene la norma contro i rave party inizia oggi l'iter parlamentare.

A pag. 9

La riflessione

La lezione disattesa del terremoto 42 anni dopo

Generoso Picone

Il calendario civile delle tragedie ormai pare servire soltanto a scandire il tempo delle lezioni inascoltate e delle occasioni perse. Così la data del 23 novembre 1980 restituisce oggi l'immagine di una catastrofe buona a installarsi nelle celebrazioni di giornata, a occupare lo spazio breve della liturgia del ricordo.

A pag. 35

Autonomia, la sfida De Luca a Calderoli: «C'è una sola Italia»

►«Si è accorto della Campania, sono commosso» I punti in comune e le differenze tra le due bozze

Marco Esposito

De Luca avverte: «Calderoli furbo ma per noi l'Italia è una». Continua lo scontro con il ministro leghista sull'autonomia: «Si accorge della Campania, commosso», dice il governatore della Campania dopo che, nei giorni scorsi, Calderoli aveva dichiarato di voler utilizzare la bozza presentata proprio da De Luca nel 2019. Entrambe le bozze prevedono la differenziazione anche in attesa dei Lep. Ma vediamo quali sono i punti in comune e quali le divergenze tra le idee di federalismo.

«Noi partiamo sempre da una premessa (nel 2019, come nel 2022): difesa rigorosa dell'unità nazionale», dice De Luca.

A pag. 7

**A Caserta**

Il sovrintendente che aveva a casa i reperti rubati

Biagio Salvati

A settembre era stato sorpreso mentre tentava di scambiare monete antiche, ora la posizione di Mario Pagano, sovrintendente di Archeologia di Caserta e Benevento è finito ai domiciliari per ricettazione di beni culturali. Durante le indagini al sovrintendente sono stati sequestrati antichi volumi rubati.



A pag. 11

Le celebrazioni

Cnr, i 100 anni della ricerca venuta dal futuro

Lucio D'Alessandro •

La celebrazione dei centenari è una pratica identificata negli studi di sociologia politica come essenziale per il "Nation-building", ossia per il processo di costruzione e di consolidamento di un'identità nazionale. Quando non si configurano come semplice monumento alla memoria.

A pag. 34



SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO "ACTIFUL"
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON actiful.

ALLI INTEGRATIVI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA BALATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR B.V. IL LORO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR B.V.



Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 322
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.452/2004 art.1 c.1 EDN RM

NAZIONALE



Martedì 22 Novembre 2022 • S. Cecilia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

Il reportage
In volo sui caccia
con cui l'Italia
difende dai russi
il Mediterraneo
Pinna a pag. 11



Album di hit e inediti
Bocelli&Figli
«Canzoni di Natale
disco in famiglia»
Antonucci a pag. 24



Dopo Tokyo
Vito Dell'Aquila
cannibale
del taekwondo:
oro mondiale
Arcobelli nello Sport



Le amministrative
La corsa
elettorale
e l'esigenza
di stabilità

Paolo Pombeni

L'Italia non ha qualcosa di simile alle elezioni di midterm negli Usa e non ha il sistema presidenziale americano. Però abbiamo uno stile di elezioni "amministrative" che con alta frequenza si inseriscono nel corso di ogni legislatura. Inevitabilmente sono occasioni in cui, salvo proprio il caso di paeselli più o meno sperduti, si traggono riflessioni e auspici sulla tenuta o meno della maggioranza che sostiene il governo in carica. Quando queste maggioranze traballano o sono il risultato di cambi di equilibri generali su cui è aperta una discussione, la voglia di leggere nelle viscere delle urne amministrative il futuro politico cresce in maniera spasmodica.

Non occorre spendere molte parole perché il lettore capisca dove andiamo a parare. Nel 2023 ci attendono cinque elezioni regionali piuttosto significative per vari motivi. I casi che sono sotto gli occhi di tutti sono Lombardia e Lazio: la prima è la regione cuore del sistema economico italiano, la seconda la sede del sistema politico-istituzionale. Alla prova elettorale andranno nel corso del prossimo anno anche Molise, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. Non sfuggirà che quattro su cinque in questo momento sono governate dal centro-destra, poiché solo il Lazio è retto da una coalizione di centro-sinistra.

È chiaro che la tenuta o meno dell'attuale maggioranza di governo al vertice delle regioni (...)

Continua a pag. 20

Reddito solo per otto mesi

► Il governo Meloni approva la Manovra: dal 2024 scatta la nuova disciplina sull'assegno Pensioni minime a seicento euro. Cartelle, tregua estesa a giugno 2022. Tassa sui Bitcoin

ROMA Il governo ha approvato ieri la Manovra. Numerose le novità, a cominciare dalla riforma (per ora parziale) del reddito di cittadinanza. Ma ci sono anche la "carta spesa" per i redditi fino a 15mila euro, la decontribuzione per i giovani fino a 35 anni, la flat tax "morbida", lo stralcio delle cartelle esattoriali e l'aumento delle pensioni minime a 600 euro. Il premier Meloni: «Sono interventi mirati a sostegno dei più deboli».

Amoruso, Bassi, Bisozzi, Bulleri, Cifoni e Malfetano da pag. 2 a pag. 6

Decreto al Senato: più controlli, il limite di partecipanti sale a 100

Rave, la pena scende a quattro anni
stop intercettazioni, faro sulla droga

Francesco Bechis

L'decreto rave, il primo provvedimento adottato dal governo Meloni, approda al Senato e subirà modifiche con un emendamento della maggioranza. A partire da una riduzione della pena massima prevista (da 6 a 4 anni di reclusione, che significa stop alle intercettazioni) e dall'aggiunta dello spaccio di stupefacenti.

A pag. 7



Verso il Congresso

I nemici del Pd
che indossano
la casacca del Pd

Luca Diotallevi

Chi ha a cuore la democrazia italiana, qualsiasi orientamento politico (...)

Continua a pag. 20

La donna stava per tornare in Cina. Trovata l'auto di De Pau e il coltello



«Vi racconto Lia
uccisa dal killer
delle escort»

Lia, una delle due vittime cinesi degli omicidi di Prati
Allegri, Bernardini, Marani e Savelli alle pag. 12 e 13

Bufera sulla Fifa per il no alla fascia in favore dei gay

► Qatar, Mondiale travolto dalle polemiche politiche
Protesta anti-regime: gli iraniani non cantano l'inno

ROMA Una fascia con la scritta "One Love" e i colori dell'arcobaleno, simbolo della lotta contro le discriminazioni sessuali, ha messo a nudo chi sia davvero la Fifa e l'aria che tira in questo Mondiale. Sette nazionali che avevano aderito alla campagna sono state di fatto costrette a rinunciare. Dure le federazioni: «Senza precedenti, siamo frustrati». E per protestare contro il regime di Teheran, i giocatori dell'Iran non hanno cantato l'inno: per loro, fischi e applausi.

Boldrini e Saccà alle pag. 26 e 27

«I Paesi si aiutino»
Migranti, piano Ue
«Regole più dure
per le navi Ong»

Cristiana Mangani

Maggiore collaborazione tra i Paesi per rendere efficaci i ricollocamenti dei richiedenti asilo e i rimpatri degli irregolari. In 20 punti il piano della Commissione Ue.

A pag. 9

La madre: 4 mostri
Desirée, in Appello
confermate
tutte le condanne



ROMA Confermate tutte le condanne per la morte di Desirée Mariottini dalla Corte d'Assise d'Appello di Roma. La madre: «Sono mostri, devono stare dietro le sbarre».

Di Corrado a pag. 14

ALLART center
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO, SEI
IL PROTAGONISTA

Questa mattina, l'ingresso del Sole nel tuo segno apre la tua stagione. L'astro diurno favorisce una visione limpida e nitida della situazione in cui ti trovi al tempo stesso rafforza il tuo punto di vista, che si chiarisce. Forse sarai tentato di approfittarne per forzare un po' la mano sul lavoro, ti senti più sicuro e cerchi di modificare la situazione a tuo favore. Ma se non è matura otterrai poco, aspetta il momento opportuno. **MANTRA DEL GIORNO** I ricami del caso sono sorprendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. * Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 2 • € 1,80 (solo Lazio).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 22 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna

**Molestie in ateneo
a tre studentesse:
prof patteggia**

Bianchi a pagina 17



Aumentano solo le pensioni minime

Passano da 523 a 600 euro ma vengono colpiti gli assegni più alti. Prorogato il reddito di cittadinanza per 8 mesi. Carta-spesa per i poveri Il resto della manovra: aiuti contro il caro bollette ma si dimezza lo sconto benzina. Taglio del cuneo tutto a favore dei dipendenti

Servizi
da p. 2 a p. 7

Una finanziaria prudente

**Sulle orme
di Draghi**

Raffaele Marmo

La prima manovra dell'era Meloni è di fatto l'ultima dell'era Draghi. Si può scegliere di raccontarla con il criterio della sostanza e non della propaganda.

A pagina 2

I calciatori iraniani

**Così la rivolta
diventa globale**

Massimo Donelli

Quanto accaduto ieri, allo Stadio Khalifa di Doha, prima di Iran-Inghilterra, conferma: Sport & TV è la miscela perfetta per la spettacolarizzazione politica.

A pagina 10

**LA POLITICA ESTERA RUBA LA SCENA AI MONDIALI DEL QATAR
I CALCIATORI IRANIANI NON CANTANO L'INNO: GESTO ANTI REGIME**

IL SUONO DEL SILENZIO

I giocatori della nazionale iraniana si rifiutano di cantare l'inno prima della partita contro l'Inghilterra per protesta contro la repressione di Teheran

Rossi e Ponchia alle pagine 10 e 11



DALLE CITTÀ

Bologna, presentato il progetto

**Il Parco Nord
rinasce tra boschi,
una grande arena
e piste ciclabili**

Rosato in Cronaca

Bologna, tensione a Lettere

**Il collettivo Cua
libera un'aula
e ne occupa un'altra**

Tempera in Cronaca

L'ex mister rossoblù

**Glasgow chiama:
Sinisa è vicino
ai Rangers**

Giordano in QS



Migranti, Bruxelles apre all'Italia

**L'Europa svolta
Controlli alle Ong**

Servizi a pagina 8



Sostegno all'appello di Qn

**«Cittadinanza
a Saman»**

Servizi a pagina 13



Album coi figli Matteo e Virginia

**Natale di note
a casa Bocelli**

Spinelli a pagina 25





IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CCOOVI - NUMERO 277, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA CONSIGLIERA PER LA MUSICA
Venezia: la mia missione?
Scoprire nuovi talenti

L'INTERVENTO DI BEATRICE VENEZI / PAGINA 39



LA RICHIESTA AL GOVERNO. RISARCITECI
I negozianti di Ventimiglia
«Danni dal caso migranti»

LOREDANA DEMER / PAGINA 14



INDAGINI SU UN TERZO EPISODIO
Genova, due ventenni
raggrate e poi violentate

DANILO D'ANNA / PAGINA 28



LA MANOVRA ECONOMICA: IL TAGLIO DEL CUNEO FISCALE VA TUTTO AI LAVORATORI, CONTRIBUTI AZZERATI A CHI ASSUME UNDER 35

Meno sussidi, su le pensioni minime

Il Reddito di cittadinanza per gli occupabili scomparirà dal 2024. La base degli assegni previdenziali partirà da 600 euro

Nella manovra da 32 miliardi del governo Meloni si rafforzano le pensioni minime: la base previdenziale partirà da 600 euro. Cambia invece la norma sul reddito di cittadinanza: l'assegno sarà cancellato nel 2024 e già dal primo gennaio 2023 sarà ridotto a soli otto mesi per i lavoratori "occupabili". I risparmi saranno utilizzati per ridurre il cuneo fiscale, il cui taglio andrà tutto ai lavoratori; contributi azzerati a chi assume personale under 35. Il testo prevede inoltre una sforbiciata ai bonus edilizi ed esclude aumenti per le pensioni sopra i duemila euro.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2-7

LE MISURE

Luca Monticelli

Caro energia, sì agli aiuti
Ma cala a 18 centesimi
lo sconto sulla benzina

Dal primo al 31 dicembre 2022 si riduce il taglio alle accise di benzina e gasolio. Lo sconto passa dagli attuali 30,5 centesimi al litro a 18,3 centesimi, ma non per gli autotrasportatori che godono di altri regimi.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

IL PROGETTO

Simone Gallotti

Il Tar non ferma i piani
della Diga di Genova:
«È interesse nazionale»

«L'interesse nazionale» salva la diga di Genova. E ora l'opera potrà procedere, perché il Tar della Liguria ha deciso di respingere la soppesiva. Il prossimo 27 gennaio la sentenza decisiva. L'ARTICOLO / PAGINA 20

LA PROPOSTA

Simona Buscaglia

Valditara: «Gli studenti
violenti dovranno fare
lavori socialmente utili»

«Per chi non rispetta le regole e compie atti violenti a scuola mi sono sempre sembrati validi i lavori socialmente utili». L'intenzione è del ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. Pensa così di arginare gli episodi di violenza a scuola. L'ARTICOLO / PAGINA 12

APPELLO DEGLI OPERAI IN CORTEO A GENOVA, MA ANCHE FEDERACCAI ADESSO SPINGE PER L'INTERVENTO

Crisi ex Ilva, «lo Stato si muova per salvarla»



Il corteo dei lavoratori di Acciaierie d'Italia, ieri, lungo le strade di Genova Cornigliano (foto Pambianchi)

L'ARTICOLO / PAGINA 8

CONFININDUSTRIA GENOVA PUNTA SULL'ASSE CON TORINO E MILANO: «COLLEGHIAMO DI PIÙ LE CITTÀ»

«È ora di rilanciare il Triangolo industriale»



La platea dell'assemblea di Confindustria Genova, a Palazzo Ducale

GLIDA FERRARI, FRANCESCO MARIUCCO / PAGINE 8-11

ROLLI



IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

SE PREVALE
LA LOGICA
DEL CATENACCIO

Decisa a mantenere fede al voto di essere responsabile e prudente, Giorgia Meloni presenta una legge di bilancio che sa molto di linea del Piave: non pone fine ad alcuna vecchia pacchia e non crea aspettative per le nuove pacchie promesse. L'ARTICOLO / PAGINA 17

FIFA WORLD CUP Qatar 2022

L'Iran non canta l'inno, le squadre europee rinunciano alla fascia arcobaleno

Il coraggio e l'ipocrisia ai Mondiali

GIULIA ZONCA / INVIATA AD OHA

Il coraggio non te lo puoi dare. Sale, quando il cervello e il sentimento si innescano allo stesso momento e allora l'urgenza brucia la paura. Per esempio, quando all'esordio di un Mondiale con una nazione che guarda e un regime che giudica, l'Iran decide di non cantare l'inno. Loro caparbii e zitti, intorno gente che li applaude, qualcuno fischia e non si capisce se ce l'ha con gli uomini o con l'istituzione, tanti che urlano al Khalifa Stadium per inghilterra-Iran. L'ARTICOLO / PAGINA 44



ca, l'Iran decide di non cantare l'inno. Loro caparbii e zitti, intorno gente che li applaude, qualcuno fischia e non si capisce se ce l'ha con gli uomini o con l'istituzione, tanti che urlano al Khalifa Stadium per inghilterra-Iran. L'ARTICOLO / PAGINA 44

LA TESTIMONIANZA

Silvia Pedemonte / PAGINA 15

Samir: così darò voce
alle ragazze uccise in Iran



«Se ho paura? No. Esporsi è un dovere». Samira Ardalani, 27 anni, studentessa di Medicina, denuncia e racconta quanto sta accadendo in Iran.

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.Sa Sardegna 99/R
ORLANDO CONTINATI: dal Lunedì al Sabato 8.30/19.30
www.banco-metalli.com

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
Tel: 010 5388.200



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Sostenibilità
Obblighi Ue
di trasparenza
ad applicazione
progressiva



Enzo Rocca
— a pag. 37

Domani con Il Sole
Dal superbonus
ai fringe benefit:
ecco le misure
del Dl Aiuti quater

— inserito all'interno del quotidiano

SCARPA



MOJITO OTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE • SCARPA.COM

FTSE MIB 24356,05 -1,29% | SPREAD BUND 10Y 194,10 +7,20 | NATURAL GAS DUTCH 121,70 +4,24% | BRENT DTD 85,72 -4,92% | Indici & Numeri → p. 43-47

Arriva la manovra 2023, tutte le novità

Legge di Bilancio

Il disegno di legge all'esame
del Consiglio dei ministri
dopo ore di confronto

All'emergenza bollette
21 miliardi su 30-31 totali
Bonomi: cuneo, serve shock

Tra i nuovi aiuti contro il caro energia, e l'allargamento del taglio al cuneo fiscale, l'85% della manovra da 30-31 miliardi esaminata ieri sera dal Consiglio dei ministri era fissato ormai da giorni. Alle bollette vanno oltre 21 miliardi per i primi tre mesi 2023. Ci sono più crediti d'imposta, ma da dicembre scende del 40% lo sconto sui carburanti. Per la legge di bilancio del primo governo politico degli ultimi 14 anni, l'esigenza di caratterizzare il budget è stata forte, e si è manifestata con misure di contorno e con la ricerca di coperture

per le misure extra rispetto all'energia. Ricerca complicata, che finisce per ricorrere anche a un grande classico, il rincaro delle accise sulle sigarette e il tabacco. Il Consiglio dei ministri è slittato a sera, preceduto da una serie di vertici politici. Meloni ha smollato le tensioni ma confermato la prudenza sui conti. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, rilancia: serve un intervento shock sul cuneo fiscale.

Fiammeri, Mobili, Trovati
— all'pag. 2-3
con l'analisi di Lina Palmerini

INTERVISTA AL VICEMINISTRO DELL'ECONOMIA

Leo: «Priorità al caro energia e nessun condono»

Marco Mobili — a pag. 6

I PUNTI PRINCIPALI DELLA MANOVRA

— servizi alle pagine 2-11



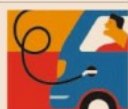
CUNEO FISCALE
Sforbiciata
da 4-5 miliardi,
aziende escluse



PENSIONI
Quota 103
e opzione donna
in base ai figli



ENERGIA
Rinnovabili,
adottato il tetto
Ue al prezzo



CARBURANTI
Da dicembre
sconto ridotto
a 18,3 centesimi



FLAT TAX
Soglia alzata
a 85mila euro
per partite Iva



TREGUA FISCALE
Cartelle, pace a
due corsie. Liti,
chiusura ampia



R. DI CITTADINANZA
Occupabili,
assegno ridotto
a otto mesi



IMPRESE
Formazione 4.0
Incentivi per
un anno in più

IL VERTICE DI PARIGI



Business Itc. Su 809 satelliti lanciati nel terzo trimestre 2022, l'87% riguarda le Itc

**Economia dello spazio, l'Europa
punta 18 miliardi sui satelliti**

Leopoldo Benacchio — a pag. 17

Germania, prezzi alla produzione in calo dopo due anni (-4,2%)

Il dato di ottobre

Primo segnale di un
possibile rallentamento
del tasso di inflazione

A ottobre in Germania, dopo oltre due anni di crescita, per la prima volta i prezzi alla produzione registrano un segno negativo. Presto per dire che è l'avvio dell'inversione di tendenza dell'inflazione, ma è comunque un segnale importante. I numeri: secondo l'Ufficio federale di statistica i prezzi alla produzione sono calati del 4,2% rispetto a settembre e sono cresciuti su base annua del 34,5%. Il dato annuale è in rallentamento: sia in agosto che settembre il tasso di crescita annuo era del 45,8%.

— Servizio a pag. 16



José Manuel Campa, Presidente
della European Banking Authority
(Eba), Spagna, 58 anni

L'INTERVISTA

Campa (Eba):
«Le banche sono
ben capitalizzate
ma siano pronte a
scenari peggiori»

Isabella Bufacchi — a pag. 13

TRASPORTO AEREO

Msc abbandona
la cordata
per rilevare Ita:
«Non ci sono
le condizioni»

Giorgio Pogliotti — a pag. 33

80%

QUOTA DI ITA AIRWAYS
Ad agosto Msc e Lufthansa si
erano candidate ad acquisire
l'80% di Ita Airways (con un
ruolo più forte di Msc, pronta a
rilevare il 60% rispetto a Lufthansa con il 20%)



PANORAMA

ENERGIA

**La Cina fa il pieno
di Gnl in Qatar,
ora l'Europa
è spiazzata**

La Cina ha firmato ieri un contratto record con il Qatar per la fornitura di 4 milioni di tonnellate l'anno di gas liquefatto per 27 anni, a partire dal 2026. La Cina, dunque, continua ad accaparrarsi quote crescenti della produzione globale, in vista della sostituzione del carbone. Per l'Europa è un rischio. — a pagina 33



Carlo Bonomi,
Presidente di Confindustria

L'ANIMA DELL'IMPRESA
Il viaggio
nell'Italia
che produce

— Servizi alle pagine 26 e 27

DISTRETTO DI CARRARA

**Marmo, discarica satura
Imprese a rischio chiusura**

Rischio crisi per il distretto del marmo di Carrara a causa dei problemi di smaltimento della marmettola (polvere di marmo derivante dalla lavorazione della pietra). — a pagina 21

DA DOMANI CON IL SOLE



Il romanzo
Una parola che può
cambiare la vita

— a 10,90 euro oltre il quotidiano

Salute 24

Politiche sanitarie
La digitalizzazione
riorienta le cure

Marzio Bartoloni — a pag. 39

Rapporti 24

Leader della crescita
Le future sfide
dei nuovi campioni

— allegato al quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Sconto 100€ BlackDays. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 22 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 322 - € 1,20
Santa Cecilia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GOVERNO AL LAVORO

Manovra per i più deboli

*Si del Cdm alla legge di bilancio
Pensioni minime a 600 euro
Social card per i meno abbienti*

*Reddito ridotto agli occupabili
nel 2023 garantiti solo 8 mesi
Ok al taglio del cuneo fiscale*

*Per trovare nuove risorse
l'esecutivo «sacrifica» lo sconto
sulle accise dei carburanti*

Maltempo

Chiusi parchi ville e cimiteri

Brusco peggioramento
massima allerta a Roma
A Ostia niente scuola

a pagina 15

San Lorenzo

Confermate le 4 condanne

Agli assassini di Desirée
due ergastoli
e pene di 24 e 27 anni

Sereni a pagina 18

Trasporti

Metro B guasta Capitale in tilt

Altra giornata da incubo
per i passeggeri
Assalto alle navette



Gobbi a pagina 20

Taxi

Pugno duro con i disonesti

Esposto dell'assessore
Onorato contro chi
non rispetta le regole

Mariani a pagina 21

Il Tempo di Osho

Sui migranti la Ue segue la linea Italia Ma ora dopo le parole servono i fatti



"Io me sa che
i porti li apro"

"E grazie
ar cazzo, davanti
c'hai le foché"

Solimene a pagina 4

Il killer di Prati ha ucciso la colombiana perché si era rifiutata di aiutarlo Dopo i 3 omicidi è andato al pub

La proposta del ministro Valditara
«Lavori socialmente utili
per gli studenti violenti»

Conti a pagina 7

... Il killer di Prati dopo i tre omicidi è tornato in via
Milazzo per andare a bere in un pub. L'uomo avrebbe
ucciso la colombiana perché la donna si era
rifiutata di aiutarlo dopo i primi due omicidi. Aveva
conosciuto la terza vittima tramite la cubana con la
quale ha passato, tra sesso e droga, la notte prima
della mattanza.

Parboni alle pagine 16 e 17

... Via libera del Cdm alla prima Manovra del
governo Meloni con tante misure rivolte alle fasce
più deboli: le pensioni minime salgono a 600 euro
e al posto del taglio dell'Iva su pane e pasta arriva
la social card. Passa anche il taglio del cuneo
fiscale mentre il Reddito di cittadinanza sarà paga-
to nel 2023 solo 8 mesi. Per recuperare risorse
viene ridotto lo sconto sulle accise dei carburanti.

Caleri e Carta alle pagine 2 e 3

Accoglienza nella bufera

Il sindacato di Soumahoro
nella stessa sede delle coop

Martini a pagina 6

Chiesto il processo per Galli

Il virologo «tolleranza zero»
scivola sul concorso truccato

Barbieri a pagina 9

Miglior pezzo rock

Ai Måneskin anche
gli American Awards
Premiati in reggicalze



Guadalajara a pagina 23

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il silenzio colpevole
dell'Occidente
sulla rivolta in Iran
- **BENEDETTO**
La tv non è buona
o cattiva ma va solo
saputa usare
- **FERRONI**
I signori del Qatar
sono quelli di Zuma

a pagina 13

La tua salute
il nostro impegno

**E.P. MEDICA,
LA LIBERTÀ
DI RESPIRARE**

via Santa Barbara, 200 Int 15 48034 Fusignano (RA)
Tel/Fax: 0545 1893255
www.epmedica.it | **EP Medica**

**buona tv
a tutti**

di Maurizio Costanzo

La televisione è tutta di «servizio» in quanto intrattenere per tutta la giornata una famiglia, è un servizio molto utile. Ma c'è qualcosa in televisione ancor più utile e di servizio. Ho appreso lo schieramento di inviati e la proposta di trasmissioni legate all'imminente Campionato Mondiale di Calcio in Qatar. Penso quanto sono di servizio le trasmissioni che accompagnano l'insonnia di quei telespettatori portati a fare, anche loro malgrado, le ore piccole. E, comunque, sempre di servizio la televisione che ti ricorda qualcosa o ti insegna qualcosa.

(...)

Segue a pagina 23

Martedì 22 Novembre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 275 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



a pag. 30

SUPERBONUS

Basta una sola polizza per l'assicurazione dei professionisti tecnici (ma con massimale di 500 mila €)

Paggiari a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Crisi d'impresa - Le sentenze sul danno da responsabilità di amministratori e sindaci

Bollette - Il dl aiuti quater con la relazione

Agenti sportivi - La risoluzione delle Entrate sul trattamento fiscale dei compensi

Senatoria sulla compliance fiscale. Accanto allo sconto sanzioni sugli omessi versamenti, arrivano sgravi per tutte le situazioni di alert che l'Agenzia delle entrate invia e instaura con i contribuenti. Ampliamento del taglio del cuneo fiscale. Superbonus e detrazioni fiscali in manutenzione. Ancora un rinvio per sugar e plastic tax, tassazione e contestuale sanatoria delle criptovalute. Sono le ultime anticipazioni sulla manovra.

Bartelli a pag. 24

BOOM CARNE AVICOLA

Il Gruppo Amadori assume 700 lavoratori

Valentini a pag. 10

Virata sugli aiuti di Stato: ora Scholz spinge l'Ue a imitare gli Usa con forti sussidi alle imprese verdi

Tino Oldani a pag. 6

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Alleggeriti gli alert fiscali

Oltre allo sconto sanzioni sugli omessi versamenti, arrivano sgravi per la compliance tributaria. Un altro rinvio per sugar e plastic tax. Tassate le crypto (con sanatoria)

Arriva il supercomputer da 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo



Il supercervellone entra in funzione e riuscirà a realizzare quanto fino a poco tempo fa sembrava fantascientifico: 250 milioni di miliardi di operazioni al secondo. Si chiama Leonardo ed è uno dei cinque più potenti al mondo. Il cuore di questa capitale europea del calcolo (nell'ex Manifattura tabacchi di Bologna) è il Cineca, consorzio interuniversitario formato da 96 enti pubblici. Grazie al maxi-computer (installato col supporto strategico della francese Atos e della statunitense Nvidia) che sarà inaugurato dal presidente della Repubblica il 24 novembre questo del Cineca diventerà il maggiore centro di calcolo in Europa.

Valentini a pag. 10

DIRITTO & ROVESCIO

È stata presentata una proposta di legge per l'erogazione di un bonus fiscale fino a 20 mila euro per sostenere le spese della cerimonia nuziale a chi si sposa in chiesa. Non citiamo il nome del primo firmatario di questa proposta aberrante perché possiamo parlare per lui. Vuol dire che egli, pur facendo parte della Camera, non conosce nemmeno le basi più elementari della nostra Costituzione visto che essa non ammette che i cittadini siano discriminati in base alle loro appartenenze religiose. Il bello (o, meglio, il tragico) è che i firmatari non si riducono al primo firmatario, ma sono ben cinque e tutti della Lega. Ciò vuol dire che fra i leghisti non c'è solo un deputato stravagante (chiamiamolo così), ma essi sono un'intera categoria. Il primo firmatario, tra l'altro, è un recidivo. Avevo già tentato a far passare questa proposta nel 2019 e non c'era riuscito. Inutile che lo abbiano attaccato gli esponenti politici dell'opposizione. Ma ora che Maurizio Lupi, che fa pur parte della maggioranza ed è un cattolico convinto, ha dichiarato che si tratta di «una proposta blasfema».

Stai cercando per la tua azienda risparmio fiscale, debt, equity, incentivi e agevolazioni?

Trovi tutto con Rating3D®

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIÙ.



Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it
Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 22 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'ultimo episodio denunciato a Perugia

Violenze sulle donne
«Ogni giorno in Toscana
otto richieste di aiuto»

Conte a pagina 16



La rapina di Arezzo

Caccia serrata
al super
commando

Pierini a pagina 18



Aumentano solo le pensioni minime

Passano da 523 a 600 euro ma vengono colpiti gli assegni più alti. Prorogato il reddito di cittadinanza per 8 mesi. Carta-spesa per i poveri
Il resto della manovra: aiuti contro il caro bollette ma si dimezza lo sconto benzina. Taglio del cuneo tutto a favore dei dipendenti

Servizi
da p. 2 a p. 7

Una finanziaria prudente

**Sulle orme
di Draghi**

Raffaele Marmo

La prima manovra dell'era Meloni è di fatto l'ultima dell'era Draghi. Si può scegliere di raccontarla con il criterio della sostanza e non della propaganda.

A pagina 2

I calciatori iraniani

**Così la rivolta
diventa globale**

Massimo Donelli

Quanto accaduto ieri, allo Stadio Khalifa di Doha, prima di Iran-Inghilterra, conferma: Sport & TV è la miscela perfetta per la spettacolarizzazione politica.

A pagina 10

LA POLITICA ESTERA RUBA LA SCENA AI MONDIALI DEL QATAR
I CALCIATORI IRANIANI NON CANTANO L'INNO: GESTO ANTI REGIME

IL SUONO DEL SILENZIO

I giocatori della nazionale iraniana si rifiutano di cantare l'inno prima della partita contro l'Inghilterra per protesta contro la repressione di Teheran

Rossi e Ponchia alle pagine 10 e 11



DALLE CITTÀ

Firenze

**Immigrato
sventa la rapina
e salva sedicenne
alle Cascine**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Ex Gkn, Betori
in Consiglio
«Governo assente»**

Servizio in Cronaca

Firenze

**Renzi: «Se il Pd
sfiducia Casini
rompiamo alleanze»**

Servizio in Cronaca



Migranti, Bruxelles apre all'Italia

**L'Europa svolta
Controlli alle Ong**

Servizi a pagina 8



Sostegno all'appello di Qn

**«Cittadinanza
a Saman»**

Servizi a pagina 13



Album coi figli Matteo e Virginia

**Natale di note
a casa Bocelli**

Spinelli a pagina 25





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

UN FILM
DEI FRATELLI
DARDENNE

Anno 47 - N° 275

Martedì 22 novembre 2022

Oggi con R Motore

In Italia € 1,70

UN PIANO DA 35 MILIARDI

Una manovra piccola piccola

All'insegna del compromesso l'intervento di Meloni sul bilancio. Ridotta la copertura sul reddito di cittadinanza da 12 a 8 mesi, sparirà nel 2024. Rimane l'Iva su pane e latte. Cuneo fiscale, taglio ai lavoratori. Pensioni: crescono le minime, incentivi per chi resta. Stralcio cartelle fino a 1000 euro

Bonomi: promesse elettorali, più idee shock. Conte: disumani, daremo battaglia

Niente Iva azzerata su pane, pasta e latte, gli "occupabili" manterranno il Reddito di cittadinanza per il 2023 con una copertura ridotta a 8 mesi, scende al 5% l'Iva su pannolini, prodotti per l'infanzia e assorbenti, con un piccolo aumento per le pensioni minime. La manovra del governo Meloni perde pezzi, e gli industriali chiedono interventi più incisivi per il sostegno all'economia.

di Amato, Colombo e Conte • da pagina 2 a pagina 6

Il commento

Tirare a campare

di Francesco Bei

Più Andreotti che Almirante: è la manovra del tirare a campare. Una manovra piccola piccola, abbiamo titolato. Prudente e questo è un bene, viste le promesse di grandi scostamenti di bilancio fatte in campagna elettorale e ribadite fino a pochi giorni fa. Ma non è la prudenza di Mario Draghi, di cui pure si era detto che la manovra avrebbe ricalcato l'ispirazione.

• continua a pagina 28

Sui migranti pronta una proposta Ue

"Abbassare la polemica sulle Ong"
Il monito vaticano che allarma il governo

di Claudio Tito e Alessandra Ziniti • a pagina 12

Il retroscena

La paura della piazza poi il dietrofront

di Ciriaco e Foschini

Presidente, in questo modo l'impatto è devastante. Palazzo Chigi, metà pomeriggio. Parla la ministra del Lavoro Marina Elvira Calderone. Giorgia Meloni ascolta. La premier vuole tagliare il reddito da giugno del 2023. Al tavolo siedono anche i due vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, oltre al responsabile del Tesoro Giancarlo Giorgetti. L'aria è tesa.

• a pagina 4

Il calcio in Qatar



La nazionale dell'Iran non ha cantato l'inno, a sostegno delle proteste delle donne nel Paese. Poi ha perso 6-2 con gli inglesi



Harry Kane, capitano dell'Inghilterra, con la fascia imposta dalla Fifa: lui avrebbe voluto indossare quella con la scritta "One love"

Dall'Iran ai diritti gay il Mondiale della protesta

di Gianni Riotta

Ristorante italiano, con pizza gommosa stile chewing gum, al centro della capitale.

• a pagina 9 con servizi di Andisio, Colarusso, Currò Gamba e Pinci
• servizi da pagina 8 a 12 e nello sport

L'analisi

Le colpe della Fifa per la strage nei cantieri degli stadi

di Boeri e Perotti
• a pagina 29

Il caso

La Chiesa tedesca sfida il Papa
Ma non è uno scisma



di Mastrobuoni e Scaramuzzi
• a pagina 18

Cultura

Monumenti e vie così il Fascismo abita ancora tra noi



di Simonetta Fiori
• alle pagine 32 e 33

La storia

Caro veterinario, la cura dei cuccioli ci costa un miliardo



di Michele Bocci
• a pagina 22

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / £ 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con i Manga delle Scienze
€ 11,60

N2

L'INTERVENTO
VENEZI: IL MIO PIANO
PER LA NOSTRA MUSICA
 BEATRICE VENEZI



Quando il ministro Sangiuliano mi ha offerto una consulenza relativa al comparto musica ho avvertito l'orgoglio di poter dare un contributo sulla base della mia attività artistica di direttore d'orchestra. - PAGINA 31

L'INTERVISTA
CRAINZ: "L'URSS, PUTIN
E GLI ERRORI EUROPEI"
 FRANCESCA MANNOCCCHI



Come immaginare il futuro dell'Europa dopo un'invasione dell'Ucraina che l'ha costretta a interrogarsi sulla propria ragion d'essere? È uno degli interrogativi da cui parte Guido Crainz. - PAGINA 28



LA STAMPA

MARTEDÌ 22 NOVEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 156 • N. 322 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCG-TO • www.lastampa.it

GNN

MOLTI COMPROMESSI SULLA LEGGE DI BILANCIO: IL TAGLIO DEL CUNEO VA TUTTO AI LAVORATORI, CONTRIBUTI ZERO PER CHI ASSUME GLI UNDER 36

Reddito e pensioni, è una manovrina

Subito la stretta sul sussidio: nel 2024 l'abolizione. Bonus benzina dimezzato, ritocchi ai vitalizi più bassi. Venti miliardi per le bollette

ALESSANDRO BARBERA
PAOLO BARONI

Nella manovra da 35 miliardi il governo cambia la norma sul reddito di cittadinanza. L'assegno sarà cancellato nel 2024 e già dal primo gennaio sarà ridotto a soli 8 mesi per i lavoratori "occupabili". I risparmi saranno utilizzati per ridurre il cuneo fiscale. Sforbiciata ai bonus edilizi e niente aumento per le pensioni sopra i due milioni euro. - PAGINA 2 • SERVIZI • PAGINE 2-8

L'INTERVISTA

Fazzolari: "Scelte dure
rischiamo il consenso"

FRANCESCO OLIVO

«Non abbiamo preoccupazione della ricerca del consenso. Riformare il Reddito vuol dire togliere una pessima misura». Così il sottosegretario Fazzolari. - PAGINA 4

UN MESE DI GOVERNO MELONI

Sono nuovi conservatori
che cercano l'affidabilità

Giovanni Orsina

No, è la destra che piega
la realtà all'identità

Giovanni De Luna

Quei ragazzi sui banchi
che vogliono uguaglianza

Stefania Auci

Se la mamma premier
non pensa a noi donne

Daniela Brogi

IL DIBATTITO

Ma il Patto di stabilità
va cambiato con giudizio

VERONICA DE ROMANIS

Ho letto con interesse la replica di Marco Buti pubblicata ieri da questo giornale in risposta al mio articolo del giorno precedente. - PAGINA 27

IL COMMENTO

LA SOLITALOGICA
DEL CATENACCIO

MARCO ZATTERIN

Decisa a mantenere fede al voto di essere "responsabile e prudente", Giorgia Meloni presenta una legge di bilancio che sa molto di "linea del Piave": non pone fine ad alcuna vecchia pacchia vera o presunta e, allo stesso tempo, non crea aspettative reali per le nuove pacchie promesse prima del 25 settembre. La manovra da 32 miliardi che arriva può solo giocare in difesa. - PAGINA 27

IL RETROSCENA

"Evitare conflitti sociali"
e infine Giorgia si arrese

ILARIO LOMBARDO

Giorgia Meloni ascolta, con gli occhi puntati su Marina Elvira Calderone, ascolta mentre la ministra del Lavoro le illustra le drammatiche conseguenze che avrebbe uno stop improvviso del reddito di cittadinanza a metà del 2023 per i cosiddetti "occupabili". «C'è un rischio di tenuta sociale». Con il Paese sulla soglia della recessione, è probabile che non ci sarà molto lavoro in giro nei prossimi mesi. - PAGINA 3

AI MONDIALI GLI IRANIANI NON CANTANO L'INNO. GLI EUROPEI: NIENTE FASCIA ARCOBALENO, CI AMMONISCONO

Il coraggio e l'ipocrisia

GIULIA ZONCA

Protestare e morire a Teheran mentre si gioca a Doha

CATERINA SOFICI

Immaginate di leggere una notizia come questa: Monica Bellucci arrestata per i post provocatori contro il governo pubblicati sui suoi canali social rischia una condanna a morte. Immaginate la reazione. - PAGINA 23

FAUEL BENNA/AFI

L'IMMIGRAZIONE

L'Ue: blocchi in Africa
Ma ora basta bugie
sulle navi delle Ong

LUIGI MANCONI

Nella diffusa ostilità verso le Ong non c'è solo una legittima critica politica. - PAGINA 17
 BRESOLIN E CAPRARA - PAGINA 16

L'AMBIENTE

Se per il salvataggio
del nostro Pianeta
restano solo briciole

MARIO DEAGLIO

Gli occhi degli italiani sono puntati sulla prossima legge di bilancio e sui "ristori" contro il caro-tariffe. - PAGINA 27

IL DELITTO DI ROMA

Il racconto di Bati denuncia
la ferita del sesso comprato

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Perché esiste la prostituzione? È complicato rispondere senza accoppiare stereotipi, senza ingrigire il nero che separa volontà e bisogno, vittima e carnefice. Conta sapere se Patrizio Bati se lo sia chiesto, prima o dopo aver scritto "Sesso, persiane chiuse, pantofole. Le mie ore nella casa di via Riboty". - PAGINA 19



LA SCUOLA DEL MERITO

Valditara, quei lavori "utili"
e gli studenti bulli da punire

SIMONA BUSCAGLIA, FRANCESCA DEL VECCHIO

«Sono favorevole ai lavori socialmente utili a patto che non sostituiscano l'obbligo di frequenza scolastica. Quanto ai corsi di formazione per i Neet, è prioritario capire quali sono i motivi che li spingono a "ritirarsi"». A commentare le proposte del ministro Valditara, è Matteo Lancini. - PAGINA 15



TERRE DEL BAROLO

NELLE LANGHE DAL 1958
terredelbarolo.com

ARMAN
 accumuli di vita

NOVI LIGURE
 Museo del Campionissimo

Dal 26 novembre 2022
 al 26 febbraio 2023

www.museodelcampionissimo.it



acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Contestazioni della Consob: la Juve corregge i bilanci degli ultimi tre anni

Bertolino a pagina 20

Abi: servono altre moratorie

Amco pronta a rilevare 2 mld di npl garantiti

servizi alle pagine 6 e 7



MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

Tom Ford pronto a lasciare la guida creativa del marchio

L'addio è atteso entro fine 2023. Verso l'uscita anche Domenico De Sole

Iride in MF Fashion

Anno XXXIV n. 230

Martedì 22 Novembre 2022

€2,00 *Classedtori*





acea
energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -1,29% 24.356

DOW JONES +0,03% 33.756

NASDAQ -0,99% 11.036

DAX -0,36% 14.380

SPREAD 194 (+8)

€/S 1,0246

SARÀ DIRETTAMENTE LA PREMIER A DECIDERE LE SORTI DELL'AZIENDA

Tim, pieni poteri a Meloni

Difficile un'opa sul gruppo (-4% in borsa): Palazzo Chigi vuole prima sentire Cdp E Cassa Depositi predilige la strada dell'integrazione delle due società della fibra

VIA ALLA MANOVRA TRA RISCHIO ESERCIZIO PROVVISORIO E RITORNO DEL BONUS IPO

Follis e Pira alle pagine 4 e 13



RILOCALIZZAZIONE

Macron adesso teme la concorrenza Usa e convoca 60 grandi aziende europee

Bertolino a pagina 9

MOTORE ITALIA

Barrese (Intesa): l'Italia nel 2023 andrà meglio delle attese

Capponi e Savojardo alle pagine 2 e 3

DISASTRO CRIPTO

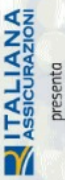
Un bitcoiner su due sta perdendo soldi

Ai primi 50 creditori Ftx deve 3,1 miliardi

Bessi a pagina 11



Sam Bankman-Fried



presenta

PRETTY WOMAN

il Musical



Musica e Testi di
RYAN ADAMS & JIM VALLANCE

Scritto da
GARY MARSHALL & J. LAWTON

Basato sul film della Touchstone Pictures scritto da J. T. London
Presentato in collaborazione con A&A, Teatro Nazionale, Teatro Comunale



TOGETHER MORE

CON ITALIANA LO SPETTACOLO È ASSICURATO.

Con i nostri Agenti e gli oltre 8.600 Collaboratori assicurativi, ci impegniamo quotidianamente al tuo fianco. Anche realizzando delle prestigiose collaborazioni come quella che ci vede Presenting Partner di **Pretty Woman - il Musical**. Con più di 100 date sul territorio italiano, questo emozionante spettacolo è un segno tangibile della nostra vicinanza, della volontà di continuare ad assicurarti tutte le attenzioni che meriti.

Per saperne di più chiedi ai nostri Agenti

Scopri i dettagli della Partnership e le date del tour 2022-2023 su www.italiana.it/prettywoman

REALE GROUP



TOGETHER MORE

Informare

Trieste

ÖBB Rail Cargo punta sempre più sul porto di Trieste quale porta marittima per i mercati austriaco ed europeo

Matthä: i costi esterni sono tre volte superiori per i camion che per i treni, non sono a carico di chi inquina, ma dei contribuenti

Il gruppo ferroviario ÖBB Rail Cargo ha in programma di incrementare notevolmente i collegamenti con il **porto** di **Trieste** per accrescere ulteriormente il ruolo dello scalo italiano quale porta marittima del mercato austriaco e di quello europeo. La strategia è incentrata in particolare sulla linea che collega il **porto** con il Centro Logistico Austria Sud (LCA Süd) di Villach-Fürnitz anche in considerazione del progetto di istituirci un corridoio doganale (del 13 ottobre 2021 e 14 settembre 2022). «Per noi - ha spiegato oggi l' amministratore delegato di ÖBB, Andreas Matthä - questo progetto è di grande importanza. Villach, in futuro, sarà vicina al mare e costituirà la porta d' ingresso per le merci provenienti da tutto il mondo e dirette verso l' UE, dove arriveranno in treno. In occasione della presentazione odierna delle strategie del gruppo in ambito internazionale, il portavoce della divisione ferroviaria ÖBB Rail Cargo, Clemens Först, ha sottolineato che l' azienda rappresenta «la spina dorsale logistica e sostenibile dell' economia austriaca ed europea e - ha aggiunto - stiamo investendo molto nell' espansione della nostra rete, in direzione della Cina e incrementando quella nei Balcani». Först si è tra l' altro soffermato sul rilevante aumento dei prezzi dell' energia: «quale azienda ad alta intensità energetica - ha spiegato - siamo colpiti anche dai massicci aumenti dei prezzi sul mercato dell' energia e quindi dobbiamo trasferire i nostri costi aggiuntivi sui nostri clienti. Questo trasferimento - ha precisato - è inevitabile alla luce degli attuali sviluppi per un settore che tradizionalmente presenta bassi margini, ma viene effettuato in modo trasparente ed equo in coordinamento con ciascuno dei nostri clienti». L' amministratore delegato del gruppo ferroviario austriaco ha comparato i costi che gravano sul comparto ferroviario e sulle altre modalità di trasporto: «il trasporto merci su rotaia - ha evidenziato Matthä - è il presupposto essenziale per raggiungere gli obiettivi di protezione del clima. Ma, perché si verifichi la necessaria inversione di tendenza nel settore dei trasporti, abbiamo bisogno che venga riconosciuta la verità sui costi nel settore dei trasporti: nella sola Austria - ha chiarito Matthä - i costi esterni, inclusi rumore, congestione e costi degli incidenti, sono tre volte superiori per i camion che per i treni. Tuttavia questi costi non sono a carico di chi inquina, ma dei contribuenti. Qui è necessario che qualcosa cambi con urgenza, per i contribuenti ma anche per le ferrovie e quindi per il clima».



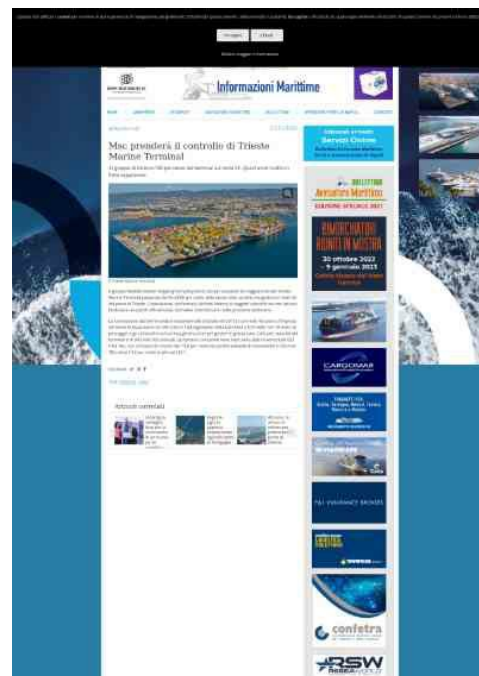
Informazioni Marittime

Trieste

Msc prenderà il controllo di Trieste Marine Terminal

Al gruppo di Ginevra l' 80 per cento del terminal sul molo VII. Quest' anno traffici in forte espansione

Il gruppo Mediterranean Shipping Company (MSC) sta per acquisire la maggioranza del **Trieste** Marine Terminal passando dal 50 all' 80 per cento delle quote della società che gestisce il molo VII del **porto** di **Trieste**. L' operazione, confermata da fonti interne ai soggetti coinvolti ma non ancora finalizzata né quindi ufficializzata, dovrebbe concretizzarsi nelle prossime settimane. La concessione del terminalista è sessantennale (iniziata nel 2015) e prevede nel piano d' impresa dei lavori di espansione da 188 milioni: l' allungamento della banchina a 870 metri con 18 metri di pescaggio e gru di banchina di ultima generazione per gestire le grandi navi. L' attuale capacità del terminal è di 900 mila TEU annuali. Quest' anno (nei primi nove mesi sono stati movimentati 633 mila TEU, con un tasso di crescita del 15,8 per cento) la società prevede di movimentare 730 mila TEU, circa il 12 per cento in più sul 2021.



Shipping Italy

Trieste

In arrivo nel 2023 il corridoio doganale ferroviario sulla tratta Trieste - Villach

L'annuncio è arrivato dall'amministratore delegato delle ferrovie austriache Andreas Matthä durante la conferenza annuale di Rail Cargo

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 21 Novembre 2022 Tra le novità per il 2023 di Rail Cargo ci sarà anche l'attivazione di un corridoio doganale ferroviario tra il porto di Trieste e lo scalo inland di Villach- Fürtitz, nella regione austriaca della Carinzia. Ne ha parlato, in occasione della conferenza stampa annuale di Rcg, l'amministratore delegato delle ferrovie austriache Andreas Matthä, durante la quale ha voluto anche lanciare il messaggio che "la ferrovia è rilevante per gli approvvigionamenti e il sistema dell'economia". In furo, recita una nota dell'operatore, Villach "riceverà uno sbocco sul mare e diventerà la porta d'ingresso per le merci provenienti da tutto il mondo in entrata nell'Ue". Sulla tratta, dove già era attivo un treno intermodale, è stato lanciato lo scorso settembre anche un servizio ferroviario convenzionale a carri completi con perno dalla Piattaforma Logistica di Hhla, dedicato in particolare al trasporto di legno, acciaio, alluminio e altri metalli non ferrosi. Per il prossimo anno, l'operatore ha inoltre fatto sapere di avere in programma anche altre iniziative interessanti, tra cui l'inaugurazione, già fissata per il 1 gennaio 2023, di una filiale a Shanghai, che supporterà lo sviluppo della rotta del Corridoio Centrale (Kazakistan-Azerbaigian/Georgia-Mar Nero-Romania-Europa Centrale), nonché la costituzione, durante il primo trimestre, di una impresa ferroviaria serba che effettuerà collegamenti con Turchia e Grecia.



Trieste Prima

Trieste

Colpito al volto da un getto d' olio ad alta pressione: operaio 27enne all' ospedale

E' successo a bordo di una nave ormeggiata al Molo VII del Porto di Trieste. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, Guardia Costiera e i Vigili del Fuoco

Un operaio di 27 anni di origine indiana è stato soccorso a bordo di una nave ormeggiata al Molo VII del Punto Franco Nuovo di **Trieste** dopo essere stato colpito al volto da un getto di olio ad alta pressione che gli ha perforato il labbro. L' uomo ha perso conoscenza ed è scattata immediatamente una chiamata di aiuto al Nue112. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, Guardia Costiera e i Vigili del Fuoco. Il giovane uomo è stato immediatamente soccorso, ha ripreso conoscenza ed è stato trasportato in condizioni non gravi all' ospedale di Cattinara. Cause in fase di accertamento.



Colpito al volto da un getto d' olio ad alta pressione: operaio 27enne all' ospedale



11/21/2022 17:14

E' successo a bordo di una nave ormeggiata al Molo VII del Porto di Trieste. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, Guardia Costiera e i Vigili del Fuoco. Un operaio di 27 anni di origine indiana è stato soccorso a bordo di una nave ormeggiata al Molo VII del Punto Franco Nuovo di Trieste dopo essere stato colpito al volto da un getto di olio ad alta pressione che gli ha perforato il labbro. L' uomo ha perso conoscenza ed è scattata immediatamente una chiamata di aiuto al Nue112. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, Guardia Costiera e i Vigili del Fuoco. Il giovane uomo è stato immediatamente soccorso, ha ripreso conoscenza ed è stato trasportato in condizioni non gravi all' ospedale di Cattinara. Cause in fase di accertamento.

Trieste Prima

Trieste

Anteprima del Museo del Mare tra turismo e scienza

I caratteri salienti del progetto sono stati illustrati oggi al Magazzino 26 da istituzioni e studiosi, assieme ai tecnici del Comune di Trieste

I caratteri salienti del futuro Museo del **Mare** sono stati illustrati oggi, presso la Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste, da istituzioni e studiosi, assieme ai tecnici del Comune di Trieste, nel corso di un incontro aperto al pubblico dal titolo "Un' anteprima del Museo del **Mare** al Magazzino 26" introdotto dall' Assessore alle Politiche della Cultura e del Turismo, Giorgio Rossi. Sono intervenuti all' incontro il Segretario Generale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Vittorio Torbianelli, Barbara Gentilini Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste; Francesca Locci, Dirigente del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi del Comune di Trieste, Massimo Negri, Direttore scientifico EMA ed esperto della Fondazione Micheletti; Bruno Zvech, Direttore Generale dell' Accademia Nautica dell' **Adriatico**; Maurizio Eliseo, Storico navale; Ester Colizza, Direttore del Museo dell' Antartide sede di Trieste; Patrizia Fasolato, Responsabile dei Musei Scientifici del Comune di Trieste e Alessandro Pedron e Silvia Scocco dello Studio di Architettura Pedron-La Tegola di Venezia. L' assemblea pubblica di oggi è stata indetta

per spiegare ai cittadini i contenuti del museo e per avere un' occasione di confronto. "I lavori per la realizzazione del nuovo Museo del **mare** - ha ricordato l' Assessore Rossi - sono partiti da quasi un mese e, in seguito, procederemo con l' allestimento, per il quale esiste già un progetto preliminare che, come Assessorato alla Cultura, abbiamo predisposto ormai da un anno". "Il futuro Museo del **mare** - ha puntualizzato Rossi - è a tutti gli effetti un museo scientifico, in quanto include non solo il vecchio Museo del **mare** di Campo Marzio, che verrà trasferito al Magazzino 26, ma anche il Museo di storia naturale: sarà quindi un grande Polo scientifico che - assieme alle realtà già esistenti al Magazzino 26 come l' Immaginario scientifico e altre che si andranno poi ad aggiungere, per esempio nella Centrale idrodinamica, e lo spostamento di alcuni musei non di competenza comunale, ma altrettanto importanti come il Museo dell' Antartide - rappresenterà un preciso punto di riferimento scientifico che andrà a rispondere all' invito di quattro anni fa del Ministero per i beni e le attività culturali che ha finanziato il progetto: quello di realizzare un grande attrattore culturale transfrontaliero". "E' - ha concluso Rossi - un' occasione unica per avere a Trieste un Polo scientifico che certamente attirerà moltissimi visitatori e andrà a completare quello straordinario patrimonio culturale e museale che la città già possiede e che sta ottenendo una grandissima risposta a livello turistico".



Anteprima del Museo del Mare tra turismo e scienza



11/21/2022 20:15

I caratteri salienti del progetto sono stati illustrati oggi al Magazzino 26 da istituzioni e studiosi, assieme ai tecnici del Comune di Trieste. I caratteri salienti del futuro Museo del Mare sono stati illustrati oggi, presso la Sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste, da istituzioni e studiosi, assieme ai tecnici del Comune di Trieste, nel corso di un incontro aperto al pubblico dal titolo "Un' anteprima del Museo del Mare al Magazzino 26" introdotto dall' Assessore alle Politiche della Cultura e del Turismo, Giorgio Rossi. Sono intervenuti all' incontro il Segretario Generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Vittorio Torbianelli, Barbara Gentilini Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste; Francesca Locci, Dirigente del Servizio Promozione Turistica, Musei, Eventi Culturali e Sportivi del Comune di Trieste, Massimo Negri, Direttore scientifico EMA ed esperto della Fondazione Micheletti; Bruno Zvech, Direttore Generale dell' Accademia Nautica dell' Adriatico; Maurizio Eliseo, Storico navale; Ester Colizza, Direttore del Museo dell' Antartide sede di Trieste; Patrizia Fasolato, Responsabile dei Musei Scientifici del Comune di Trieste e Alessandro Pedron e Silvia Scocco dello Studio di Architettura Pedron-La Tegola di Venezia. L' assemblea pubblica di oggi è stata indetta per spiegare ai cittadini i contenuti del museo e per avere un' occasione di confronto. "I lavori per la realizzazione del nuovo Museo del mare - ha ricordato l' Assessore Rossi - sono partiti da

Informare

Savona, Vado

Ad ottobre il traffico delle merci nel porto di Genova è calato del -6,5%, mentre a Savona-Vado è cresciuto del +5,1%

Nei primi dieci mesi del 2022 segnati incrementi rispettivamente del +3,4% e +14,2%

Lo scorso mese il **porto** di Genova, con un totale di 3,84 milioni di tonnellate movimentate, ha registrato una flessione del -6,5% dell'attività sull'ottobre 2021 nonostante un incremento del +6,1% delle merci varie che sono ammontate a 2,80 milioni di tonnellate, di cui 1,90 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (+8,0%) realizzati con una movimentazione di contenitori pari 206mila teu (+6,1%) e 898mila tonnellate di merci convenzionali (+2,3%). In crescita anche le rinfuse solide nel settore commerciale che hanno totalizzato 50mila tonnellate (+18,0%). In calo, invece, le rinfuse solide nel settore industriale, attestatesi a 107mila tonnellate (-29,7%), così come le rinfuse liquide, con un traffico di oli minerali che è stato pari a 727mila tonnellate (-34,6%), quello di oli vegetali e vino a 44mila tonnellate (-4,3%) e quello di prodotti chimici a 44mila tonnellate (-8,8%). Nel comparto dei passeggeri i crocieristi sono stati 178mila (+57,8%) e i passeggeri dei traghetti (+28,8%). Ad ottobre 2022 il traffico nel **porto** di **Savona-Vado** Ligure è cresciuto del +5,1% salendo a 1,30 milioni di tonnellate. Le merci varie sono state 647mila tonnellate (+10,5%), incluse 271mila tonnellate di merci in container (+19,3%) e 376mila tonnellate di merci convenzionali (+5,0%). Le rinfuse solide sono state 155mila tonnellate (+13,0%). Nel segmento delle rinfuse liquide sono state movimentate 467mila tonnellate di oli minerali (-0,5%) e 16mila tonnellate di oli vegetali e vino (-54,6%). I crocieristi sono stati 101mila (+156,2%) e i passeggeri dei traghetti 21mila (+9,3%). Nei primi dieci mesi di quest'anno il **porto** di Genova ha movimentato globalmente 43,04 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +3,4% sullo stesso periodo del 2021. Le merci containerizzate, con una movimentazione di 2,14 milioni di teu (-1,2%), sono ammontate a 20,09 milioni di tonnellate (+3,3%). In aumento anche le merci convenzionali con 8,59 milioni di tonnellate (+2,9%). Le rinfuse solide del comparto commerciale sono state 593mila tonnellate (-5,4%) e quelle del settore industriale 1,25 milioni di tonnellate (-23,8%). Gli oli minerali sono stati 11,15 milioni di tonnellate (+8,1%), i prodotti chimici liquidi 420mila tonnellate (+7,6%) e gli oli vegetali e il vino 336mila tonnellate (+32,2%). I passeggeri sono stati 2,96 milioni (+54,2%), di cui 2,04 milioni nel segmento dei traghetti (+29,6%) e 919mila in quello delle crociere (+166,3%). Nel periodo gennaio-ottobre del 2022 il **porto** di **Savona-Vado** Ligure ha movimentato 13,18 milioni di tonnellate (+14,2%), di cui 3,70 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+10,5%), 2,45 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+13,7%), 1,51 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+2,9%) e 5,43 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (+20,0%). I crocieristi sono stati 377mila (+174,1%) e i passeggeri dei traghetti 485mila (+122,3%).



Porti: Genova pensa all' uso di droni per controllare la mobilità

Avviene già negli scali più avanzati

(ANSA) - GENOVA, 21 NOV - "Il porto di Genova arriverà al sistema di monitoraggio utilizzato dagli scali più avanzati che si servono di droni per avere tutte le informazioni in tempo reale sulla mobilità che riguarda il porto: accessibilità a terra e a mare, informazioni tecnico-nautiche, congestionamenti, incidenti, tutto questo sarà monitorato in tempo reale, in modo poco costoso e rapido". Lo anticipa il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini al convegno d' apertura della 'Genova Smart Week'. "Ogni giorno dal porto di Genova passano centinaia di migliaia di transazioni - evidenzia Signorini - arrivano seimila camionisti, ottomila toccate nave ogni anno, lavorano spedizionieri, agenti, armatori e altri protagonisti di queste transazioni fisiche o digitali, dobbiamo efficientare con le nuove tecnologie e sistemi sicuri che garantiscano la possibilità di fare le operazioni in modo meno costoso, sostenibile ambientalmente, efficiente e rapido". (ANSA).



Ansa

Genova, Voltri

Diga Genova: il Tar rigetta la sospensiva, udienza il 27 gennaio

Ricorso era stato presentato dal consorzio Eteria

La prima sezione del Tar Liguria ha rigettato la richiesta di sospensiva nell'ambito del ricorso presentato da Eteria, il consorzio guidato dai gruppi Gavio e Caltagirone con la spagnola Acciona e Rcm costruzioni, contro l'aggiudicazione della gara per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova al consorzio Webuild-Fincantieri, e ha rinviato la discussione del ricorso nel merito. L'udienza del ricorso è fissata al 27 gennaio 2023. La sospensiva avrebbe rappresentato una battuta d'arresto di almeno 6-8 mesi per la firma del contratto e l'avvio del cantiere della grande opera. Il ricorso chiedeva, previa sospensiva, l'annullamento del decreto di aggiudicazione del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, commissario straordinario per la realizzazione dell'infrastruttura. L'oggetto del ricorso è il "decreto di aggiudicazione dell'appalto integrato complesso avente per oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativi alla prima e seconda fase funzionale e l'esecuzione dei lavori della prima fase funzionale", messo a base d'asta a 928 milioni. Il costo complessivo dell'opera è previsto in 1,3 miliardi di euro, coperti anche da fondi del Pnrr. La nuova diga è progettata per sorgere davanti al porto vecchio di Sampierdarena, su un fondale di 50 metri, lunga 6,2 chilometri, distante 450 metri dalla diga foranea esistente. Il programma dei lavori prevede l'avvio nel 2023 e la conclusione entro la fine del 2026. Diga Genova: dopo rigetto sospensiva avanti con firma contratto Dopo il rigetto da parte del Tar Liguria della sospensiva chiesta dal consorzio Eteria (Itinera-Gavio e Vianini Lavori-Caltagirone) contro l'aggiudicazione della progettazione e dei lavori per la realizzazione della diga di Genova alla cordata Webuild-Fincantieri Infrastructure, Fincosit e Sidra, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera può procedere secondo il cronoprogramma. Le parti potranno andare alla firma del contratto, in attesa della discussione nel merito che vede la prima udienza fissata per il 27 gennaio. (ANSA).



Chiusura Monte Bianco: Signorini, per porto Genova è un danno

Presidente Autorità, preoccupati come presidente Bonomi

"Per noi sarebbe non dico esiziale, ma molto pesante, perché è uno dei tunnel più importanti, una delle tre grandi arterie per andare oltralpe". Il presidente dell' Autorità di sistema portuale di **Genova**, Savona e Vado Ligure, Paolo Emilio Signorini condivide le preoccupazioni espresse durante l' assemblea pubblica di Confindustria **Genova** dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi sui lavori al traforo del Monte Bianco, sottolineando l' importanza del collegamento per il traffico del **porto** di **Genova**. "Se una di quelle tre arterie chiude per tre mesi all' anno da qui ai prossimi 18 anni, ha ragione il presidente di Confindustria Carlo Bonomi a dire che bisogna trovare uno strumento compensativo: una seconda canna, una diversa organizzazione dei lavori" dice Signorini a margine dell' assemblea. Non c' è ancora una stima sulle possibili ricadute per il **porto** di **Genova**, ma l' allerta è alta. "Fa parte di un tema sempre più evidente, quello dei collegamenti stradali e ferroviari con il Nord - dice Signorini - è come un sistema cardiocircolatorio riferito alle merci. Forse oggi c' è una consapevolezza maggiore dell' importanza che ci sia una buona manutenzione del sistema, perché quando c' è stato l' incidente ferroviario di Rastatt, in Germania, cinque anni fa, la logistica europea è collassata in 10 minuti".



Rigassificatore gnl Panigaglia: ok della Regione al progetto del governo

Regione Liguria ha dato l'ok all'ammodernamento dei pontili di attracco del rigassificatore gnl di Panigaglia, a Porto Venere

L'intesa richiesta dal governo riguarda il progetto "Integrazione e accorpamento Truck Loading e rifacimento pontile secondario" per il rigassificatore di gas naturale liquefatto nello spezzino ed è stata data dalla giunta regionale a seguito del parere positivo di tutti gli uffici interessati, in particolare delle istituzioni territoriali della città della Spezia e dei Comuni e dell'**Autorità Portuale**. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti evidenzia che "amministrativamente era l'unica opzione evidentemente possibile. Stupisce semmai che di fronte al parere favorevole di tutti i tecnici coinvolti, e sottolineiamo tutti, ci sia chi ritiene di esprimere pareri diversi, dettati non si comprende bene da quali elementi. Il Paese ha bisogno di energia, i porti liguri di competitività. Cavalcare dubbi e paure totalmente ingiustificate non è quel che serve al Paese e alla Liguria. Continuare a piangere sulla mancanza di infrastrutture adeguate e di approvvigionamenti energetici, salvo poi rifiutarsi, senza seri e giustificati motivi, di ospitare quelle stesse infrastrutture, squalifica la politica che invece avrebbe come compito quello di modernizzare il paese, con generosità e razionalità". Regione Liguria ricorda che il progetto ha ottenuto da parte del Mite la non assoggettabilità a via con decreto direttoriale in data 23 giugno 2022: in quell'ambito sono state recepite le prescrizioni riportate nel parere regionale del Dipartimento Ambiente circa il monitoraggio in fase di esercizio rispettivamente per le matrici acqua e rumore. LASCIA UNA RISPOSTA

Rigassificatore gnl Panigaglia: ok della Regione al progetto del governo



11/21/2022 11:58

Regione Liguria ha dato l'ok all'ammodernamento dei pontili di attracco del rigassificatore gnl di Panigaglia, a Porto Venere. L'intesa richiesta dal governo riguarda il progetto "Integrazione e accorpamento Truck Loading e rifacimento pontile secondario" per il rigassificatore di gas naturale liquefatto nello spezzino ed è stata data dalla giunta regionale a seguito del parere positivo di tutti gli uffici interessati, in particolare delle istituzioni territoriali della città della Spezia e dei Comuni e dell'Autorità Portuale. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti evidenzia che "amministrativamente era l'unica opzione evidentemente possibile. Stupisce semmai che di fronte al parere favorevole di tutti i tecnici coinvolti, e sottolineiamo tutti, ci sia chi ritiene di esprimere pareri diversi, dettati non si comprende bene da quali elementi. Il Paese ha bisogno di energia, i porti liguri di competitività. Cavalcare dubbi e paure totalmente ingiustificate non è quel che serve al Paese e alla Liguria. Continuare a piangere sulla mancanza di infrastrutture adeguate e di approvvigionamenti energetici, salvo poi rifiutarsi, senza seri e giustificati motivi, di ospitare quelle stesse infrastrutture, squalifica la politica che invece avrebbe come compito quello di modernizzare il paese, con generosità e razionalità". Regione Liguria ricorda che il progetto ha ottenuto da parte del Mite la non assoggettabilità a via con decreto direttoriale in data 23 giugno 2022: in quell'ambito sono state recepite le prescrizioni riportate nel parere regionale del Dipartimento Ambiente circa il monitoraggio in fase di esercizio rispettivamente per le matrici acqua e rumore. LASCIA UNA RISPOSTA

Nuova diga foranea, il Tar respinge la sospensiva: si va avanti

Il Tribunale amministrativo regionale per la Liguria ha rigettato la domanda di sospensiva relativa alla nuova diga foranea che era stata presentata dal consorzio Eteria e ha fissato l'udienza pubblica per la trattazione del ricorso il 27 gennaio 2023

Il contratto per l'aggiudicazione dei lavori da parte dell' **Autorità portuale** alla cordata Webuild - Fincantieri Infrastructure - Fincosit - Sidra può quindi procedere. Tra le motivazioni del pronunciamento si legge: "Ritenuto che, nel caso di specie, in considerazione della rilevanza e della complessità dell'opera pubblica [] e dei tempi di esecuzione dei servizi e dei lavori stimati dal progetto di fattibilità tecnica economia di cui al punto n. 5 dell'avviso pubblico, un ulteriore slittamento dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto - già inizialmente previsto per il 1° agosto 2022 - potrebbe concretamente porre in pericolo il rispetto del termine finale di realizzazione dell'opera (30.11.2026) e dei tempi di attuazione del Pnrr, sicché appaiono sicuramente prevalenti l'interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera e l'interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure". Immediato il commento del governatore ligure Giovanni Toti che ha dichiarato: "La Diga di Genova va avanti: il Tar ha rigettato la richiesta di sospensiva. Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile".

BizJournal Liguria

Nuova diga foranea, il Tar respinge la sospensiva: si va avanti



11/21/2022 15:03

Il Tribunale amministrativo regionale per la Liguria ha rigettato la domanda di sospensiva relativa alla nuova diga foranea che era stata presentata dal consorzio Eteria e ha fissato l'udienza pubblica per la trattazione del ricorso il 27 gennaio 2023. Il contratto per l'aggiudicazione dei lavori da parte dell'Autorità portuale alla cordata Webuild - Fincantieri Infrastructure - Fincosit - Sidra può quindi procedere. Tra le motivazioni del pronunciamento si legge: "Ritenuto che, nel caso di specie, in considerazione della rilevanza e della complessità dell'opera pubblica [] e dei tempi di esecuzione dei servizi e dei lavori stimati dal progetto di fattibilità tecnica economia di cui al punto n. 5 dell'avviso pubblico, un ulteriore slittamento dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto - già inizialmente previsto per il 1° agosto 2022 - potrebbe concretamente porre in pericolo il rispetto del termine finale di realizzazione dell'opera (30.11.2026) e dei tempi di attuazione del Pnrr, sicché appaiono sicuramente prevalenti l'interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera e l'interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure". Immediato il commento del governatore ligure Giovanni Toti che ha dichiarato: "La Diga di Genova va avanti: il Tar ha rigettato la richiesta di sospensiva. Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile".

Nuova diga, il Tar bocchia la richiesta di sospensiva

La discussione del ricorso, presentato dal consorzio escluso, nel merito avverrà il 27 gennaio 2023. La decisione significa aver evitato uno stop di 6-8 mesi

La questione verrà affrontata nel nuovo anno, ma intanto è stato evitato un lungo stop sulla strada che porterà alla nuova diga del porto di Genova. La prima sezione del Tar Liguria ha rigettato la richiesta di sospensiva nell'ambito del ricorso presentato da Eteria, il consorzio guidato dai gruppi Gavio e Caltagirone con la spagnola Acciona e Rcm costruzioni, contro l'aggiudicazione della gara al consorzio Webuild-Fincantieri e ha rinviato la discussione del ricorso nel merito al 27 gennaio 2023. Del ricorso a proposito della diga ha parlato anche il presidente della Regione, Giovanni Toti, intervenuto all'assemblea di Confindustria Genova. "Siamo di fronte a un ricorso al Tar per la nuova diga - ha detto il governatore -, una delle più grandi e importanti opere per la nazione e l'Europa e, paradossalmente, stiamo aspettando anche di capire se abbiamo o meno un sindaco della nostra città, perché a qualche cittadino è venuto in mente di fare ricorso sulla legittimità della sua elezione: se non ci rendiamo conto della necessità di riformare le regole con cui mandiamo avanti questo Paese, perderemo l'occasione di progredire e sicuramente non coglieremo appieno tutte le possibilità che ci vengono offerte". Secondo Toti la strada da percorrere è quella dell'autonomia differenziata. La sospensiva avrebbe comportato uno stop di almeno 6-8 mesi per la firma del contratto e l'avvio del cantiere della diga foranea. Il programma dei lavori prevede l'avvio nel 2023 e la conclusione entro la fine del 2026. Il costo complessivo dell'opera è stimato in 1,3 miliardi di euro, coperti anche da fondi del Pnrr.



Nuova diga, il Tar bocchia la richiesta di sospensiva



11/21/2022 14:47

La discussione del ricorso, presentato dal consorzio escluso, nel merito avverrà il 27 gennaio 2023. La decisione significa aver evitato uno stop di 6-8 mesi. La questione verrà affrontata nel nuovo anno, ma intanto è stato evitato un lungo stop sulla strada che porterà alla nuova diga del porto di Genova. La prima sezione del Tar Liguria ha rigettato la richiesta di sospensiva nell'ambito del ricorso presentato da Eteria, il consorzio guidato dai gruppi Gavio e Caltagirone con la spagnola Acciona e Rcm costruzioni, contro l'aggiudicazione della gara al consorzio Webuild-Fincantieri e ha rinviato la discussione del ricorso nel merito al 27 gennaio 2023. Del ricorso a proposito della diga ha parlato anche il presidente della Regione, Giovanni Toti, intervenuto all'assemblea di Confindustria Genova. "Siamo di fronte a un ricorso al Tar per la nuova diga - ha detto il governatore -, una delle più grandi e importanti opere per la nazione e l'Europa e, paradossalmente, stiamo aspettando anche di capire se abbiamo o meno un sindaco della nostra città, perché a qualche cittadino è venuto in mente di fare ricorso sulla legittimità della sua elezione: se non ci rendiamo conto della necessità di riformare le regole con cui mandiamo avanti questo Paese, perderemo l'occasione di progredire e sicuramente non coglieremo appieno tutte le possibilità che ci vengono offerte". Secondo Toti la strada da percorrere è quella dell'autonomia differenziata. La sospensiva avrebbe comportato uno stop di almeno 6-8 mesi per la firma del contratto e l'avvio del cantiere della diga foranea. Il programma dei lavori prevede l'avvio nel 2023 e la conclusione entro la fine del 2026. Il costo complessivo dell'opera è stimato in 1,3 miliardi di euro, coperti anche da fondi del Pnrr.

Diga foranea Genova: il Tar respinge la richiesta di sospensiva

GENOVA Torna ad accendersi il semaforo verde per il progetto della nuova diga foranea di Genova. Il Tribunale regionale della Liguria ha difatti respinto la richiesta di sospensiva dei lavori per la costruzione dell'agognata opera marittima che dovrebbe vedere la luce davanti allo scalo del capoluogo ligure: antistante al porto vecchio di Sampierdarena su un fondale di 50 metri, dovrà essere lunga 6,2 chilometri e distante 450 metri dalla diga foranea esistente. Il programma dei lavori prevede l'avvio nel 2023 e la conclusione entro la fine del 2026. Una richiesta di sospensione che, qualora fosse stata accolta, avrebbe avuto l'effetto di stoppare almeno per sei-otto mesi l'iter burocratico (firma e apertura cantieri) che era stata avanzata da Eterea. Il consorzio composto da Gavio e Caltagirone (con Acciona ed Rcm Costruzioni) che contestava alcuni aspetti tecnici e di merito dopo che i lavori era già stati assegnati dall'**AdSp** del Mar Ligure Occidentale al consorzio concorrente, quello formato dalla partnership Webuild-Fincantieri. La Diga di Genova va avanti: il Tar ha rigettato la richiesta di sospensiva. Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile. Giovanni Toti (@GiovanniToti) November 21, 2022 Un nuovo capitolo della saga è atteso ancora tra le aule di tribunale, con l'udienza di ricorso fissata per il prossimo 27 gennaio 2023: Il Tar infatti ha rinviato la discussione del ricorso nel merito. La Diga di Genova va avanti ha commentato soddisfatto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile. <https://twitter.com/edorixi/status/1594672494711119874>



Botta: "La lezione di Dubai per il porto: semplificazione e programmazione"

Il direttore generale di Spediporto ha partecipato al Freight global summit di Dubai

di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - Una lezione importante, che suggerisce, può insegnare qualcosa anche al **porto** di **Genova**, che sta vivendo un periodo di grandi investimenti in opere che ne cambieranno il volto, rendendolo più attrattivo e competitivo. Il direttore generale di Spediporto Giampaolo Botta è reduce dal Freight global summit di Dubai, un appuntamento chiave per delineare le strategie di un grande paese in continuo movimento e proiettato più che mai nel futuro. "Quello che è stato possibile constatare nel corso del Freight global summit di Dubai e la volontà di un paese di spingere in maniera importante sugli investimenti legati alla logistica, soprattutto sulle semplificazioni di tipo amministrativo. Nel corso di questo summit è stato distribuito ad alcune realtà aziendali una sorta di passaporto logistico, un passepartout per poter entrare con condizioni agevolate e importanti semplificazioni in ordine ai documenti doganali, per esempio, e sanitari all'interno delle zone economiche speciali di cui Dubai si è dotata ormai da diversi anni e che sono diventate un motore economico straordinario per le attività di logistica e per l'industria". Che cosa può insegnare a **Genova**?

"Insegna che bisogna guardare avanti, bisogna cominciare a lavorare alacremente soprattutto per progettare, programmare. L'idea che ci siamo fatti a Dubai è che ci sia una programmazione molto attenta, molto oculata e molto pratica, legata ai prossimi 10-15 anni, degli sviluppi economici e logistici di quel territorio. Ecco, queste cose le dovremmo fare anche qui in modo veloce, alla luce delle importanti investimenti che sono in corso e che vedranno la luce speriamo già nelle prossime settimane nel **porto** di **Genova**. Programmare, saper capire di cosa ha bisogno il **porto** da qui ai prossimi 15 anni, perché soltanto così sapremo offrire alle merci che arriveranno qua la necessaria assistenza e quella qualità che ormai il mercato si aspetta aspetta". "Le nostre priorità sono quelle legate sicuramente alla realizzazione del parco di Ponente che diventerà uno snodo fondamentale per il traffico portuale nei prossimi anni, riducendo anche l'impatto del traffico sulla città. Un altro tema fondamentale sono i centri unificati di controllo: siamo contenti che **porto** di Spezia sia stata in grado di trovare una soluzione retro portuale che garantirà alle merci una forte accelerazione e un'alta qualità nei servizi e vorremmo che la stessa possibilità venisse data ai porti di **Genova**, Sampierdarena e Prà perché riteniamo strategiche tutte quelle che sono le soluzioni che vanno a vantaggio della merce e quindi dell'interesse che gli operatori possono avere. Per noi poi un tema particolare è quello legato alle cantierizzazioni del **porto**, perché importanti iniziative di cantieri ci saranno nei prossimi 5-10 anni. Il problema è come il **porto** si può organizzare per non veder ridurre la propria capacità produttiva. E' un tema che dobbiamo affrontare adesso e non certo nei prossimi mesi".



La diga di Genova va avanti, il Tar ha respinto la richiesta di sospensiva

Stamani la Camera di consiglio del tribunale amministrativo

GENOVA - Il Tar ha sentenziato: respinta la richiesta di sospensiva del consorzio Eteria contro l'aggiudicazione dei lavori della nuova diga da parte dell'**Autorità portuale** a Webuild-Fincantieri Infrastructure-Fincosit e Sidra. Il 27 gennaio è stata fissata l'udienza pubblica per la trattazione del ricorso. La Camera di consiglio si era svolta venerdì, durata circa un'ora e mezza, ma il giudice si era riservato qualche giorno di tempo per sentenziare su una vicenda delicatissima. **GUARDA QUI IL DOCUMENTO UFFICIALE** La stipulazione del contratto dunque può avvenire e l'opera andare avanti secondo i tempi indicati dai progettisti e confermati dallo stesso presidente dell'**Autorità portuale**: "Cantierizzazione lavori a dicembre". Ricordiamo che per poter giovare dei finanziamenti del PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza, l'opera deve essere conclusa entro dicembre del 2026. Da qui tutta l'attenzione e l'ansia per la decisione del Tar. L'opera ha un valore di 1.3 miliardi, di cui 950 milioni già finanziati, con fondi del PNRR per 500milioni. Il Tar ora dovrà giudicare nel merito la richiesta dei ricorrenti ma l'opera può proseguire. Ci vorranno presumibilmente mesi per conoscere il giudizio che,

in caso fosse favorevole ad Eteria, darà probabilmente origine ad un indennizzo. **LE REAZIONI** Il presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, si è detto contento con un post sui suoi profili social: "Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile". "Sono contento per lo sviluppo del porto, per la futura Rotterdam" esulta Aldo Spinelli, da sempre uno dei più strenui sostenitori della nuova diga "è impossibile che loro facciano 11 milioni di contenitori con una città con più o meno le stesse dimensioni di Genova, ma hanno iniziato a lavorarci già vent'anni fa" sprona il commendatore. "Finalmente superata questa fase legata agli aspetti 'di diritto', si può iniziare la strada per un'opera strategica per il porto di Genova, che dovrà crescere sempre di più per quanto riguarda i servizi da dare alla merce per essere sempre più competitivi" ha reagito il direttore generale di Spedipporto Giampaolo Botta. "Avanti tutta con l'avvio dei lavori della nuova diga, opera essenziale per lo sviluppo del porto di Genova e della città, ma cruciale anche per il futuro economico del Paese", ha detto il sindaco di Genova Marco Bucci. "E' davvero una notizia positiva. Il fattore tempo non era e non è una variabile indipendente - commenta Paolo Pessina, presidente di Assagenti - Ora sta all'**Autorità** di **sistema portuale** rispettare gli impegni e partire al più presto con i lavori. Come operatori del porto non possiamo che essere soddisfatti nella speranza che in corso d'opera la "ricorsite" italiana non torni a far sentire la sua voce per un'opera che è strategica per l'intero Paese e non solo per il porto di Genova". **CHE COSA SUCCEDERÀ ADESSO: ECCO COME OPERA WEBUILD** Così Nicola Meister, direttore operativo di Webuild, ha



spiegato come sta operando e quali sono i passi da compiere per l'apertura dei cantieri della diga nei primi mesi del 2023. (LEGGI QUI) IL RIASSUNTO DELLA VICENDA AL TAR Il Tar aveva accolto una prima richiesta di sospensiva il 10 novembre, nell'ambito della prima fase del giudizio cautelare: "La concessione della misura cautelare monocratica dev'essere utilmente limitata alla stipulazione del contratto, fermo il proseguimento delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'aggiudicatario" aveva motivato il Tar nel decreto di sospensiva. Che però si è fermata a oggi. Le motivazioni facevano riferimento anche al fatto che il decreto di aggiudicazione riguardava un'opera pubblica di "particolare complessità e di rilevante impatto finanziata in parte con risorse del Pnrr e inserita nel Piano nazionale complementare", richiamando la normativa speciale per questi appalti prevista per legge. Il giudice amministrativo aveva accolto la domanda di misura cautelare presentata dalla cordata sconfitta per l'opera e aveva sospeso l'esecuzione del decreto di aggiudicazione del 12 ottobre 2022, ai soli fini della stipulazione del contratto, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare la camera di consiglio, quella di venerdì, appunto. Il ricorso era stato presentato contro il Commissario Straordinario per la realizzazione della Nuova Diga Foranea di Genova Paolo Emilio Signorini, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova, il Comune di Genova.

Porto di Genova, in arrivo i droni per monitorare in tempo reale lo scalo

Lo rivela il Presidente Paolo Emilio Signorini al convegno d' apertura della 'Genova Smart Week'

Genova - Il porto di Genova guarda al futuro e punta sui droni "per avere tutte le informazioni in tempo reale sulla mobilità che riguarda il porto: accessibilità a terra e a mare, informazioni tecnico-nautiche, congestionamenti, incidenti, tutto questo sarà monitorato in tempo reale, in modo poco costoso e rapido". Lo ha svelato il presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini al convegno d' apertura della 'Genova Smart Week' andato in scena oggi. "Dobbiamo efficientare con le nuove tecnologie e sistemi sicuri che garantiscano la possibilità di fare le operazioni in modo meno costoso, sostenibile ambientalmente, efficiente e rapido".



Diga di Genova, il Tar della Liguria rigetta la sospensiva

L'udienza del ricorso è fissata al 27 gennaio 2023

Genova La Diga di **Genova** prosegue la sua marcia. Infatti la prima sezione del Tar Liguria ha rigettato la richiesta di sospensiva nell'ambito del ricorso presentato da Eteria, il consorzio guidato dai gruppi Gavio e Caltagirone con la spagnola Acciona e Rcm costruzioni, contro l'aggiudicazione della gara per la realizzazione della nuova diga foranea del **porto** di **Genova** al consorzio Webuild-Fincantieri, e ha rinviato la discussione del ricorso nel merito. L'udienza del ricorso è fissata per il 27 gennaio 2023. Nel caso fosse arrivata la sospensiva, ci sarebbe stata una battuta d'arresto di almeno 6-8 mesi per la firma del contratto e l'avvio del cantiere della grande opera. Tra le motivazioni del rigetto della sospensiva si legge che un ulteriore slittamento dell'avvio delle attività oggetto dell'appalto potrebbe concretamente porre in pericolo il rispetto del termine finale di realizzazione dell'opera (30.11.2026) e dei tempi di attuazione del PNRR, sicché appaiono sicuramente prevalenti l'interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera e l'interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure. Affermazioni che sembrano destinate a far discutere e che comunque potrebbero creare un discutibile precedente. Dopo il rigetto da parte del Tar Liguria della sospensiva chiesta dal consorzio Eteria contro l'aggiudicazione della progettazione e dei lavori per la realizzazione della diga alla cordata Webuild-Fincantieri Infrastructure, Fincosit e Sidra, la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera può procedere secondo il cronoprogramma. Le parti potranno andare alla firma del contratto, in attesa della discussione nel merito. La Diga di **Genova** va avanti: il Tar ha rigettato la richiesta di sospensiva ha commentato il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. Una buona notizia che evita una battuta d'arresto per la realizzazione di un'opera fondamentale per la Liguria e per il Paese. Ora avanti per arrivare all'inizio dei lavori nel più breve tempo possibile. L'oggetto del ricorso è il decreto di aggiudicazione dell'appalto integrato complesso avente per oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativi alla prima e seconda fase funzionale e l'esecuzione dei lavori della prima fase funzionale, messo a base d'asta a 928 milioni. Il costo complessivo dell'opera è previsto in 1,3 miliardi di euro, coperti anche da fondi del Pnrr. La nuova diga è progettata per sorgere davanti al **porto** vecchio di Sampierdarena, su un fondale di 50 metri, lunga 6,2 chilometri, distante 450 metri dalla diga foranea esistente. Il programma dei lavori prevede l'avvio nel 2023 e la conclusione entro la fine del 2026.

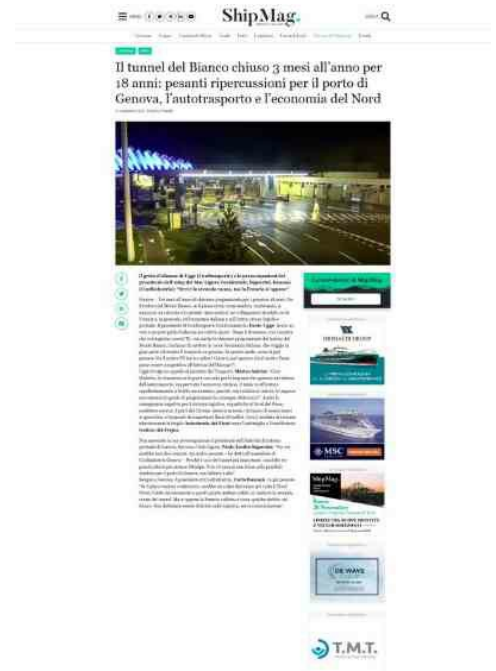


Il tunnel del Bianco chiuso 3 mesi all' anno per 18 anni: pesanti ripercussioni per il porto di Genova, l' autotrasporto e l' economia del Nord

Il grido d' allarme di Uggè (Conftrasporto) e le preoccupazioni del presidente dell' Adsp del Mar Ligure Occidentale, Signorini. Bonomi (Confindustria): "Serve la seconda canna, ma la Francia si oppone"

Genova - Tre mesi all' anno di chiusura programmata per i prossimi 18 anni. Per il traforo del Monte Bianco, se il piano verrà, come sembra, confermato, si annuncia un calvario con pesanti ripercussioni sui collegamenti stradali con la Francia e, in generale, sull' economia italiana e sull' intera catena logistico-portuale. Il presidente di Conftrasporto-Confcommercio, Paolo Uggè , lancia un vero e proprio grido d' allarme sui valichi alpini. "Dopo il Brennero, con l' Austria che contingenta i nostri Tir, ora anche le chiusure programmate del traforo del Monte Bianco, rischiano di mettere in croce l' economia italiana, che viaggia in gran parte attraverso il trasporto su gomma. In questo modo, come si può pensare che il nostro Pil torni a salire? Come si può sperare che il nostro Paese possa essere competitivo all' interno dell' Europa?". Uggè rivolge un appello al ministro dei Trasporti, Matteo Salvini : "Caro Ministro, la situazione si fa grave non solo per le imprese che operano nel settore dell' autotrasporto, ma per tutta l' economia italiana. Il tema va affrontato rapidissimamente a livello comunitario, perché, con i valichi al ralenti, le imprese non saranno in grado di programmare la consegna delle merci".

Anche le conseguenze negative per il sistema logistico, soprattutto al Nord del Paese, sarebbero enormi. I porti del Tirreno, Genova in testa, rischiano di essere messi in ginocchio, o bypassati da importanti flussi di traffici. Con il risultato di intasare ulteriormente la fragile Autostrada dei Fiori verso Ventimiglia o l' insufficiente traforo del Frejus. Non nasconde la sua preoccupazione il presidente dell' Autorità di sistema portuale di Genova, Savona e Vado Ligure, Paolo Emilio Signorini . "Per noi sarebbe non dico esiziale, ma molto pesante - ha detto all' assemblea di Confindustria Genova - Perché è uno dei tunnel più importanti, una delle tre grandi arterie per andare Oltralpe. Non c' è ancora una stima sulle possibili ricadute per il porto di Genova, ma l' allerta è alta". Sempre a Genova, il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi , va giù pesante. "Se il piano venisse confermato, sarebbe un colpo durissimo per tutto il Nord Ovest. Credo sia necessario a questo punto mettere subito in cantiere la seconda canna del tunnel. Ma si oppone la Francia e allora ci viene qualche dubbio sul futuro. Non dobbiamo essere distratti sulla logistica, serve concentrazione".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Diga di Genova, il Tar premia la tesi dell' Adsp e non concede la sospensiva

I giudici considerano prioritario l' interesse dello Stato ad avviare l' opera anche a fronte del rischio potenziale di pagarla due volte

di Andrea Moizo 21 Novembre 2022 La tesi promossa dall' Avvocatura di Stato nel ricorso della cordata di Eteria contro l' aggiudicazione a quella guidata da Webuild dei lavori di realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova è stata accolta: "Appaiono sicuramente prevalenti l' interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell' opera e l' interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure" rispetto alla "definizione del giudizio" sui rilievi sollevati da Eteria nell' ambito della richiesta di sospensiva. Il Tar ha infatti accolto la richiesta delle amministrazioni resistenti (Commissario ad hoc, Autorità di Sistema Portuale di Genova, Commissario per la ricostruzione del Morandi, Presidenza del Consiglio, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell' Economia e delle Finanze) e non ha vagliato il fumus boni iuris delle ragioni sviscerate da Eteria in 46 pagine né le decine di pagine di risposta di controparte. Sebbene si sia preso tre giorni, per respingere l' istanza cautelare di sospensione dell' aggiudicazione, al Tar è bastato condividere le tesi in cui l' Avvocatura sostiene che "dall' eventuale accoglimento del ricorso non potrebbe comunque derivare l' aggiudicazione diretta dell' appalto al Raggruppamento temporaneo d' imprese ricorrente ed il suo subentro nell' esecuzione del contratto". Ciò in parallelo (e non in rapporto di effetto-causa come voleva l' Avvocatura), aggiunge il Tar, all' applicazione automatica - prevista dalle norme sul Pnrr per le sue opere - di un articolo del codice di procedura amministrativa che stabilisce due cose. La prima è "l' impossibilità di dichiarare l' inefficacia del contratto in sede di eventuale accoglimento del ricorso" e l' eventuale riconoscimento del danno solo per equivalente. La seconda è che "in sede di pronuncia del provvedimento cautelare, l' interesse del ricorrente e l' irreparabilità del relativo pregiudizio vanno comunque comparati con l' interesse del soggetto aggiudicatore alla celere prosecuzione delle procedure". Ed è qui che il Tar, non menzionando il fatto che lo stesso articolo prevedrebbe pure di tener conto "delle probabili conseguenze del provvedimento stesso per tutti gli interessi che possono essere lesi" (anche quello del contribuente a limitare i danni che lo Stato dovrà eventualmente riconoscere a Eteria, qualora le fosse riconosciuta l' insussistenza del suddetto limite del criterio dell' equivalente), come suggerito dall' Avvocatura rilascia un giudizio più politico che giuridico: "Un ulteriore slittamento dell' avvio delle attività oggetto dell' appalto - già inizialmente previsto per il 1° agosto 2022 - potrebbe concretamente porre in pericolo il rispetto del termine finale di realizzazione dell' opera (30.11.2026) e dei tempi di attuazione del Pnrr, sicché appaiono sicuramente prevalenti l' interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell' opera e l' interesse del soggetto aggiudicatore alla celere



Shipping Italy

Genova, Voltri

prosecuzione delle procedure". Difficile a questo punto fare previsioni: Eteria potrebbe cercare di cassare repentinamente in Consiglio di Stato l'ordinanza odierna del Tar ligure, ma intanto, magari già oggi, Adsp potrebbe firmare con l'aggiudicataria, cosa che potrebbe dare la stura a un ulteriore filone giudiziario. Quel che è certo è che se la pronuncia rappresenta un punto per l'Adsp, vale ancora di più per Webuild Spa che otterrà la formale aggiudicazione dell'appalto e il pagamento dell'anticipo.

Rimosso ponte Pagliari in darsena a La Spezia

L'impalcato era crollato nel maggio del 2021

(ANSA) - GENOVA, 21 NOV - Concluse questa mattina le operazioni di spostamento del ponte della darsena di Pagliari, alla Spezia. L' impalcato mobile era crollato nel maggio 2021 durante una operazione di chiusura. Da allora è rimasto sotto sequestro con la procura della Spezia che indaga per crollo colposo. La rimozione del ponte, avvenuta con una maximum gru in grado di sollevare le 190 tonnellate dell' impalcato, permetterà alle imbarcazioni della darsena di poter usufruire del canale di accesso e uscita. Lo spostamento dell' impalcato in un' area limitrofa, predisposta con cubi in cemento armato per sostenere la struttura, è durato un' ora. Durante le operazioni, concluse intorno alle 11.30, la palazzina che si trova nei pressi del ponte è stata fatta sgomberare. I resti del ponte, di proprietà dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, rimarranno a disposizione dell' **Autorità** giudiziaria. (ANSA).



Marchio Miglio Blu - La Spezia Nautical District, definite le modalità di utilizzo del brand

Al termine della scorsa settimana si è riunito per la prima volta alla Spezia l'organismo di tutela del marchio Miglio Blu - La Spezia Nautical District

Si tratta del soggetto deputato a valutare e deliberare in merito alle domande di richiesta di concessione d'uso del marchio e vigilare sul suo corretto uso da parte dei licenziatari, segnalando e sanzionando eventuali inadempienze e abusi. I soggetti designati a farne parte sono **Mario Sommariva** presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Ligure Orientale, Stefano Spinelli in rappresentanza della Camera di Commercio Riviera di Liguria, Francesca Moriconi per la Cna La Spezia, Enrico Taponecco per Confartigianato La Spezia e Luca Cardini in rappresentanza Confindustria La Spezia. Per il Comune della Spezia il soggetto designato è il dirigente dello sviluppo economico, Rosanna Ghirri, sostituita per la seduta di ieri, dal funzionario Maria Elena Casentini. Nel corso dell'incontro di venerdì 18 novembre sono stati eletti il presidente dell'organismo Stefano Spinelli, e il vicepresidente Luca Cardini. È stato inoltre approvato il regolamento di funzionamento dell'organismo stesso e un modello per la richiesta di utilizzo del marchio. «Le mie congratulazioni al dott. Spinelli e al dott. Cardini per il loro nuovo incarico dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini il miglio blu è un progetto di punta per questa amministrazione che vedrà una sempre maggiore valorizzazione nei prossimi mesi e anni. Il settore della blue economy è strategico ed è uno dei motori dello sviluppo della città, per questo dobbiamo promuovere un marchio che valorizzerà non solo il comparto ma tutto il territorio». Ripartono così le attività operative del Miglio Blu e sarà possibile per le aziende avviare iter per la richiesta di utilizzo del marchio. In primis, a utilizzarlo, saranno proprio i grandi cantieri del territorio, sottoscrittori del Protocollo Miglio Blu nel 2020 e che già lo avevano condiviso collaborando nella scelta. Il marchio faciliterà l'individuazione di un'immagine comune del settore nautico nel territorio della Spezia, un brand territoriale collegato al Miglio Blu che permetterà una riconoscibilità della città come città della nautica, valorizzando le qualità di un territorio che naturalmente risponde a questa vocazione. L'obiettivo è realizzare un distretto nautico riconosciuto a livello internazionale, consapevoli delle oltre 3 mila aziende con 12 mila e 600 occupati che lavorano nel settore della blue economy e che fanno del territorio spezzino un centro specializzato nella nautica, nella costruzione di yacht, nel refitting e repair e nella nautica da diporto. Aver messo insieme gli interventi infrastrutturali alla creazione di un distretto della formazione in grado di valorizzare i poli di ricerca internazionali, il campus universitario della Spezia, l'alta formazione specialistica, il Dltm, il settore della sicurezza e della Difesa, il porto turistico di riferimento per armatori e equipaggi, è il punto di forza del Miglio Blu. «La convocazione dell'organismo di tutela - ha dichiarato



BizJournal Liguria

La Spezia

l' assessore Patrizia Saccone segue le riunioni dei mesi scorsi che hanno visto la ripartenza dei tavoli di lavoro operativi del progetto che porteranno all' avvio di attività rilevanti nei prossimi mesi, nella consapevolezza che la nostra città, per prima, deve essere consapevole dell' enorme potenziale che abbiamo a disposizione». LASCIA UNA RISPOSTA

Città della Spezia

La Spezia

Natale: "Toti dà il via libera al truck loading sfruttando la debolezza di Peracchini"

L' affondo del consigliere democratico: "I pareri positivi espressi dal Comune della Spezia negli scorsi mesi hanno dato il pretesto a Totti per poter affermare che il suo via libera trova le fondamenta negli atti del governo locale. Erano anni che non si vedeva la Spezia così subalterna alle decisioni di Genova per mero opportunismo politico".

"Il progetto di truck loading non ha nulla a che fare con l' emergenza energetica del Paese. È il business di una società che vuole estendere i propri investimenti in settori diversi da quello di approvvigionamento di gas naturale liquefatto. 'Il paese ha bisogno di energia, i porti liguri di competitività', dichiara Totti. Falso. Questo è un progetto che non accresce affatto l' importazione di gnl e di certo non aumenta la competitività del nostro porto". Il consigliere regionale Davide Natale del Partito Democraticico commenta il via libera arrivato dalla Regione Liguria al progetto di GNL Italia, società che gestisce il rigassificatore di Panigaglia. "Se Totti e il suo centrodestra ritengono sensato avere per sedici ore al giorno traghetti ro-ro che incrociano di fronte alla stazione croceristica, a pochi passi dalla Calata Paita che dovrà tornare in uso alla città, per noi non è così. Prevederne l' attracco a Calata Malaspina è un abominio. Da cittadino, ancora prima che da rappresentante delle istituzioni, mi chiedo come sia possibile che una giunta regionale sia così sorda alla sensibilità di un fetta importante della comunità e al consiglio comunale stesso, che si è pronunciato unanimemente contro questo progetto". Ad aver aperto la strada a questo esito, sottolinea Natale, ci ha pensato il sindaco Peracchini con i suoi atteggiamenti ondivaghi. "I pareri positivi che, come avevamo detto, il Comune della Spezia aveva dato prima che il sindaco cambiasse idea negli ultimi giorni, non hanno aiutato in questa vicenda. Hanno invece dato il pretesto a Totti per poter affermare che il suo parere trova le fondamenta negli atti del governo locale. Erano anni che non si vedeva la Spezia così subalterna alle decisioni di Genova per mero opportunismo politico". "C' è ancora una battaglia che deve essere vinta - conclude Natale -. Manca il tassello finale del Comitato di gestione dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, che dovrà rilasciare la concessione. È quella la sede in cui si deciderà il futuro del progetto, che rischia di segnare il futuro del nostro golfo. Il PRP, se ha ancora un valore la pianificazione, prevede una diversa destinazione in quella parte di porto. E tale deve rimanere".



Citta della Spezia

La Spezia

Spostato il ponte della Darsena di Pagliari: rimane in un' area adiacente a disposizione della magistratura fotogallery

Con qualche ora di anticipo rispetto alla tabella di marcia si sono concluse questa mattina le operazioni di spostamento della carcassa del ponte mobile della Darsena di Pagliari, crollato nel maggio 2021 mentre si stava richiudendo dopo il transito di alcune imbarcazioni. Per un anno e mezzo la struttura non è stata spostata, ma solo messa in sicurezza, per consentire ai periti e alla magistratura di fare tutti i rilievi necessari per far luce sull' indagine per crollo colposo avviata dalla procura della Spezia. Questa mattina, con il benestare del Tribunale e l' impegno a ricoverare l' impalcato in un' area recintata, l' **Autorità di sistema portuale** ha potuto rimuovere la carcassa del ponte grazie a una maxi gru in grado di sollevare il peso di 190 tonnellate e di traslarlo sui plinti realizzati a una cinquantina di metri di distanza, dove rimarrà a disposizione degli inquirenti. Le operazioni di sollevamento e trasferimento, che hanno liberato il canale della darsena da ogni ingombro, sono durate all' incirca un' ora, con tanto di sgombero delle famiglie che vivono nella palazzina che si trova nei pressi della sede originaria del ponte. guarda tutte le foto



Port Logistic Press

La Spezia

The MSC Bellissima arrives tomorrow at the Cruise Terminal of La Spezia ... in name and in fact

LA SPEZIA - Tomorrow (and very often) the MSC Bellissima will call at our cruise terminal, under the command of Alessandro Paparo. The ship is the result of the effort of the French Chantiers de l'Atlantique of Saint-Nazaire who began its construction on November 28, 2016 while the traditional coin ceremony took place a year later. It is an ancient seafaring tradition which decreed the beginning of the construction of a ship and consists in placing one or two coins under the notch (the supports of the keel of a boat) as a good luck sign; once the construction is finished they are removed even if very often they are melted in the cast iron itself, as in this case. The launch took place on 2 March 2019 in Southampton with the actress Sophia Loren as godmother, arriving in Genoa as the first official stop on the maiden voyage. Being just three years old, technology and modernity are the watchwords but speaking of pure data we find an overall construction cost of 700 million, a tonnage of 167,600 GRT and a total length of 315.83 metres; the displacement is entrusted to four Diesel engines, two of which with 12 cylinders and the others with 16. On board we find the "Galleria Bellissima", 96 meters dedicated to shopping with ceilings covered with LED screens (called ledwall muro di LED), capable of replicating the Galleria Vittorio Emanuele in Milan, and the London Theatre, a theater with a vast lineup of shows and Broadway-inspired architecture. "The LED wall is well contextualised: it is already an attraction in itself that leaves our guests breathless, but being located on the promenade, its strength is amplified" says Leonardo Massa, Managing Director of MSC Italia. Each panel has a resolution of 64x384 pixels which might seem small but the distance at which it is viewed makes it still defined; they also have the particularity of being magnetic, which makes maintenance much easier. The whole structure is vibration and torsion proof thanks to engineering using simulation software. Non mancheranno, inoltre, spazi dedicati ai più piccoli, con ben 700 mq di zone giochi a tema LEGO, Chicco e Nintendo senza dimenticare l'acquapark, mentre per coloro che vogliono fare del relax il leit motiv del loro soggiorno avranno piscine e spa a loro completa disposizione. Per gli ospiti più esigenti la risposta di MSC è lo Yacht Club, un'area dedicata esclusivamente a chi alloggia nelle suite, con servizi privati ed un maggiordomo disponibile 24 ore al giorno. Chi proprio vuole tentare la fortuna troverà il casinò Imperial con slot machine, roulette e tutto ciò che i giocatori d'azzardo conoscono bene. Le date di arrivo previste al Terminal **Crociere** della Spezia sono il 22 e 29 novembre, 6, 13, 20 e 27 dicembre presso "Spezia & Carrara cruise terminal".

Port Logistic Press

The MSC Bellissima arrives tomorrow at the Cruise Terminal of La Spezia ... in name and in fact



11/21/2022 20:47

- Ufficio Stampa

Reading time: minutes LA SPEZIA - Tomorrow (and very often) the MSC Bellissima will call at our cruise terminal, under the command of Alessandro Paparo. The ship is the result of the effort of the French Chantiers de l'Atlantique of Saint-Nazaire who began its construction on November 28, 2016 while the traditional coin ceremony took place a year later. It is an ancient seafaring tradition which decreed the beginning of the construction of a ship and consists in placing one or two coins under the notch (the supports of the keel of a boat) as a good luck sign; once the construction is finished they are removed even if very often they are melted in the cast iron itself, as in this case. The launch took place on 2 March 2019 in Southampton with the actress Sophia Loren as godmother, arriving in Genoa as the first official stop on the maiden voyage. Being just three years old, technology and modernity are the watchwords but speaking of pure data we find an overall construction cost of 700 million, a tonnage of 167,600 GRT and a total length of 315.83 metres; the displacement is entrusted to four Diesel engines, two of which with 12 cylinders and the others with 16. On board we find the "Galleria Bellissima", 96 meters dedicated to shopping with ceilings covered with LED screens (called ledwall muro di LED), capable of replicating the Galleria Vittorio Emanuele in Milan, and the London Theatre, a theater with a vast lineup of shows and Broadway-inspired architecture. "The LED wall is well contextualised: it is already an attraction in itself that leaves our guests breathless, but being located on the promenade, its strength is amplified" says Leonardo Massa, Managing Director of MSC Italia. Each panel has a resolution of 64x384 pixels which might seem small but the distance at which it is viewed makes it still defined; they also have the particularity of being magnetic, which makes maintenance much easier. The whole structure is vibration and torsion proof thanks to engineering using simulation software. Non mancheranno, inoltre, spazi dedicati ai più piccoli, con ben 700 mq di zone giochi a tema LEGO, Chicco e Nintendo senza dimenticare l'acquapark, mentre per coloro che vogliono fare del relax il leit motiv del loro soggiorno avranno piscine e spa a loro completa disposizione. Per gli ospiti più esigenti la risposta di MSC è lo Yacht Club, un'area dedicata esclusivamente a chi alloggia nelle suite, con servizi privati ed un maggiordomo disponibile 24 ore al giorno. Chi proprio vuole tentare la fortuna troverà il casinò Imperial con slot machine, roulette e tutto ciò che i giocatori d'azzardo conoscono bene. Le date di arrivo previste al Terminal **Crociere** della Spezia sono il 22 e 29 novembre, 6, 13, 20 e 27 dicembre presso "Spezia & Carrara cruise terminal".

La Spezia, rimosso ponte Pagliari in darsena crollato a maggio 2021

La rimozione del ponte, avvenuta con una maximum gru in grado di sollevare le 190 tonnellate dell' impalcato, permetterà alle imbarcazioni della darsena di poter usufruire del canale di accesso e uscita

di Aurora Bottino Concluse questa mattina le operazioni di spostamento del ponte della darsena di Pagliari, alla Spezia. L' impalcato mobile era crollato nel maggio 2021 durante una operazione di chiusura. Da allora è rimasto sotto sequestro con la procura della Spezia che indaga per crollo colposo. Il ponte mobile era stato inaugurato nel 2010 dall' **Autorità Portuale** e rappresentava un passaggio importante nella riqualificazione della zona. Lungo 21 metri, con un' antenna alta 14 metri che ricorda l' albero di una barca a vela, largo 12 metri, permette l' apertura per il passaggio delle barche a vela in un paio di minuti. Il progetto rientrava nella realizzazione della darsena di Pagliari, costata complessivamente oltre 9 milioni di euro. La rimozione del ponte, avvenuta con una maximum gru in grado di sollevare le 190 tonnellate dell' impalcato, permetterà alle imbarcazioni della darsena di poter usufruire del canale di accesso e uscita. Lo spostamento dell' impalcato in un' area limitrofa, predisposta con cubi in cemento armato per sostenere la struttura, è durato un' ora. Durante le operazioni, concluse intorno alle 11.30, la palazzina che si trova nei pressi del ponte è stata fatta sgomberare. I resti del ponte, di proprietà dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**, rimarranno a disposizione dell' **Autorità** giudiziaria.



XX Forum Int.le Agroalimentare, le presenze

(Agen Food) - Roma, 21 nov. - Giovedì 24 novembre apre a Villa Miani a Roma il XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti. Il Forum che si concluderà venerdì 25 novembre è l' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, finanziarie e politiche nazionali ed estere. L' edizione di quest' anno inizia alle 9.30 di giovedì con la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Coldiretti/Censis "Gli Italiani e il cibo nelle crisi e oltre" sull' impatto dei rincari energetici sulle abitudini alimentari e con la presentazione del nuovo censimento del patrimonio enogastronomico alimentare nazionale con l' esposizione delle specialità a rischio per l' esplosione dei costi di produzione. Interverranno il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii, il Ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. Nell' arco della prima giornata specifiche

sessioni saranno dedicate ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali hanno confermato la presenza fisicamente nella prima giornata anche Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura, Maurizio Leo, Viceministro Economia e Finanze, Giulio Tremonti, Presidente della Commissione Esteri della Camera, Frans Timmermans, Vicepresidente della Commissione Europea (in collegamento video), Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao. Inoltre hanno confermato la presenza come relatori nella giornata di apertura del 24 novembre (in ordine alfabetico): Felice Adinolfi, Università di Bologna - Centro Studi Divulga, Maurizio Amoroso, giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Catia Bastioli, Amministratore delegato Novamont, Giorgio Calabrese, Specialista in scienze dell' alimentazione, Roberto Capone, Amministratore Ciheam, Giuseppe Caporaso, giornalista, Eugenia Carrara, Segretario Generale World Farmers Markets Coalition, Stefano Ciafani, Presidente Legambiente, Massimo D' Alema, Presidente Italianieuropei, Vincenzo D' Anna, Presidente Ordine dei Biologi, Giuseppe De Filippi, giornalista, Monica Di Sisto, giornalista ed esperta di commercio internazionale, Luigi Ferraris, Amministratore delegato Ferrovie dello Stato, Piero Gattoni, Presidente Consorzio Italiano Biogas, Maurizio Gentile, Cai-Re, Vincenzo Gesmundo, segretario generale di Coldiretti, Marco Hannappel, Presidente e Amministratore



XX Forum Int.le Agroalimentare, le presenze



11/21/2022 12:02

- Redazione AgenFood

(Agen Food) - Roma, 21 nov. - Giovedì 24 novembre apre a Villa Miani a Roma il XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione, organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti. Il Forum che si concluderà venerdì 25 novembre è l' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, finanziarie e politiche nazionali ed estere. L' edizione di quest' anno inizia alle 9.30 di giovedì con la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Coldiretti/Censis "Gli Italiani e il cibo nelle crisi e oltre" sull' impatto dei rincari energetici sulle abitudini alimentari e con la presentazione del nuovo censimento del patrimonio enogastronomico alimentare nazionale con l' esposizione delle specialità a rischio per l' esplosione dei costi di produzione. Interverranno il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii, il Ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. Nell' arco della prima giornata specifiche sessioni saranno dedicate ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali hanno

AgenFood

Ravenna

Delegato, Philip Morris Italia, Gianluca Lelli, Amministratore delegato Consorzi agrari d' Italia (CAI), Stefano Liberti, giornalista e scrittore Guido Lombardo, Amministratore delegato Gardant, Monica Maggioni, giornalista, Gennaro Masiello, Vicepresidente Coldiretti, Richard McCarthy, Presidente World Farmers Markets Coalition, Angelo Mellone, giornalista e scrittore, J. Robin Moon, Epidemiologa sociale, educatrice e studiosa, Massimiliano Ossini, giornalista, Fabrizio Palenzona Vicepresidente di Confcommercio e Presidente di Prelios Spa, Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Univerde, **Daniele Rossi**, Presidente Autorità Portuale di Ravenna, Giorgio Saccoccia, Presidente dell' Asi (Agenzia Spaziale Italiana), Anna Scavuzzo - Vice sindaco Milano e responsabile Milano food policy pact, Luigi Scordamaglia, Consigliere delegato Filiera Italia, Roberto Tomasi, Amministratore delegato Autostrade, Federico Vecchioni, Amministratore Delegato Bonifiche Ferraresi, Marcello Veneziani, giornalista e scrittore, Alberto Villani, Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Alberto Volpi, Gruppo Volpi, Roberto Weber, Ixè Gabriel Zuchtriegel, Direttore Parco Archeologico di Pompei. #coldiretti #xxforuminternazionaleagroalimentare Agen Food è la nuova agenzia di stampa, formata da professionisti nel campo dell' informazione e della comunicazione, incentrata esclusivamente su temi relativi al food, all' industria agroalimentare e al suo indotto, all' enogastronomia e al connesso mondo del turismo. Articoli correlati

AgricolaE

Ravenna

Coldiretti, il 24 e 25 novembre il XX Forum Internazionale Agroalimentare

Giovedì 24 novembre apre a Villa Miani a Roma il XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione , organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti. Il Forum che si concluderà venerdì 25 novembre è l' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, finanziarie e politiche nazionali ed estere. L' edizione di quest' anno inizia alle 9.30 di giovedì con la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Coldiretti/Censis "Gli Italiani e il cibo nelle crisi e oltre" sull' impatto dei rincari energetici sulle abitudini alimentari e con la presentazione del nuovo censimento del patrimonio enogastronomico alimentare nazionale con l' esposizione delle specialità a rischio per l' esplosione dei costi di produzione. Interverranno il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii, il Ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. Nell' arco della prima giornata specifiche sessioni saranno dedicate ai pericoli in arrivo

sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali hanno confermato la presenza fisicamente nella prima giornata anche Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Adolfo Urso, Ministro delle imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura, Maurizio Leo, Viceministro Economia e Finanze, Giulio Tremonti, Presidente della Commissione Esteri della Camera, Frans Timmermans, Vicepresidente della Commissione Europea (in collegamento video), Maurizio Martina, Vice Direttore Generale Fao. Inoltre hanno confermato la presenza come relatori nella giornata di apertura del 24 novembre (in ordine alfabetico): Felice Adinolfi, Università di Bologna - Centro Studi Divulga, Maurizio Amoroso, giornalista, Stefano Barrese, Responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Catia Bastioli, Amministratore delegato Novamont, Giorgio Calabrese, Specialista in scienze dell' alimentazione, Roberto Capone, Amministratore Ciheam, Giuseppe Caporaso, giornalista, Eugenia Carrara, Segretario Generale World Farmers Markets Coalition, Stefano Ciafani, Presidente Legambiente, Massimo D' Alema, Presidente Italianieuropei, Vincenzo D' Anna, Presidente Ordine dei Biologi, Giuseppe De Filippi, giornalista, Monica Di Sisto, giornalista ed esperta di commercio internazionale, Luigi Ferraris, Amministratore delegato Ferrovie dello Stato, Piero Gattoni, Presidente Consorzio Italiano Biogas, Maurizio Gentile, Cai-Re, Vincenzo Gesmundo, segretario generale di Coldiretti, Marco Hannappel, Presidente e Amministratore Delegato, Philip Morris Italia, Gianluca Lelli, Amministratore

**Coldiretti, il 24 e 25 novembre il XX Forum Internazionale Agroalimentare**

11/21/2022 12:30

Giovedì 24 novembre apre a Villa Miani a Roma il XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione , organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti. Il Forum che si concluderà venerdì 25 novembre è l' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, finanziarie e politiche nazionali ed estere. L' edizione di quest' anno inizia alle 9.30 di giovedì con la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Coldiretti/Censis "Gli Italiani e il cibo nelle crisi e oltre" sull' impatto dei rincari energetici sulle abitudini alimentari e con la presentazione del nuovo censimento del patrimonio enogastronomico alimentare nazionale con l' esposizione delle specialità a rischio per l' esplosione dei costi di produzione. Interverranno il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii, il Ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida. Nell' arco della prima giornata specifiche sessioni saranno dedicate ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali hanno confermato la presenza

AgricolaE

Ravenna

delegato Consorzi agrari d' Italia (CAI), Stefano Liberti, giornalista e scrittore Guido Lombardo, Amministratore delegato Gardant, Monica Maggioni, giornalista, Gennaro Masiello, Vicepresidente Coldiretti, Richard McCarthy, Presidente World Farmers Markets Coalition, Angelo Mellone, giornalista e scrittore, J. Robin Moon, Epidemiologa sociale, educatrice e studiosa, Massimiliano Ossini, giornalista, Fabrizio Palenzona Vicepresidente di Confcommercio e Presidente di Prelios Spa, Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Univerde, **Daniele Rossi**, Presidente Autorità Portuale di Ravenna, Giorgio Saccoccia, Presidente dell' Asi (Agenzia Spaziale Italiana), Anna Scavuzzo - Vice sindaco Milano e responsabile Milano food policy pact, Luigi Scordamaglia, Consigliere delegato Filiera Italia, Roberto Tomasi, Amministratore delegato Autostrade, Federico Vecchioni, Amministratore Delegato Bonifiche Ferraresi, Marcello Veneziani, giornalista e scrittore, Alberto Villani, Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Alberto Volpi, Gruppo Volpi, Roberto Weber, Ixè Gabriel Zuchtriegel, Direttore Parco Archeologico di Pompei. L' appuntamento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul sito

Coldiretti, XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione

24 novembre 2022@10:40-11:40 Europe/Rome Fuso orario Giovedì 24 novembre apre a Villa Miani a Roma il XX Forum Internazionale dell' Agricoltura e dell' Alimentazione , organizzato dalla Coldiretti con la collaborazione dello studio The European House - Ambrosetti. Il Forum che si concluderà venerdì 25 novembre è l' appuntamento annuale per l' agroalimentare che riunisce i maggiori esperti, opinionisti, ed esponenti del mondo accademico nonché rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, finanziarie e politiche nazionali ed estere. L' edizione di quest' anno inizia alle 9.30 di giovedì con la conferenza stampa di presentazione del Rapporto Coldiretti/Censis "Gli Italiani e il cibo nelle crisi e oltre" sull' impatto dei rincari energetici sulle abitudini alimentari e con la presentazione del nuovo censimento del patrimonio enogastronomico alimentare nazionale con l' esposizione delle specialità a rischio per l' esplosione dei costi di produzione. Interverranno il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini , il Direttore Generale Censis Massimiliano Valerii , il Ministro dell' Agricoltura e della sovranità alimentare Francesco Lollobrigida . Nell' arco

della prima giornata specifiche sessioni saranno dedicate ai pericoli in arrivo sulle tavole degli italiani a partire dal cibo sintetico, ai nuovi modelli di consumo, all' innovazione e competitività delle imprese, alla sfida energetica e alla transizione ecologica, alle politiche per l' Europa fino ai rapporti di filiera con l' impatto dell' aumento dei prezzi delle materie prime. Tra i rappresentanti istituzionali hanno confermato la presenza fisicamente nella prima giornata anche Matteo Salvini , Ministro delle Infrastrutture e vicepremier, Adolfo Urso , Ministro delle imprese e del Made in Italy, Gennaro Sangiuliano , Ministro della Cultura, Maurizio Leo , Viceministro Economia e Finanze, Giulio Tremonti Presidente della Commissione Esteri della Camera, Frans Timmermans , Vicepresidente della Commissione Europea (in collegamento video), Maurizio Martina , Vice Direttore Generale Fao. Inoltre hanno confermato la presenza come relatori nella giornata di apertura del 24 novembre (in ordine alfabetico): Felice Adinolfi , Università di Bologna - Centro Studi Divulga, Maurizio Amoroso , giornalista, Stefano Barrese , Responsabile della Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Catia Bastioli, Amministratore delegato Novamont, Giorgio Calabrese, Specialista in scienze dell' alimentazione, Roberto Capone , Amministratore Ciheam, Giuseppe Caporaso, giornalista , Eugenia Carrara, Segretario Generale World Farmers Markets Coalition, Stefano Ciafani , Presidente Legambiente, Massimo D' Alema, Presidente Italianieuropei, Vincenzo D' Anna , Presidente Ordine dei Biologi, Giuseppe De Filippi , giornalista, Monica Di Sisto, giornalista ed esperta di commercio internazionale, Luigi Ferraris, Amministratore delegato Ferrovie dello Stato, Piero Gattoni , Presidente Consorzio Italiano Biogas, Maurizio Gentile, Cai-Re , Vincenzo Gesmundo segretario generale di Coldiretti,



Gazzetta delle Valli

Ravenna

Marco Hannappel , Presidente e Amministratore Delegato, Philip Morris Italia, Gianluca Lelli, Amministratore delegato Consorzi agrari d' Italia (CAI), Stefano Liberti , giornalista e scrittore Guido Lombardo, Amministratore delegato Gardant, Monica Maggioni , giornalista, Gennaro Masiello , Vicepresidente Coldiretti, Richard McCarthy , Presidente World Farmers Markets Coalition, Angelo Mellone , giornalista e scrittore, J. Robin Moon , Epidemiologa sociale, educatrice e studiosa, Massimiliano Ossini , giornalista, Fabrizio Palenzona Vicepresidente di Confcommercio e Presidente di Prelios Spa, Alfonso Pecoraro Scanio , presidente Univerde , **Daniele Rossi**, Presidente Autorità Portuale di Ravenna , Giorgio Saccoccia, Presidente dell' Asi (Agenzia Spaziale Italiana), Anna Scavuzzo - Vice sindaco Milano e responsabile Milano food policy pact, Luigi Scordamaglia, Consigliere delegato Filiera Italia, Roberto Tomasi, Amministratore delegato Autostrade, Federico Vecchioni , Amministratore Delegato Bonifiche Ferraresi, Marcello Veneziani, giornalista e scrittore, Alberto Villani , Direttore Dipartimento Emergenza, Accettazione e Pediatria Generale Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Alberto Volpi , Gruppo Volpi, Roberto Weber , Ixè Gabriel Zuchtriegel, Direttore Parco Archeologico di Pompei. L' appuntamento sarà trasmesso anche in diretta streaming sul sito www.coldiretti.it

Incontro tra Camere di Commercio e parlamentari romagnoli per parlare delle sfide del sistema imprenditoriale

I dati evidenziano che il 2023 si prospetta per i territori di Ferrara e della Romagna come un anno di stagnazione o addirittura di recessione, con una variazione del valore aggiunto pari a -0,1%

I Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, Paolo Govoni, di **Ravenna**, Giorgio Guberti e il Presidente della Camera di commercio della Romagna Carlo Battistini hanno voluto esprimere la loro disponibilità agli onorevoli Parlamentari neo eletti a intraprendere un cammino comune per affrontare le grandi sfide che il Paese, con tutto il suo tessuto economico e sociale, ha oggi davanti a sé. Il sistema imprenditoriale, che è l'ossatura del Paese e dal quale dipendono crescita e benessere per tutti, ha bisogno di nuovi e migliori strumenti per rispondere ai problemi inediti che si trova a fronteggiare: balzo dei prezzi dell' energia, difficoltà di approvvigionamento, colli di bottiglia nella logistica, inflazione e aumento dei tassi di interesse. I dati evidenziano che il 2023 si prospetta per i territori di Ferrara e della Romagna come un anno di stagnazione o addirittura di recessione, con una variazione del valore aggiunto pari a -0,1%, dopo che nel corso del 2021 e 2022 la crescita ha recuperato (+6,6% e +3,0%) quanto perso nel 2020 (-8,7%) durante la pandemia. Ci sono però elementi che consentono di affrontare con ottimismo la sfida della crescita: Forlì-Cesena e Rimini, Ferrara, **Ravenna** condividono infatti molti asset strategici, un polo chimico-energetico di rilevanza nazionale, filiere eccellenti nei settori dell' agroalimentare, delle costruzioni, della logistica e dell' economia dell' acqua, senza dimenticare l' importanza fondamentale del turismo e del suo indotto. Comuni sono anche le prospettive di sviluppo legate, ad esempio, al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, al **porto di Ravenna** e ai progetti legati alla transizione energetica quali il rigassificatore, i parchi eolici e la ripresa delle estrazioni di gas. Nel corso dell' incontro, che ha avuto luogo lunedì nella sede dell' ente camerale ravennate, con i Parlamentari Ouidad Bakkali, Alice Buonguerrieri, Marco Croatti, Jacopo Morrone e Rosaria Tassinari si è discusso delle attuali criticità e delle migliori strade per costruire quello sviluppo integrato e quella crescita inclusiva cui tutti e tre gli enti mirano. Con il supporto dei dati economici riferiti al territorio nel suo complesso, elaborati dal centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna e presentati dal dott. Guido Caselli, sono state condivise le priorità sulle quali costruire un impegno comune: Pnrr, infrastrutture, avvicinamento di formazione e lavoro, sviluppo dell' occupazione e reperimento di manodopera, trasformazione digitale ed energetica e semplificazione. Su questi temi è stato evidenziato il contributo e la messa in campo di competenze elevate che le Camere di commercio possono offrire in un rapporto reciproco di stimolo e conoscenza. "Le istituzioni pubbliche - dichiarano Battistini, Govoni e Guberti - hanno oggi la grande responsabilità di prendere decisioni che assicurino in primo luogo la sopravvivenza delle imprese, concretamente a rischio, e che al contempo



Ravenna Today

Ravenna

favoriscano quella trasformazione innovativa di cui abbiamo bisogno per generare competitività nel medio-lungo periodo. Siamo convinti che i diversi territori, con le loro caratteristiche e vocazioni specifiche, possano e debbano svolgere un ruolo primario in questo processo, in attuazione del principio di sussidiarietà e anche alla luce del percorso di autonomia differenziata che la nostra Regione ha intrapreso. Come Camere di Commercio siamo pronti, ancora una volta, a metterci a servizio del bene comune, promuovendo quel raccordo indispensabile tra politiche pubbliche ed istanze del mondo produttivo che rappresenta la nostra vocazione originaria".

Incontro tra le Camere di Commercio e i Parlamentari del territorio

Le sfide del sistema imprenditoriale romagnolo e ferrarese oggetto dell'incontro tra le onorevoli e gli onorevoli Parlamentari e i vertici delle Camere di commercio di Ferrara, **Ravenna** e Romagna. I Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, Paolo Govoni, di **Ravenna**, Giorgio Guberti, e il Presidente della Camera di commercio della Romagna Carlo Battistini hanno voluto esprimere la loro disponibilità alle onorevoli e agli onorevoli Parlamentari neo eletti ad intraprendere un cammino comune per affrontare le grandi sfide che il Paese, con tutto il suo tessuto economico e sociale, ha oggi davanti a sé. Il sistema imprenditoriale, che è l'ossatura del Paese e dal quale dipendono crescita e benessere per tutti, ha bisogno di nuovi e migliori strumenti per rispondere ai problemi inediti che si trova a fronteggiare: balzo dei prezzi dell'energia, difficoltà di approvvigionamento, colli di bottiglia nella logistica, inflazione e aumento dei tassi di interesse. I dati evidenziano che il 2023 si prospetta per i territori di Ferrara e della Romagna come un anno di stagnazione o addirittura di recessione, con una variazione del valore aggiunto pari a -0,1%, dopo che nel corso del 2021 e 2022 la crescita ha recuperato (+6,6% e +3,0%) quanto perso nel 2020 (-8,7%) durante la pandemia. Ci sono però elementi che consentono di affrontare con ottimismo la sfida della crescita: Forlì-Cesena e Rimini, Ferrara, **Ravenna** condividono infatti molti asset strategici, un polo chimico-energetico di rilevanza nazionale, filiere eccellenti nei settori dell'agroalimentare, delle costruzioni, della logistica e dell'economia dell'acqua, senza dimenticare l'importanza fondamentale del turismo e del suo indotto. Comuni sono anche le prospettive di sviluppo legate, ad esempio, al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, al **porto** di **Ravenna** e ai progetti legati alla transizione energetica quali il rigassificatore, i parchi eolici e la ripresa delle estrazioni di gas. Nel corso dell'incontro, che ha avuto luogo lunedì 21 novembre nella sede dell'ente camerale ravennate, con i Parlamentari Ouidad Bakkali, Alice Buonguerrieri, Marco Croatti, Jacopo Morrone e Rosaria Tassinari si è discusso delle attuali criticità e delle migliori strade per costruire quello sviluppo integrato e quella crescita inclusiva cui tutti e tre gli enti mirano. Con il supporto dei dati economici riferiti al territorio nel suo complesso, elaborati dal centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna e presentati dal dott. Guido Caselli, sono state condivise le priorità sulle quali costruire un impegno comune: PNRR, infrastrutture, avvicinamento di formazione e lavoro, sviluppo dell'occupazione e reperimento di manodopera, trasformazione digitale ed energetica e semplificazione. Su questi temi è stato evidenziato il contributo e la messa in campo di competenze elevate che le Camere di commercio possono offrire in un rapporto reciproco di stimolo e conoscenza. "Le istituzioni pubbliche - dichiarano Battistini, Govoni e Guberti - hanno

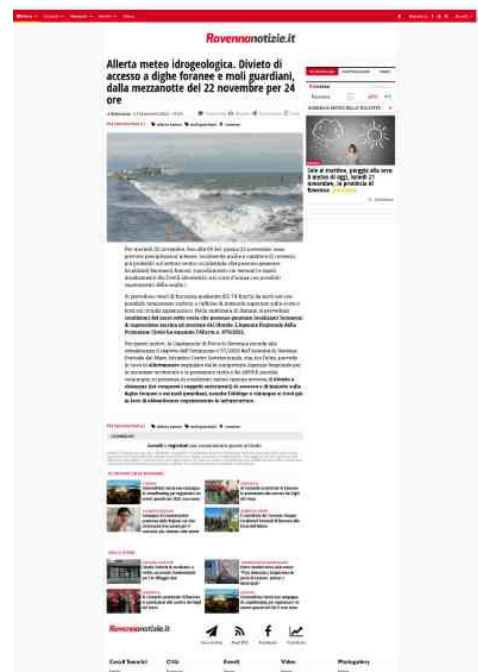


oggi la grande responsabilità di prendere decisioni che assicurino in primo luogo la sopravvivenza delle imprese, concretamente a rischio, e che al contempo favoriscano quella trasformazione innovativa di cui abbiamo bisogno per generare competitività nel medio-lungo periodo. Siamo convinti che i diversi territori, con le loro caratteristiche e vocazioni specifiche, possano e debbano svolgere un ruolo primario in questo processo, in attuazione del principio di sussidiarietà e anche alla luce del percorso di autonomia differenziata che la nostra Regione ha intrapreso. Come Camere di Commercio siamo pronti, ancora una volta, a metterci a servizio del bene comune, promuovendo quel raccordo indispensabile tra politiche pubbliche ed istanze del mondo produttivo che rappresenta la nostra vocazione originaria".

Allerta meteo idrogeologica. Divieto di accesso a dighe foranee e moli guardiani, dalla mezzanotte del 22 novembre per 24 ore

di Redazione - 21 Novembre 2022 - 14:53 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

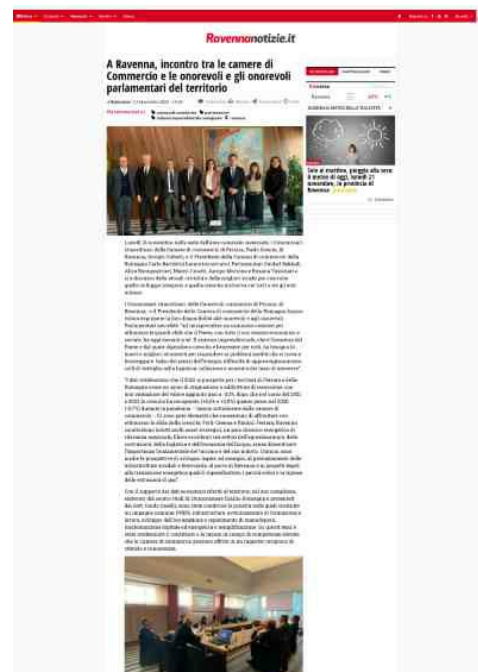
Per martedì 22 novembre, fino alle 00 del giorno 23 novembre, sono previste precipitazioni intense, localmente anche a carattere di rovescio, più probabili sul settore centro-occidentale, che possono generare localizzati fenomeni franosi, ruscellamento sui versanti e rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei corsi d'acqua con possibili superamenti della soglia 1. Si prevedono venti di burrasca moderata (62-74 Km/h) da nord-est con possibili, temporanei rinforzi o raffiche di intensità superiore sulla costa e forti sul crinale appenninico. Nella mattinata di domani si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di ingressione marina ed erosione del litorale. L' Agenzia Regionale della Protezione Civile ha emanato l' Allerta n. 076/2022. Per questi motivi, la Capitaneria di Porto di Ravenna ricorda alla cittadinanza il rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



A Ravenna, incontro tra le camere di Commercio e le onorevoli e gli onorevoli parlamentari del territorio

di Redazione - 21 Novembre 2022 - 15:06 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Lunedì 21 novembre, nella sede dell' ente camerale ravennate, i Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, Paolo Govoni, di **Ravenna**, Giorgio Guberti, e il Presidente della Camera di commercio della Romagna Carlo Battistini hanno incontrato i Parlamentari Ouidad Bakkali, Alice Buonguerrieri, Marco Croatti, Jacopo Morrone e Rosaria Tassinari e si è discusso delle attuali criticità e delle migliori strade per costruire quello sviluppo integrato e quella crescita inclusiva cui tutti e tre gli enti mirano. I Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, di **Ravenna**, e il Presidente della Camera di commercio della Romagna hanno voluto esprimere la loro disponibilità alle onorevoli e agli onorevoli Parlamentari neo eletti "ad intraprendere un cammino comune per affrontare le grandi sfide che il Paese, con tutto il suo tessuto economico e sociale, ha oggi davanti a sé. Il sistema imprenditoriale, che è l' ossatura del Paese e dal quale dipendono crescita e benessere per tutti, ha bisogno di nuovi e migliori strumenti per rispondere ai problemi inediti che si trova a fronteggiare: balzo dei prezzi dell' energia, difficoltà di approvvigionamento, colli di bottiglia nella logistica, inflazione e aumento dei tassi di interesse". "I dati evidenziano che il 2023 si prospetta per i territori di Ferrara e della Romagna come un anno di stagnazione o addirittura di recessione, con una variazione del valore aggiunto pari a -0,1%, dopo che nel corso del 2021 e 2022 la crescita ha recuperato (+6,6% e +3,0%) quanto perso nel 2020 (-8,7%) durante la pandemia - hanno sottolineato dalle camere di commercio -. Ci sono però elementi che consentono di affrontare con ottimismo la sfida della crescita: Forlì-Cesena e Rimini, Ferrara, **Ravenna** condividono infatti molti asset strategici, un polo chimico-energetico di rilevanza nazionale, filiere eccellenti nei settori dell' agroalimentare, delle costruzioni, della logistica e dell' economia dell' acqua, senza dimenticare l' importanza fondamentale del turismo e del suo indotto. Comuni sono anche le prospettive di sviluppo legate, ad esempio, al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, al **porto di Ravenna** e ai progetti legati alla transizione energetica quali il rigassificatore, i parchi eolici e la ripresa delle estrazioni di gas". Con il supporto dei dati economici riferiti al territorio nel suo complesso, elaborati dal centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna e presentati dal dott. Guido Caselli, sono state condivise le priorità sulle quali costruire un impegno comune: PNRR, infrastrutture, avvicinamento di formazione e lavoro, sviluppo dell' occupazione e reperimento di manodopera, trasformazione digitale ed energetica e semplificazione. Su questi temi è stato evidenziato il contributo e la messa in campo di competenze elevate che le Camere di commercio possono offrire in un rapporto reciproco di stimolo e conoscenza. parlamentari eletti



incontrano i vertici della camere di commercio della Romagna e **Ravenna** "Le istituzioni pubbliche - dichiarano Battistini, Govoni e Guberti - hanno oggi la grande responsabilità di prendere decisioni che assicurino in primo luogo la sopravvivenza delle imprese, concretamente a rischio, e che al contempo favoriscano quella trasformazione innovativa di cui abbiamo bisogno per generare competitività nel medio-lungo periodo. Siamo convinti che i diversi territori, con le loro caratteristiche e vocazioni specifiche, possano e debbano svolgere un ruolo primario in questo processo, in attuazione del principio di sussidiarietà e anche alla luce del percorso di autonomia differenziata che la nostra Regione ha intrapreso. Come Camere di Commercio siamo pronti, ancora una volta, a metterci a servizio del bene comune, promuovendo quel raccordo indispensabile tra politiche pubbliche ed istanze del mondo produttivo che rappresenta la nostra vocazione originaria".

A Ravenna incontro tra le camere di commercio e i parlamentari del territorio

I Commissari straordinari delle Camere di commercio di Ferrara, Paolo Govoni, di **Ravenna**, Giorgio Guberti, e il Presidente della Camera di commercio della Romagna Carlo Battistini hanno voluto esprimere la loro disponibilità alle onorevoli e agli onorevoli Parlamentari neo eletti ad intraprendere un cammino comune per affrontare le grandi sfide che il Paese, con tutto il suo tessuto economico e sociale, ha oggi davanti a sé. Il sistema imprenditoriale, che è l'ossatura del Paese e dal quale dipendono crescita e benessere per tutti, ha bisogno di nuovi e migliori strumenti per rispondere ai problemi inediti che si trova a fronteggiare: balzo dei prezzi dell' energia, difficoltà di approvvigionamento, colli di bottiglia nella logistica, inflazione e aumento dei tassi di interesse. I dati evidenziano che il 2023 si prospetta per i territori di Ferrara e della Romagna come un anno di stagnazione o addirittura di recessione, con una variazione del valore aggiunto pari a -0,1%, dopo che nel corso del 2021 e 2022 la crescita ha recuperato (+6,6% e +3,0%) quanto perso nel 2020 (-8,7%) durante la pandemia. Ci sono però elementi che consentono di affrontare con ottimismo la sfida della crescita: Forlì-Cesena e Rimini, Ferrara, **Ravenna** condividono infatti molti asset strategici, un polo chimico-energetico di rilevanza nazionale, filiere eccellenti nei settori dell' agroalimentare, delle costruzioni, della logistica e dell' economia dell' acqua, senza dimenticare l' importanza fondamentale del turismo e del suo indotto. Comuni sono anche le prospettive di sviluppo legate, ad esempio, al potenziamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie, al **porto di Ravenna** e ai progetti legati alla transizione energetica quali il rigassificatore, i parchi eolici e la ripresa delle estrazioni di gas. Nel corso dell' incontro, che ha avuto luogo lunedì 21 novembre nella sede dell' ente camerale ravennate, con i Parlamentari Ouidad Bakkali, Alice Buonguerrieri, Marco Croatti, Jacopo Morrone e Rosaria Tassinari si è discusso delle attuali criticità e delle migliori strade per costruire quello sviluppo integrato e quella crescita inclusiva cui tutti e tre gli enti mirano. Con il supporto dei dati economici riferiti al territorio nel suo complesso, elaborati dal centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna e presentati dal dott. Guido Caselli, sono state condivise le priorità sulle quali costruire un impegno comune: PNRR, infrastrutture, avvicinamento di formazione e lavoro, sviluppo dell' occupazione e reperimento di manodopera, trasformazione digitale ed energetica e semplificazione. Su questi temi è stato evidenziato il contributo e la messa in campo di competenze elevate che le Camere di commercio possono offrire in un rapporto reciproco di stimolo e conoscenza. "Le istituzioni pubbliche - dichiarano Battistini, Govoni e Guberti - hanno oggi la grande responsabilità di prendere decisioni che assicurino in primo luogo la sopravvivenza delle imprese, concretamente a rischio, e che al contempo favoriscano quella trasformazione innovativa di



cui abbiamo bisogno per generare competitività nel medio-lungo periodo. Siamo convinti che i diversi territori, con le loro caratteristiche e vocazioni specifiche, possano e debbano svolgere un ruolo primario in questo processo, in attuazione del principio di sussidiarietà e anche alla luce del percorso di autonomia differenziata che la nostra Regione ha intrapreso. Come Camere di Commercio siamo pronti, ancora una volta, a metterci a servizio del bene comune, promuovendo quel raccordo indispensabile tra politiche pubbliche ed istanze del mondo produttivo che rappresenta la nostra vocazione originaria".

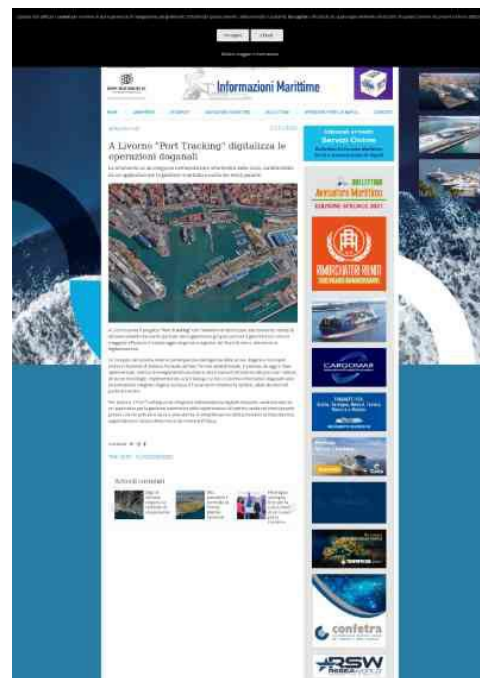
Informazioni Marittime

Livorno

A Livorno "Port Tracking" digitalizza le operazioni doganali

Lo strumento va ad integrarsi nell'ecosistema informatico dello scalo, caratterizzato da un applicativo per la gestione in entrata e uscita dei mezzi pesanti

A **Livorno** parte il progetto "Port Tracking" con l'obiettivo di ottimizzare ulteriormente i tempi di attraversamento dei varchi portuali, decongestionare gli spazi portuali e garantire con ancora maggiore efficienza il monitoraggio doganale e logistico dei flussi di merci, attraverso la digitalizzazione. Lo sviluppo del sistema vede la partecipazione dell'Agenzia delle accise, dogane e monopoli (Adm) e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale. Il sistema, da oggi in fase sperimentale, realizza l'interoperabilità dei diversi attori coinvolti all'interno dei porti con l'utilizzo di nuove tecnologie, implementando così il dialogo tra loro il sistema informativo doganale Aida (Automazione integrata dogane accise) e il Tuscan port community system, attivo da anni nel **porto di Livorno**. Per **Livorno**, il Port Tracking va ad integrarsi nell'ecosistema digitale del **porto**, caratterizzato da un applicativo per la gestione automatica delle autorizzazioni all'entrata uscita dei mezzi pesanti presso i varchi portuali e da una piattaforma di semplificazione delle procedure di importazione, esportazione e rilascio della merce dal terminal (il Tpcs).



Shipping Italy

Livorno

Gas&Heat illustra le sue sfide nei nuovi carburanti navali e nella carbon capture

Intervista a Claudio e Sara Evangelisti che spiegano anche come sarà la logistica della CO2 catturata, stoccata e trasportata via nave in caverne sottomarine

di Cinzia Garofoli 21 Novembre 2022 **Livorno** - Criticità e opportunità per i carburanti del futuro (e per i relativi serbatoi), una nuova bettolina flessibile da costruire, la cattura della CO2 e la logistica annessa, il canale dei Navicelli che collega Pisa con il **porto** di **Livorno**. Questi alcuni dei temi trattati in questa intervista di SHIPPING ITALY con Claudio e Sara Evangelisti, rispettivamente amministratore delegato e project manager del gruppo livornese Gas & heat, azienda a conduzione familiare che da 70 anni è attiva soprattutto nella creazione di sistemi di contenimento e di alimentazione del carburante, in particolare per unità navali. La società è stata pioniera nell' attenzione all' ambiente con lo studio di soluzioni per trasporto e stoccaggio e distribuzione del gas naturale liquefatto; basti solo pensare al primo deposito costiero a Oristano (Higas) entrato in attività lo scorso anno. Evangelisti quale ritenete sia la migliore soluzione che lo shipping potrà adottare per fare la sua parte nella complessa sfida della decarbonizzazione? Claudio Evangelisti: "L' emergenza ambientale ci preoccupa moltissimo; il problema è molto complesso. Per cercare di applicare gli ambiziosi obiettivi imposti dalle normative non possiamo comunque prescindere dal criterio dell' autonomia dei mezzi di trasporto e già ci troviamo a una prima distinzione fra navi a corto o a lungo raggio che necessiteranno di combustibili diversi. Per fare un esempio cito uno dei fuel di cui si discute come futura ideale alternativa al gasolio: l' idrogeno. Questo ha una densità energetica molto inferiore a quella di altri combustibili e necessita di molto più spazio sulla nave per citare solo uno dei diversi problemi che oggi presenta. Spesso il tema dell' emergenza ambientale viene trattato superficialmente e ascoltiamo affermazioni - che poi purtroppo vediamo applicate nella realtà - non all' altezza del problema. Occorre seria applicazione e studio. Sarà bene capire che i combustibili del futuro saranno diversi per le diverse applicazioni. Su questo punto a mio parere dovremmo tutti convenire e lavorare insieme." Sara Evangelisti : "Il nostro core business è il fuel system e, in particolare, le navi che trasportano combustibili che hanno necessità di avere a bordo un impianto di gestione di questi combustibili. All' armatore che deve fare una nave che oggi trasporta Gnl e domani dovrà trasportare ammoniaca (o ancora più avanti idrogeno) proponiamo navi flessibili, cioè adatte a varie tipologie di combustibili. La parte del contenimento rappresenta circa il 35/40% dell' investimento totale in una nave che ha un ciclo di vita di 20-30 anni e il poter avere la possibilità di trasportare due tipi di combustibili offre all' armatore, consapevole che il Gnl è un combustibile di transizione, quella flessibilità che gli garantisce il valore nel tempo del suo investimento." Cosa comporta a livello di impegno questa soluzione per Gas & Heat e a che punto



Shipping Italy

Livorno

siete? S.E. " Abbiamo concluso positivamente un percorso di certificazione per il materiale che già utilizziamo per la costruzione dei tank di contenimento per il Gnl, per utilizzarlo anche per il contenimento dell' ammoniaca. Abbiamo quindi presentato una richiesta di brevetto per l' utilizzo di questa tipologia di materiale: un acciaio inossidabile austenitico di grado speciale per l' utilizzo dei due combustibili. Con tank costruiti con questo materiale oggi l' armatore può andare a Gnl e domani, quando ci saranno le infrastrutture per la distribuzione, anche ad ammoniaca. E con lo stesso criterio di flessibilità costruiremo una bettolina con la nostra società collegata Gas & Heat Shipping insieme al cantiere genovese San Giorgio del **Porto** in grado di trasportare 7.000 metri cubi di combustibile (Gnl o ammoniaca) che sarà equipaggiata con le tecnologie più avanzate sotto il profilo dell' efficienza energetica e pronta a fine 2024." Su quali altri combustibili vi state concentrando? S.E. : "L' idrogeno per noi è un settore su cui investire e con l' Università di Pisa stiamo studiando il suo sistema di contenimento ma il suo futuro non sarà vicino; studi internazionali ne prevedono la commercializzazione entro il 2030. Quello che viene prodotto è in gran parte il tipo grigio che proviene da fonti fossili, non adeguato agli obiettivi Net-Zero. In attesa dell' idrogeno come vettore principale ci stiamo muovendo verso la carbon capture ritenendo che nel medio periodo possa aiutare a raggiungere gli obiettivi della decarbonizzazione. Siamo in contatto, a livello di studio, con alcuni soggetti che fanno parte del progetto Northern Light, che ha fra gli investitori Shell, Total, Equinor e prevede sistemi di cattura di CO2 dalle navi durante la movimentazione insieme alla possibilità di liquefarla e stoccarla a bordo nave. La Co2 catturata verrà poi immessa e stoccata in depositi costieri dove verranno convogliate altre CO2 liquide provenienti anche da stabilimenti onshore; da lì partiranno navi cargo di CO2 liquida che la porteranno in caverne sottomarine già individuate in Nord Europa. Con diverse classi e diverse acciaierie - che sono i nostri partner strategici - stiamo studiando per individuare il materiale più idoneo e performante per la costruzione del sistema del contenimento della CO2 liquida a bordo nave per grandi stoccaggi e in contemporanea stiamo lavorando sulla parte del sistema di gestione del carico. La prossima settimana incontreremo il Bureau Veritas per identificare con loro il percorso certificativo più adatto per avere le approvazioni su queste nuove tipologie di materiali." C.E. : "Per noi è più logico investire nella carbon capture, perché toglie direttamente la CO2 dall' atmosfera con risultati indubbiamente più concreti e efficaci verso quello che è uno dei maggiori elementi di criticità dal punto di vista ambientale. Sulle navi a lungo percorso deve essere minimizzata la riserva del combustibile a bordo per ottenere l' autonomia su quelle tratte. Nonostante oggi il Gnl sia il combustibile disponibile meno inquinante e più adatto la realtà è che sulle navi a dual fuel, dove è presente, non viene utilizzato. La verità è che il mondo sta continuando a inquinare pesantemente perché il driver del costo continua a essere prioritario." Siete collocati con uffici e cantiere sul canale dei Navicelli a Pisa, per voi strategico per il trasporto su chiatte dei vostri manufatti, anche molto grandi, verso il **porto** di **Livorno** per la loro successiva spedizione in tutto il mondo. Ci sono criticità da segnalare in questo percorso? C.E.: "L'

Shipping Italy

Livorno

assistenza al canale e ai suoi fondali è fondamentale e contribuiamo con la port authority con un canone per la sua manutenzione. Il problema serio potrà nascere da quali decisioni verranno prese sui lavori nella zona del canale dove si accede al **porto** industriale nella quale è stata ventilata la possibile costruzione di un ponte fisso invece che mobile. Se questa opzione dovesse essere quella che poi verrà realizzata vorrebbe dire far morire un' azienda come la nostra, in continua espansione, come molte altre che hanno sede su questo canale."

Messaggero Marittimo

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, rigassificatore: le tre opzioni per il ricorso del Comune

PIOMBINO All'indomani dell'autorizzazione rilasciata dal commissario straordinario Eugenio Giani per quanto riguarda la fattibilità del nuovo rigassificatore in banchina a Piombino, anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato un avviso che avvisa dell'adozione di un Provvedimento presidenziale (n. 169 del giorno 11.11.2022), che dispone il recepimento, per quanto di competenza, dei contenuti della citata Autorizzazione Unica relativi al rilascio di un titolo concessorio, ex art. 18 della L. 84/1994 ss.mm.ii., in favore di Snam Fsr Italia, per l'utilizzo di superfici demaniali marittime di mq 81.500,00 circa, per la realizzazione, mantenimento e gestione di un terminale di rigassificazione, ivi incluse le connesse infrastrutture per l'allacciamento alla rete di trasporto gas esistente. Mentre da un lato prosegue la mobilitazione dei comitati norigass' che si oppongono al progetto e il cantiere aperto in loco da Snam viene pattugliato costantemente dalle Forze dell'Ordine, il Comune di Piombino presenterà in settimana l'ampiamente annunciato ricorso al Tar. Un mossa che il Primo Cittadino Francesco Ferrari aveva anticipato e

un'intenzione confermata dal rappresentante dell'Amministrazione locale anche nelle scorse ore, in occasione dell'intervento all'assemblea degli stessi comitati. Non siamo contro i rigassificatori, ma contro questo progetto a Piombino. Riteniamo che l'autorizzazione firmata dal commissario Giani sia un'autorizzazione che meriti il vaglio della magistratura, vogliamo che la magistratura si pronunci perché riteniamo che l'autorizzazione abbia molti vizi, sia nel merito che nella procedura le parole del sindaco riportate da Il Tirreno sull'edizione odierna (21/11). Il Comune dovrebbe quindi chiedere la sospensiva per bloccare i lavori ma potrebbe anche confidare nella discussione di merito oppure fare istanza di prelievo per accorciare i tempi per il giudizio. Tre ipotesi che, secondo quanto fanno sapere i Comitati di Piombino, sarebbero sul tavolo per il ricorso al Tar contro il rigassificatore che il Comune intende depositare in questa settimana. Dobbiamo continuare il confronto, ho incontrato il sindaco di Piombino e gli ho spiegato che, fermo il legittimo diritto di utilizzare tutti gli strumenti di tutela previsti dalla legge, c'è l'impegno del governo a non superare i tre anni nel mantenere il rigassificatore davanti alla costa di Piombino e fatto una serie di valutazioni a proposito degli interventi di bonifica che si rendono necessari in quest'area è stata la replica a stretto giro di posta del Ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin.



Usb: "Basta silenzio sul futuro dei lavoratori"

CIVITAVECCHIA - "Basta silenzio sul futuro dei lavoratori". È quanto scritto sullo striscione comparso questa mattina sotto la sede dell' **Autorità** di **sistema portuale** dove si sono riuniti i lavoratori della Pas, preoccupati per il proprio futuro. Ad organizzare la manifestazione l' Usb che, nei giorni scorsi, aveva denunciato la possibilità della messa a bando dei servizi di vigilanza svolti dalla società. "Per quali ragioni ed eventualmente con quali conseguenze dal punto di vista occupazionale e salariale non ci è ancora dato sapere - hanno spiegato dal sindacato - proprio per questo abbiamo richiesto formalmente al socio unico di PAS e alla stessa Adsp di avere delucidazioni in merito senza tuttavia ricevere risposta". Una sessantina le unità lavorative coinvolte che chiedono garanzie per il futuro. A sostenerli anche Filcams e Fisascat: Vorremo fin da subito aprire un dialogo con i vertici dell' Authority che ci permetterebbe così, di dare quelle risposte tanto attese spiegano visto i sacrifici e la dimostrazione data con l'appena passata stagione da parte del personale, siamo convinti che l'Adsp riconosca il suo obbligo morale e faccia un'accelerazione per affrontare al più presto questo argomento con le organizzazioni sindacali. Nei vari tavoli che la scrivente ha tenuto con l'Amministratore Unico della società in-house, si è sempre cercato di instaurare un rapporto di collaborazione questa ritenuta indispensabile per la tenuta della società. Da parte nostra sosteniamo che questo sia un punto che vorremmo mantenere anche con il Socio Unico soprattutto nell'eventualità queste voci venissero confermate. Ritenendo nonostante ciò assurdo visto l'andamento positivo della società partecipata.

CivOnline

Usb: "Basta silenzio sul futuro dei lavoratori"



11/21/2022 12:38

CIVITAVECCHIA - "Basta silenzio sul futuro dei lavoratori". È quanto scritto sullo striscione comparso questa mattina sotto la sede dell' 'Autorità di sistema portuale dove si sono riuniti i lavoratori della Pas, preoccupati per il proprio futuro. Ad organizzare la manifestazione l' Usb che, nei giorni scorsi, aveva denunciato la possibilità della messa a bando dei servizi di vigilanza svolti dalla società. "Per quali ragioni ed eventualmente con quali conseguenze dal punto di vista occupazionale e salariale non ci è ancora dato sapere - hanno spiegato dal sindacato - proprio per questo abbiamo richiesto formalmente al socio unico di PAS e alla stessa Adsp di avere delucidazioni in merito senza tuttavia ricevere risposta".

Il presidente Musolino: «Nessuno rischia di rimanere a piedi»

Il numero uno dell' Authority ai lavoratori Pas in sit-in sotto Molo Vespucci: «Non possiamo rinnovare una convenzione antieconomica» «Non possiamo rinnovare una convenzione antieconomica per l' ente». Il presidente dell' **Adsp** Pino Musolino lo ha detto ai lavoratori della Pas, riuniti sotto Molo Vespucci preoccupati per il proprio futuro. Ad organizzare la manifestazione l' Usb che, nei giorni scorsi, aveva denunciato la possibilità della messa a bando dei servizi di vigilanza svolti dalla società. «La Convenzione con la Pas scade a giugno del 2023 e si lavora per mettere a gara la società» ha sottolineato Musolino, ricordando come, ad oggi, siano solo tre in tutta Italia le Authority ad avere una società in house: Civitavecchia, Piombino e Gioia Tauro. A detta del numero uno dell' **Adsp**, «con la difficoltà di bilancio dell' ente la società in house non risponde agli interessi dell' **Adsp** che in questi anni ha fatto e farà tanti sacrifici. Nessuno rischia di rimanere a piedi - ha assicurato - visto che la società che subentrerà nella gestione della Port security dovrà assorbire tutto il personale, così come previsto dalla clausola di salvaguardia sociale».

CivOnline

Il presidente Musolino: «Nessuno rischia di rimanere a piedi»



11/21/2022 19:33

-- Riproduzione Riservata

Il numero uno dell' Authority ai lavoratori Pas in sit-in sotto Molo Vespucci: «Non possiamo rinnovare una convenzione antieconomica» «Non possiamo rinnovare una convenzione antieconomica per l' ente». Il presidente dell' Adsp Pino Musolino lo ha detto ai lavoratori della Pas, riuniti sotto Molo Vespucci preoccupati per il proprio futuro. Ad organizzare la manifestazione l' Usb che, nei giorni scorsi, aveva denunciato la possibilità della messa a bando dei servizi di vigilanza svolti dalla società. «La Convenzione con la Pas scade a giugno del 2023 e si lavora per mettere a gara la società» ha sottolineato Musolino, ricordando come, ad oggi, siano solo tre in tutta Italia le Authority ad avere una società in house: Civitavecchia, Piombino e Gioia Tauro. A detta del numero uno dell' Adsp, «con la difficoltà di bilancio dell' ente la società in house non risponde agli interessi dell' Adsp che in questi anni ha fatto e farà tanti sacrifici. Nessuno rischia di rimanere a piedi - ha assicurato - visto che la società che subentrerà nella gestione della Port security dovrà assorbire tutto il personale, così come previsto dalla clausola di salvaguardia sociale».

Manfredi quale Sindaco della Città Metropolitana in visita all' Interporto di Nola.

"C onvocheremo un tavolo tecnico, coinvolgendo tutti gli attori, a partire dal presidente dell' **Adsp** Tirreno centrale, Andrea Annunziata, con l' obiettivo di individuare soluzioni praticabili nel breve periodo per migliorare le connessioni tra porto e il suo retroporto. Sono convinto che esistono le condizioni per rendere efficiente il collegamento con l' interporto di Nola, che avrebbe anche ampie ricadute sulla mobilità urbana. Il tema è di fondamentale importanza, in quanto permetterebbe di offrire un contributo notevole per decongestionare la città ". Lo ha detto il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, Prof. Gaetani Manfredi , nel corso della visita privata che si è tenuta questa mattina, presso il Nola Business Park L' incontro ha avuto lo scopo di discutere le opportunità dell' area metropolitana sotto il profilo dello sviluppo economico e degli insediamenti produttivi e le strategie di sviluppo del Distretto CIS-Interporto di Nola, che si qualifica sempre di più come un autentico "Business park". È stata anche l' occasione per presentare al primo cittadino un progetto green che prevede la realizzazione da parte dell' Interporto Campano del nuovo centro logistico e di smistamento merci per TEMI Spa, licenziatario Napoli di Gls Hanno partecipato, tra gli altri: Claudio Ricci , AD Cis S.P.A. - Interporto Campano S.P.A., Ferdinando Grimaldi , Presidente Cis S.P.A., Francesco Tavassi , Presidente Temi S.P.A., Stefano Ippolito , Direttore Generale Temi Spa, Ing. Vincenzo D' Elia , progettista. « Come Nola Business Park siamo particolarmente soddisfatti e onorati di questa occasione di interlocuzione con il Sindaco Manfredi, che ringraziamo molto sinceramente, per l' importanza delle sinergie attivabili tra il Nola Business Park e la Città Metropolitana di Napoli, E' stata anche l' occasione per presentare al Sindaco l' importante progetto di insediamento Temi spa nell' Interporto Campano, progetto che è la riprova della presenza sul territorio di imprenditori di grande caratura e spessore - osserva Claudio Ricci, Amministratore Delegato di Interporto Campano Spa. Al tempo stesso, questa iniziativa e più in generale l' esperienza dell' Interporto Campano conferma che il rapporto pubblico/privato può essere proficuo ed è senz' altro un modello da consolidare, anche rafforzando il ruolo delle ZES e del Commissario delle ZES sulla scorta della positiva esperienza registrata, ad esempio in Campania, grazie alla proficua attività del Commissario Avv. Giosy Romano. Da questo punto di vista è urgente avere segnali di continuità e la conferma che la ZES è ritenuta dal nuovo Governo uno strumento utile ed opportuno per il Sud, anzi che vadano rafforzati i differenziali rispetto ad altri territori» In "Cronaca" In "Cronaca"



Est(ra)Moenia punta alla rigenerazione sociale. Prezioso: scuola, sanità e sicurezza

di Giuseppe Delle Cave Le tre "s": scuola, sanità, sicurezza. Ambrogio Prezioso, il presidente di Est(ra)Moenia, le cita spesso al primo convegno dell'Associazione che ha contribuito a fondare e che presiede da circa un anno. Un gruppo di lavoro di imprenditori, professionisti, studiosi che si pone come obiettivo quello di rianneggiare la periferia orientale di Napoli al centro antico. "Ma non può esserci rigenerazione urbana senza rigenerazione sociale", dice con piglio deciso intrattenendosi con i cronisti prima dell'inizio della convention. Un incontro che, non a caso, si tiene nell'aula magna del polo universitario di San Giovanni a Teduccio, famoso per essere sede dell'Apple Developer Academy e per essere diventato un modello nazionale di innovazione. E non solo come hub in grado oggi di incubare imprese, startup e spin-off. C'è anche tanta innovazione sociale. Per questo centro di ricerca, studio, sperimentazione passa il riscatto di un quartiere. Tecnologia e sociale, pubblico e privato. Parte da qui, dal popoloso e popolare quartiere di San Giovanni la "missione" di Est(ra)Moenia. Questa mattina ad aprire i lavori insieme al presidente Prezioso c'erano le istituzioni, il sindaco di Napoli

Gaetano Manfredi e il rettore della Federico II Matteo Lorito su tutti, ma anche imprenditori (a partire dal presidente dell'Ance Napoli, Angelo Lancellotti), docenti universitari, professionisti. Raffaele Belli, esperto di trasformazione digitale delle imprese e per l'occasione moderatore dell'evento, ne ha subito sollecitato le riflessioni. "La riqualificazione di Napoli Est è una sfida su cui abbiamo puntato molto - ha detto il primo cittadino -, qui si misura la svolta di cui ha bisogno la città. La Porta Est rappresenta il nodo infrastrutturale fondamentale per decongestionare piazza Garibaldi e migliorare la vivibilità dell'intera area. Continuando a mettere a **sistema** le esperienze positive, nell'ottica della collaborazione tra pubblico e privato, riusciremo a realizzare inclusione sociale e sviluppo economico. Infrastrutture e dignità devono camminare insieme". Più avanti toccherà a Lorito affrontare il tema del rilancio delle periferie, sottolineando il ruolo della Federico II, "che ovunque si è insediata ha portato un valore aggiunto, è successo a Fuorigrotta, poi a San Giovanni a Teduccio e ora a Scampia. La presenza di studenti e ricercatori fa aumentare il senso di appartenenza al territorio. Napoli Est è un'area strategica molto importante, siamo partiti con San Giovanni e andremo avanti fino a Ercolano. Ci sono grandi prospettive di crescita anche grazie ai fondi del Pnrr. L'Università è pronta a fare la propria parte con attività, centri di ricerca, studenti per quest'area straordinaria anche per le sue connessioni con il mare". Il presidente dell'Ance Napoli Angelo Lancellotti ha quindi chiuso la sessione dei saluti istituzionali ricordando come "non ci deve essere competizione tra associazioni nell'occuparsi della città ma confronto". Aggiungendo: "Personalmente sarei contento se ci fossero altre dieci Est(ra)Moenia, non temo alcuna



competizione, si lavora in un clima di collaborazione con le altre associazioni". Il numero uno dei costruttori ha anche evidenziato l' esigenza dell' elaborazione di un "Documento Preliminare di Piano, che, da un lato potrebbe anticipare le decisioni relative a questa come ad altre aree e, dall' altro, porterebbe all' obiettivo più volte sottolineato dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, di giungere alla definizione del nuovo Piano Urbanistico Comunale in un' ottica di proiezione moderna, di sviluppo e sostenibilità economica e sociale". Prezioso: Un nuovo metodo di lavoro, si uniscano le forze di mondi anche distanti "L' area orientale di Napoli ha bisogno di credere di più in se stessa, investendo su un' infrastrutturazione a 360 gradi e migliorando le '3S': scuola, sanità e sicurezza. C' è bisogno che il territorio diventi maggiormente attrattivo per gli investitori, ma per riuscirci occorre un nuovo metodo di lavoro, nel quale si uniscano le forze di mondi anche distanti". Ha affermato Ambrogio Prezioso nell' intervento che ha preceduto la presentazione da parte di professionisti e docenti universitari di progetti operativi per Napoli est. Nel corso della sua relazione il presidente di Est(ra)Moenia ha avuto anche modo di ricordare che perché "il modello San Giovanni è emblematico". "Questo polo della Federico II - ha spiegato - presto raddoppierà e ad esso si sommerà quello di Agritech. Gli imprenditori però non sono stati a guardare. Il Gruppo Tavassi con Temi-Gls ha messo su un servizio di logistica che è un' eccellenza internazionale qui a Napoli est. Paolo Graziano non delocalizza, anzi rigenera il proprio stabilimento decidendone la ristrutturazione e l' ampliamento. Ce ne sono tante altre di iniziative private, per ora ancora riservate, che sono destinate ad accendere più di una speranza, creando quell' ottimismo premessa essenziale perché poi avvengano le cose". Il "Parco Lineare", un parco urbano nell' area compresa fra le due stazioni Nel corso del convegno è stato presentato "Parco lineare", progetto a cura degli architetti Giancarlo Scognamiglio Marina Habetswallner ed Elvira Romano , che nel 2019 hanno ricevuto dalla Metropolitana di Napoli l' incarico di redigere il progetto definitivo di riqualificazione urbana dei luoghi serviti dalle nuove stazioni della Linea 1 Piazza Poggioreale e largo Tribunale, e della progettazione di un parco urbano a servizio dell' area est compreso fra le due stazioni. "L' area dell' intervento è uno spazio senza carattere attualmente in stato di abbandono e fortemente penalizzato dall' attraversamento del viadotto della SS 162", spiegano i tre professionisti. "Obiettivo sarà di ricucire da un punto di vista architettonico, urbanistico e paesaggistico, la zona in uno spazio unico dedicato al verde, allo sport e al tempo libero, donando così a questo pezzo di città il suo parco urbano. Con l' estensione del progetto si è pensato di recuperare anche alcune aree limitrofe al parco attraverso la restituzione di funzioni che possano essere di volano allo sviluppo e allo stesso tempo stimolanti e aggregative per i residenti". Carteni: Spread di accessibilità dell' area orientale di Napoli La relazione su "Progetti e proposte per l' accessibilità" ha analizzato invece i risultati di uno studio condotto dall' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e coordinato dal professore Armando Carteni sullo spread di accessibilità dell' area orientale di Napoli. "Lo studio evidenzia come oggi mediamente ogni napoletano per muoversi in città ha disponibile una

stazione ferroviaria o una fermata di tram a poco più di 10 minuti a piedi da casa, a fronte di una accessibilità pedonale alle attuali stazioni ferroviarie dell' area est di oltre 20 minuti, che solo in parte sarà migliorata in seguito agli interventi in corso di realizzazione o già programmati nel PUMS della Città metropolitana (attesa una riduzione di spread di circa il 40%). Lo studio evidenzia inoltre come per riequilibrare l' accessibilità dell' area rendendola comparabile a quella, ad esempio, dell' area occidentale occorrerebbero altre politiche ed interventi di mobilità sostenibile che non possono prescindere anche da uno sviluppo e promozione della mobilità ciclo-pedonale, atteso che l' area est è anche all' interno della rete europea della ciclabilità Eurovelo". La tavola rotonda: Annunziata, Cascetta, Cosenza, Discepolo Dopo le relazioni da parte dei tecnici, si sono confrontati sui temi del convegno - infrastrutture, mobilità e logistica - anche gli amministratori. Tutti coloro che hanno preso parte alla tavola rotonda, moderata dallo stesso Ambrogio Prezioso, hanno avuto nella loro vita responsabilità di governo. Andrea Annunziata , attuale presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, è stato sottosegretario ai Trasporti. Ennio Cascetta , assessore regionale alla stessa materia in entrambe le giunte Bassolino. Cosenza e Discepolo, pur essendo docenti universitari - come del resto Cascetta - tuttora ricoprono ruoli di responsabilità come assessori, rispettivamente al Comune e in Regione. Un' opportunità in più, quindi, per confrontarsi nel merito delle questioni, affrontando i nodi sia in chiave tecnica che politica. Primo a prendere la parola il presidente Annunziata. "Il futuro della zona orientale passa per un confronto con enti locali, territoriali e parti sociali, che hanno un unico grande interesse: lo sviluppo del settore del turismo e delle merci sul corto e lungo raggio da Molo Beverello a Napoli Est, a tutta la costa di competenza dell' Adsp del Mar Tirreno Centrale. Ma bisognerà farlo tenendo ben presenti la tutela della salute, priorità assoluta. L' integrazione porto-città deve essere sempre assicurata da un' elevata attenzione per la sicurezza e la tutela ambientale", ha detto. Subito dopo Cascetta ha richiamato l' attenzione sulla qualità dei progetti e sull' attualità degli stessi. "Sono come le medicine, hanno una data di scadenza. Non è vero che un progetto di venti anni fa è ancora buono, è vecchio, superato. Purtroppo, in questo Paese facciamo in ritardo cose che poi non servono i più", ha dichiarato piccato. "Lo sviluppo della zona est di Napoli - ha aggiunto - dipende moltissimo dalla sua accessibilità e dalla logistica. Il completamento della metropolitana consentirà a breve di aumentare radicalmente la accessibilità su ferro, anche se preoccupa il rallentamento dei lavori verso Capodichino. Bisogna aumentare la accessibilità locale con interventi che colleghino le numerose stazioni di questa zona e ricucire il tessuto urbano anche con progetti di micro-mobilità". Per l' assessore Edoardo Cosenza "l' area Est di Napoli nel 2023 sarà interessata dalle gare per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di San Giovanni-Barra; del bus rapido che da piazza Garibaldi attraverserà tutta la zona di Ponticelli passando per via Argine fino ad arrivare all' Ospedale del Mare e al Nuovo Santobono. Tutte gare importanti che partiranno nei prossimi mesi, e c' è anche una pista ciclabile che finanziaeremo con i fondi Pnrr e arriverà fino a

Pietrarsa, attraversando l'ex depuratore di Napoli Est che è una bella terrazza sul mare. La maggiore criticità da risolvere riguarda il mare, la spiaggia e l'inquinamento del mare che non sono gravi come a Bagnoli ma vanno migliorati. Vorremmo creare luoghi dove i cittadini possano fare il bagno in piena sicurezza". In conclusione, Bruno Discepolo, assessore Governo del Territorio ed Urbanistica della Regione Campania, ha fatto notare: "L'area orientale di Napoli rappresenta un asset strategico in una prospettiva di rilancio e di sviluppo sostenibile per una riqualificazione ambientale dell'intera città metropolitana. Il processo di rigenerazione urbana avviato già da alcuni anni in particolare con l'insediamento delle strutture universitarie e delle Accademy della Federico II, può ulteriormente consolidarsi con l'avvio della realizzazione di una serie di progetti ormai maturi, come nel caso di Agritech nella Manifattura Tabacchi, dello stesso Hub trasportistico di piazza Garibaldi, della riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, della valorizzazione del waterfront di S. Giovanni a Teduccio, con il recupero della ex Corradini, fino al complesso di Pietrarsa. La Regione Campania ha lavorato alla promozione di un Progetto di **Sistema** per quest'area, denominato Ad Est di Napoli, e continuerà a supportare programmi ed investimenti sul territorio costiero-vesuviano, nel più generale ambito metropolitano".

Formazione aziendale: i principali temi in agenda

La formazione aziendale è una delle leve centrali per innovare e potenziare la propria competitività. Proprio per questo motivo, il periodico aggiornamento e potenziamento delle competenze dei lavoratori e dei professionisti del mondo del lavoro è un vero e proprio incentivo che le aziende non possono non utilizzare e che sarà l'argomento centrale de L' incentivo del lunedì di questa settimana. Time Vision, per questo motivo, ha organizzato uno speciale calendario formativo con tre webinar rivolti al mondo del lavoro. I temi? il Programma Gol e le sue linee operative in Italia le novità del Fondo Nuove Competenze per l' annualità 2022-2023 e tutte le opportunità di investimento e crescita dell' economia locale nelle Zes in Campania. Le occasioni di investimento nelle Zes in Campania. L' obiettivo delle Zes in Campania è quello di rendere appetibile, agli occhi dei grandi gruppi industriali - stranieri e non - o di potenziali investitori o imprenditori, il tessuto economico regionale. Di tutte le opportunità per nuovi insediamenti produttivi o ampliamenti di strutture già esistenti, e di tutti gli strumenti a disposizione delle aziende si parlerà nel webinar "Zes Campania: le opportunità per gli investimenti sul territorio", in programma mercoledì 30 novembre, a partire dalle 15:30. Tra i relatori d' eccezione, il commissario Zes Campania, l' avvocato Giuseppe Romano, il presidente dell' **ADSP** Mar Tirreno Centrale, l' On Andrea Annunziata, il dott. Giovanni Lepre, Economista.

Il Programma GOL: le misure attive

Il programma di Garanzia Occupabilità Lavoratori è una delle nuove misure introdotte dal Governo centrale per potenziare le politiche attive del lavoro e ridurre il mismatch tra la domanda e l' offerta, spesso caratterizzato dalla mancanza delle giuste competenze da parte dei candidati. Il programma GOL, declinato a livello territoriale dalle singole Regioni, ha vissuto già diverse fasi, che ha visto coinvolti in prima persona i centri per l' impiego che hanno provveduto ad avviare le pratiche di assessment per ogni tipologia di profilo. Fase successiva, è poi l' erogazione, da parte degli enti di formazione accreditati e certificati, degli specifici corsi di formazione idonei ad ogni misura del programma. Dello stato di attuazione delle misure parlerà il webinar "Programma GOL: a che punto siamo?", in programma domani martedì 22 novembre, alle ore 15:30.

Fondo Nuove Competenze: tutte le novità per il 2022-2023

Inizierà ufficialmente il 13 dicembre la fase di accesso all' annualità 2022-2023 del Fondo Nuove Competenze. Il recente avviso Anpal ha, infatti, dettato tutte le scadenze che le aziende interessate a potenziare le proprie skills interne devono rispettare per ottenere le agevolazioni previste dalla misura e avviare progetti di formazione in materia digital e green. Sono tante le novità previste da questa annualità del fondo, a partire dai temi della formazione e dalle modalità di svolgimento delle attività stesse a cui le aziende devono



attenersi. Per fare in modo che le aziende siano pronte con la documentazione necessaria e con i progetti formativi in linea con le direttive del Fondo Nuove Competenze, c'è bisogno di avviare sin da subito l'iter burocratico. Tutto questo sarà argomento del webinar Time Vision "Fondo Nuove Competenze: cosa cambia e come partecipare?" in programma lunedì 28 novembre alle ore 15:30

Informatore Navale

Napoli

Grande successo per il Salone Nautico Internazionale di Napoli

Oltre 20mila visitatori, gradimento del pubblico e dei cantieri presenti, questi i dati positivi dell' evento organizzato da Afina al molo Luise, già fissate le date per il 2023

Napoli, 21 novembre 2022 - A gratificare la valenza della terza edizione del Navigare, il Salone Nautico Internazionale di **Napoli**, non sono solo i numeri dei visitatori (20mila) o le vendite effettuate, ma i commenti del pubblico e degli espositori che hanno apprezzato la sede espositiva. La scelta del molo Luise, voluta dall' organizzazione Afina presieduta da Gennaro Amato, si è rivelata vincente consentendo un upgrade importante al salone nautico che rappresenta la città di **Napoli**. " Nonostante le condizioni meteo non siano state sempre favorevoli, durante i nove giorni espositivi, possiamo essere soddisfatti - afferma Gennaro Amato, presidente dell' Associazione Filiera Italiana della Nautica -, non solo per gli oltre 20mila visitatori e per le numerose vendite effettuate dai cantieri presenti, ma per il riscontro positivo del gradimento del pubblico. Visitatori ed espositori hanno apprezzato la nuova sede del molo Luise, più grande per capienza e disponibilità di accoglienza di imbarcazioni grandi, ma anche per la banchina più accogliente, grazie alla sua ampiezza che ha favorito la presenza di tanti visitatori. Questa sede ci ha consentito, inoltre, di poter affrontare con le Autorità competenti anche il nodo dei porti turistici da diporto, essendo oramai il polo espositivo in acqua della città di **Napoli**. Un passaggio importante non solo per risolvere la questione ormeggi e posti barca, ma anche in vista del prossimo anno per l' edizione di novembre 2023 ". Afina ha infatti già definito e annunciato le date del Salone Nautico Internazionale di **Napoli** dell' anno prossimo, da sabato 11 novembre a domenica 19, per preparare in maniera adeguata l' esposizione che pare sarà ancora più grande. L' utilizzo di pontili galleggianti perpendicolari alla banchina in cemento consentirà, così, di accogliere le numerose richieste di partecipazioni giunte quest' anno, ma rifiutate dall' organizzazione per l' assenza di posti barca sufficienti. Con questa soluzione sembra si possa ottenere un' implementazione ulteriore di circa 100 spazi. Il buon bilancio vendite, che trova largo riscontro tra i cantieri presenti a Mergellina, può essere considerato un ulteriore vantaggio per la programmazione della cantieristica nel periodo invernale. Mentre il prossimo appuntamento espositivo per la nautica, primo in Italia nel 2023, sarà quello al coperto del Nauticsud, alla Mostra d' Oltremare di **Napoli**, nel mese di febbraio (11/19).



Napoli Village

Napoli

Cis-Interporto: "tavolo tecnico per migliorare connessioni porto-interporto di Nola"

NOLA - "Convocheremo un tavolo tecnico, coinvolgendo tutti gli attori, a partire dal presidente dell' **Adsp** Tirreno centrale, Andrea Annunziata, con l'obiettivo di individuare soluzioni praticabili nel breve periodo per migliorare le connessioni tra porto e il suo retroporto. Sono convinto che esistono le condizioni per rendere efficiente il collegamento con l'interporto di Nola, che avrebbe anche ampie ricadute sulla mobilità urbana. Il tema è di fondamentale importanza, in quanto permetterebbe di offrire un contributo notevole per decongestionare la città. " Lo ha detto il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, Prof. Gaetani Manfredi, nel corso della visita privata che si è tenuta questa mattina, presso il Nola Business Park. L'incontro ha avuto lo scopo di discutere le opportunità dell'area metropolitana sotto il profilo dello sviluppo economico e degli insediamenti produttivi e le strategie di sviluppo del Distretto CIS-Interporto di Nola, che si qualifica sempre di più come un autentico "Business park". E' stata anche l'occasione per presentare al primo cittadino un progetto green che prevede la realizzazione da parte dell'Interporto Campano del nuovo centro logistico e di smistamento merci per TEMI Spa, licenziatario Napoli di Gls. Hanno partecipato, tra gli altri: Claudio Ricci, AD Cis S.P.A. - Interporto Campano S.P.A., Ferdinando Grimaldi, Presidente Cis S.P.A., Francesco Tavassi, Presidente Temi S.P.A., Stefano Ippolito, Direttore Generale Temi Spa, Ing. Vincenzo D'Elia, progettista. «Come Nola Business Park siamo particolarmente soddisfatti e onorati di questa occasione di interlocuzione con il Sindaco Manfredi, che ringraziamo molto sinceramente, per l'importanza delle sinergie attivabili tra il Nola Business Park e la Città Metropolitana di Napoli, E' stata anche l'occasione per presentare al Sindaco l'importante progetto di insediamento Temi spa nell'Interporto Campano, progetto che è la riprova della presenza sul territorio di imprenditori di grande caratura e spessore - osserva Claudio Ricci, Amministratore Delegato di Interporto Campano Spa. Al tempo stesso, questa iniziativa e più in generale l'esperienza dell'Interporto Campano conferma che il rapporto pubblico/privato può essere proficuo ed è senz'altro un modello da consolidare, anche rafforzando il ruolo delle ZES e del Commissario delle ZES sulla scorta della positiva esperienza registrata, ad esempio in Campania, grazie alla proficua attività del Commissario Avv. Giosy Romano. Da questo punto di vista è urgente avere segnali di continuità e la conferma che la ZES è ritenuta dal nuovo Governo uno strumento utile ed opportuno per il Sud, anzi che vadano rafforzati i differenziali rispetto ad altri territori».



Napoli Village

Napoli

Napoli Est, Prezioso (Estramoenia): "Per rilancio migliorare infrastrutturazione e puntare su '3S': scuola, sanità e sicurezza" (VIDEO)

NAPOLI - "L' area orientale di Napoli ha bisogno di credere di più in sé stessa, investendo su un' infrastrutturazione a 360 gradi e migliorando le '3S': scuola, sanità e sicurezza. C' è bisogno che il territorio diventi maggiormente attrattivo per gli investitori, ma per riuscirci occorre un nuovo metodo di lavoro, nel quale si uniscano le forze di mondi anche distanti". Lo ha affermato Ambrogio Prezioso, presidente di Est(ra)Moenia, nell' ambito del convegno "Infrastrutture, mobilità e logistica per lo sviluppo dell' area orientale di Napoli", presso l' Aula Magna dell' Università degli Studi di Napoli Federico II di San Giovanni a Teduccio. "La priorità - spiega Prezioso - è connettere la zona che va da piazza Garibaldi fino all' aeroporto verso i territori di San Giovanni, Barra, Ponticelli. E dunque la parte millenaria della città con quella che ospita eccellenze nel campo della digitalizzazione e dell' innovazione, nella quale lavorano giovanissimi talenti non soltanto italiani. Occorre farlo - analizza il presidente Est(ra)moenia - spendendo il debito buono del PNRR e sfruttando il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città metropolitana, da promuovere in continuità con le progettualità già realizzate, attraverso interventi di potenziamento o di completamento. La città deve essere in grado di trattenere i migliori talenti napoletani e non, mettendo in piedi una serie di iniziative al passo con i tempi, da una migliore mobilità a una riqualificazione urbana, fino alla manifattura del terzo millennio, alla competenza e al digitale". Nel corso del convegno è stato presentato "Parco lineare", progetto a cura degli architetti Giancarlo Scognamiglio, Marina Habetswallner ed Elvira Romano, che nel 2019 hanno ricevuto dalla Metropolitana di Napoli l' incarico di redigere il progetto definitivo di riqualificazione urbana dei luoghi serviti dalle nuove stazioni della Linea 1 Piazza Poggioreale e largo Tribunale, e della progettazione di un parco urbano a servizio dell' area est compreso fra le due stazioni. "L' area dell' intervento è uno spazio senza carattere attualmente in stato di abbandono e fortemente penalizzato dall' attraversamento del viadotto della SS 162", spiegano i tre professionisti. "Obiettivo sarà di ricucire da un punto di vista architettonico, urbanistico e paesaggistico, la zona in uno spazio unico dedicato al verde, allo sport e al tempo libero, donando così a questo pezzo di città il suo parco urbano. Con l' estensione del progetto si è pensato di recuperare anche alcune aree limitrofe al parco attraverso la restituzione di funzioni che possano essere di volano allo sviluppo e allo stesso tempo stimolanti e aggregative per i residenti". La relazione su "Progetti e proposte per l' accessibilità" analizza invece i risultati di uno studio condotto dall' Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e coordinato dal professore Armando Cartenì sullo spread di accessibilità dell' area orientale di Napoli. "Lo studio evidenzia come oggi mediamente ogni napoletano per muoversi in città ha disponibile una stazione ferroviaria



Napoli Village

Napoli

o una fermata di tram a poco più di 10 minuti a piedi da casa, a fronte di una accessibilità pedonale alle attuali stazioni ferroviarie dell' area est di oltre 20 minuti, che solo in parte sarà migliorata in seguito agli interventi in corso di realizzazione o già programmati nel PUMS della Città metropolitana (attesa una riduzione di spread di circa il 40%). Lo studio evidenzia inoltre come per riequilibrare l' accessibilità dell' area rendendola comparabile a quella, ad esempio, dell' area occidentale occorrerebbero altre politiche ed interventi di mobilità sostenibile che non possono prescindere anche da uno sviluppo e promozione della mobilità ciclo-pedonale, atteso che l' area est è anche all' interno della rete europea della ciclabilità Eurovelo". Queste le dichiarazioni dei presenti. Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli: "La riqualificazione di Napoli Est è una sfida sulla quale abbiamo puntato molto e su cui si misura la svolta di cui ha bisogno la città. Scelte strategiche come quella di accogliere nel Polo di San Giovanni a Teduccio la Apple Academy dell' Università Federico II, l' insediamento dei laboratori artistici del Teatro San Carlo nell' ex Cirio di Vigliena, i progetti di rigenerazione urbana con il Pnrr nei Bipiani, testimoniano grande attenzione per questi luoghi e sono tasselli di un più ampio piano di valorizzazione della zona orientale della città. È in corso un processo finalizzato a dotare il territorio di servizi essenziali e di qualità, occorre perciò affrontare il tema dell' accessibilità. Porta Est rappresenta il nodo infrastrutturale fondamentale per decongestionare piazza Garibaldi e migliorare la vivibilità dell' intera area. Continuando a mettere a **sistema** le esperienze positive, nell' ottica della collaborazione tra pubblico e privato, riusciremo a realizzare inclusione sociale e sviluppo economico". Matteo Lorito, rettore dell' Università Federico II: "Napoli Est è un' area strategica molto importante, siamo partiti con San Giovanni e andremo avanti fino a Ercolano. Ci sono grandi prospettive di crescita anche grazie ai fondi del PNRR. L' Università è pronta a fare la propria parte con attività, centri di ricerca, studenti per quest' area straordinaria anche per le sue connessioni con il mare e l' aeroporto. Più in generale c' è un grande lavoro su tutte le periferie". Angelo Lancellotti, presidente Ance Napoli: "Il dibattito sull' area orientale della città fa emergere la necessità di una fase di confronto e analisi che riporti l' attenzione su una visione strategica di città, prevedendo in prima battuta anche l' elaborazione di un Documento Preliminare di Piano, che, da un lato potrebbe anticipare le decisioni relative a questa come ad altre aree e, dall' altro, porterebbe all' obiettivo più volte sottolineato dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, di giungere alla definizione del nuovo Piano Urbanistico Comunale in un' ottica di proiezione moderna, di sviluppo e sostenibilità economica e sociale". Vittorio Marzano, docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università degli Studi di Napoli Federico II: "Il Porto di Napoli cresce più degli altri porti italiani ed è un asset fondamentale per il rilancio economico dell' intera regione. La Campania è la terza regione italiana per intensità delle attività marittime, un settore di assoluta eccellenza. L' indotto **portuale** rappresenta poi un altro asset strategico. Insomma, si tratta di uno snodo centrale che interessa il Centro-Sud e in parte anche il Nord". Umberto De Gregorio, presidente EAV: "I progetti di EAV per Napoli est rappresentano

Napoli Village

Napoli

un punto di forza per la riqualificazione dell' area. Essi prevedono investimenti sia per il rafforzamento delle linee vesuviane (sia in materiale rotabile che infrastruttura per complessivi circa 1 miliardo di euro), sia il rifacimento delle stazioni di porta nolana e piazza Garibaldi. Il progetto "Porta est" in collaborazione con FFSS rappresenta poi un punto fondamentale per dare un riassetto completo al nodo della viabilità nel tratto tra Porta Nolana e Piazza Garibaldi: i primi 100 milioni dell' investimento previsto (circa 500 milioni) sono finalmente disponibili e la progettazione, che prevede tra l' altro la copertura dei binari di porta nolana, è in atto". Andrea Annunziata, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale: "Il futuro della zona orientale passa per un confronto con enti locali, territoriali e parti sociali, che hanno un unico grande interesse: lo sviluppo del settore del turismo e delle merci sul corto e lungo raggio da Molo Beverello a Napoli Est, a tutta la costa di competenza dell' Adsp del Mar Tirreno Centrale. Ma bisognerà farlo tenendo ben presenti la tutela della salute, priorità assoluta. L' integrazione porto-città deve essere sempre assicurata da un' elevata attenzione per la sicurezza e la tutela ambientale". Ennio Cascetta, docente di Ingegneria dei Trasporti dell' Università Mercatorum: "Lo sviluppo della zona est di Napoli dipende moltissimo dalla sua accessibilità e dalla logistica. Il completamento della metropolitana consentirà a breve di aumentare radicalmente la accessibilità su ferro, anche se preoccupa il rallentamento dei lavori verso Capodichino. Bisogna aumentare la accessibilità locale con interventi che colleghino le numerose stazioni di questa zona e ricucire il tessuto urbano anche con progetti di micro-mobilità. Fondamentale il rapporto con il porto e le attività logistiche. È indispensabile definire in tempi rapidi i principali progetti portuali come il raccordo ferroviario che da oltre 20 anni blocca tante scelte dentro e fuori la cinta **portuale**. Inoltre, l' area est si candida naturalmente ad attività economiche legate alla logistica da intendere in senso moderno. Una logistica sostenibile che crei valore e si avvalga delle tante preesistenze sul territorio". Edoardo Cosenza, assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile del Comune di Napoli: "L' area Est di Napoli nel 2023 sarà interessata dalle gare per la realizzazione della nuova stazione ferroviaria di San Giovanni-Barra; del bus rapido che da piazza Garibaldi attraverserà tutta la zona di Ponticelli passando per via Argine fino ad arrivare all' Ospedale del Mare e al Nuovo Santobono. Tutte gare importanti che partiranno nei prossimi mesi, e c' è anche una pista ciclabile che finanzieremo con i fondi PNRR e arriverà fino a Pietrarsa, attraversando l' ex depuratore di Napoli Est che è una bella terrazza sul mare. La maggiore criticità da risolvere riguarda il mare, la spiaggia e l' inquinamento del mare che non sono gravi come a Bagnoli ma vanno migliorati. Vorremmo creare luoghi dove i cittadini possano fare il bagno in piena sicurezza". Bruno Discepolo, assessore Governo del Territorio ed Urbanistica della Regione Campania: "L' area orientale di Napoli rappresenta un asset strategico in una prospettiva di rilancio e di sviluppo sostenibile per una riqualificazione ambientale dell' intera città metropolitana. Il processo di rigenerazione urbana avviato già da alcuni anni in particolare con l' insediamento delle strutture universitarie e delle Accademy della Federico II, può

Napoli Village

Napoli

ulteriormente consolidarsi con l'avvio della realizzazione di una serie di progetti ormai maturi, come nel caso di Agritech nella Manifattura Tabacchi, dello stesso Hub trasportistico di piazza Garibaldi, della riqualificazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, della valorizzazione del waterfront di S. Giovanni a Teduccio, con il recupero della ex Corradini, fino al complesso di Pietrarsa. La Regione Campania ha lavorato alla promozione di un Progetto di **Sistema** per quest'area, denominato Ad Est di Napoli, e continuerà a supportare programmi ed investimenti sul territorio costiero-vesuviano, nel più generale ambito metropolitano". Est(ra)Moenia è una associazione di imprenditori, professionisti, studiosi al servizio di progetti per lo sviluppo dell'area che unisce il centro di Napoli alla zona orientale. Progetti che intrecciano tre dimensioni di intervento: Terzo Settore, Cultura, Rigenerazione urbana. Un acceleratore di relazioni e idee sul territorio per lo sviluppo della "porta di Napoli" e delle sue prossimità tra piazza Garibaldi, il porto e l'aeroporto.

Mancuso: «Lo storico deficit infrastrutturale penalizza da sempre la Calabria»

La denuncia del presidente del Consiglio regionale: «La questione infrastrutture più di altre segna il divario tra la Calabria e l'Italia»

REGGIO CALABRIA «Abbiamo oggi molti punti all'ordine del giorno da discutere e approvare, ma permettetemi di asserire che l'informativa richiesta al presidente Occhiuto - a seguito delle interlocuzioni avute con il Governo in merito alle infrastrutture - costituisce un punto centrale. Sia per il Consiglio regionale che per la Calabria, il cui storico deficit infrastrutturale penalizza ogni sua progettualità di sviluppo e genera effetti negativi sull'intera società calabrese». È l'incipit dell'intervento con cui il presidente Filippo Mancuso ha aperto i lavori della seduta del Consiglio regionale che aggiunge: «Le infrastrutture rappresentano lo scheletro fondamentale di un territorio ed è evidente la relazione che vi è tra la quantità di infrastrutture di un territorio e il suo livello di sviluppo economico». «Questo Consiglio, a un anno dal suo insediamento, sulla questione infrastrutture, che più di altre mette in luce la gravità del divario tra la Calabria e il resto del Paese, ha già dimostrato - ha sottolineato Mancuso - un impegno serrato su questi argomenti. Ricordo, in particolare, la mozione sulla statale 106 approvata all'unanimità il 28 febbraio scorso e con cui abbiamo richiesto il completo finanziamento e la sua definitiva realizzazione. Così come ricordo che il Consiglio regionale ha condiviso i contenuti della 'Vertenza Calabria', dopo l'informativa resa a giugno in quest'Aula dal presidente Occhiuto». Ha concluso il Presidente del Consiglio regionale: «Si tratta di un dossier - predisposto dalla Giunta regionale con i vertici nazionali e regionali di Cgil, Cisl e Uil - che include questioni come l'Alta velocità Sa-Rc, il Porto di Gioia Tauro e la Zes, l'assorbimento del precariato nella sanità e la burocratizzazione degli investimenti nelle energie alternative. Gli obiettivi cui tendiamo sono l'ampliamento e la riqualificazione delle infrastrutture materiali e delle reti di trasporto esistenti, per rendere maggiormente competitive le attività produttive e ridurre il grado di isolamento della regione negli scenari internazionali e, al contempo, per migliorare i collegamenti tra le sue coste e le popolazioni dell'entroterra. Indubbiamente c'è tanto da fare, per dare alla regione una solida dotazione di infrastrutture materiali e immateriali, ma non c'è dubbio che si stanno facendo molti passi in avanti, per assicurare alla Calabria realistiche prospettive di successo».



Circolo Villese Fdl: "l'Autorità Portuale ipotizza scenari fantasiosi" su infrastrutture dello Stretto

Il Circolo Fdl di Villa San Giovanni 'Area dello Stretto' chiama in causa l'Autorità Portuale di Sistema dello Stretto in un lungo comunicato

Consolato Ciccù

Il Circolo Fdl di Villa San Giovanni ha scritto un lungo comunicato chiamando in causa l'Autorità Portuale dello Stretto. Di seguito la nota integrale firmata dall'Arch. Filippo de Blasio di Palizzi. Il Circolo Villese di Fdl comincia la nota prende atto con sorpresa e confermato rammarico della reiterazione da parte dell' Autorità Portuale di Sistema dello Stretto , che, in un consolidato esclusivo partenariato con RFI, inonda il Web di 'video animazioni' nelle quali propone, nell'ambito di quello che viene chiamato 'Progetto RFI ADSP -porti dello Stretto -', in maniera più o meno fantasiosa scenari futuribili degli ambiti prossimi e delle stazioni RFI di Villa San Giovanni, di Reggio Lido e di Messina, nonché degli spazi portuali (sempre di competenza RFI) di Villa San Giovanni, e (questa volta) molto superficialmente di Messina. Facendo mente locale non risulta difficile ricordare sull'argomento alcuni momenti salienti, come ad esempio: Lo sfogo del vertice di Caronte&Tourist, del 19 luglio 2022, su come siano andate le decisioni riguardanti la gestione degli approdi sulla costa calabrese dello Stretto e che le intese raggiunte col Comune di Villa San Giovanni durante il Commissariamento, che la realizzazione del

Porto a Sud della città, nostra dirimpettaia, non è più tra le priorità realizzative dei programmi dell'Autorità di Sistema Portuale e che sorprende e preoccupa notare che il progetto non rientri tra gli interventi immediatamente realizzabili avvalendosi dei fondi e delle procedure semplificate del PNRR. Il 28 luglio 2022, su Gazzetta del Sud, il Sindaco di Villa S. Giovanni Giusy Caminiti dichiarava di aver ribadito al presidente dell'Autorità Portuale Mario Mega che ' la priorità è liberare la città dall'attraversamento interurbano non più sostenibile'. Nell'occasione il Sindaco precisava che tale posizione oltre ad essere condivisa da tutte le componenti politiche e sosteneva che ' dopo cinquant'anni di attesa sarà la città a decidere e non certo solo e non solo perché il comune è, per legge, chiamato ad esprimersi sul DPSS, ma perché ogni scelta sia frutto di determinazione consapevole, condivisa con la comunità chiarendo in fine che Villa chiede da sempre lo spostamento degli approdi a sud cosa sulla quale si sono determinati anche i precedenti Consigli Comunali a prescindere dal colore politico '. il 29 luglio 2022, il portavoce del Circolo villese di Fratelli d'Italia, scriveva, per ricordare come, da tempo, avessero attenzionate le vicende legate al sistema dei trasporti del terminale villese dello Stretto e come si fosse proceduto ad ammonire, anche con precedenti articoli di stampa, certi atteggiamenti accondiscendenti o segnali di 'aperture' portati avanti da alcuni ambienti della vetero-politica locale, affermati anche nel periodo commissariale e per i quali, ora, se ne ha la conferma - ribadendo che era opportuno cominciare a mettere a disposizione dell'opinione pubblica (e non solo) i documenti ufficiali che invece continuavano (e



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

continuano) a giacere nelle stanze di un certo potere che vorrebbe solo imporre senza dar conto di nulla. Il 7 settembre 2022 si svolgeva la videoconferenza destinata secondo le volontà dell'AdSPS a concludere la 'fase di ascolto' di un processo di formazione del DPSS (Documento di Programmazione del Sistema Portuale dello Stretto). A tale video conferenza il Circolo garantiva la propria presenza e con il suo portavoce contestava il mancato rispetto dei dettati normativi e l'improprio tentativo di far passare la documentazione, trasmessa alle P.A. tenute ad esprimersi, come il DPSS senza che questa ne avesse le caratteristiche ed i contenuti minimi necessari. L'8 settembre 2022, non tardava ad arrivare una piccata risposta del Presidente Mega, affidata alle colonne dell'Opinione. All'interno della quale sosteneva la necessità di fare 'un po' di chiarezza', mentre in realtà continuava a confermare quella strategia di inganno e prevaricazione oltre che di assoluto disprezzo della norma che sancisce i passaggi ed i contenuti per la formazione del Documento di Programmazione, prodromico all'avvio della formazione del Piano Regolatore del Porto, ma anche e soprattutto dell'assoluta indifferenza rispetto alle posizioni espresse dalle amministrazioni locali. Dichiarava di voler preliminarmente 'evidenziare lo stato di arretratezza dello scalo calabrese con livelli di qualità dei servizi per i passeggeri molto bassi di cui però stranamente nessuno si è accorto nessuno ha fatto nulla negli ultimi decenni'. Dopo questa inopportuna considerazione (risulterebbe, infatti, un'accusa mossa esclusivamente ad RFI), si permette di sostenere che 'gli impatti del traffico sulla città sono evidenti ma altrettanto lo sono le condizioni in cui gli utenti del porto devono affrontare il traghettoamento con le auto ma ancora di più l'attraversamento pedonale a mezzo di traghetti e mezzi veloci'. Da queste affermazioni emergevano una serie di gravi presupposti che inficiavano, già allora, la figura di un Presidente di una Autorità Portuale che: Mette sullo stesso piano 'gli impatti del traffico sulla città' e quelle che a suo dire sarebbero 'le condizioni in cui gli utenti del porto devono affrontare il traghettoamento con le auto ma ancora di più l'attraversamento pedonale a mezzo di traghetti e mezzi veloci'. Dimostra, ancora una volta, il suo strabismo (per non dire una vetero-cultura da 'burocrate' che vuole il privilegio del soggetto pubblico sul soggetto privato) perché considera solo il 'servizio' di attraversamento RFI e BLUjet continuando deliberatamente ad ignorare i concessionari privati. Lascia intendere che le prime attenzioni saranno riservate a questo aspetto, con 'interventi immediati' ad esclusivo vantaggio di RFI, che, proprio per quanto dallo stesso affermato, non 'ha fatto nulla negli ultimi decenni'. Tenta di scaricare sulle varie Amministrazioni del Comune di Villa San Giovanni la responsabilità della mancata considerazione del 'porto a sud', sostenendo che 'per realizzare il quale occorre intanto attivare la necessaria pianificazione urbanistica che, stranamente, in tanti anni non ha mai visto la luce. Questo è il vero problema di cui molti non considerano le conseguenze'. Insinua una procedura contro legge affermando che 'non si può attivare la progettazione del nuovo porto a sud, se prima non si stabilisce, con il nuovo Piano Regolatore del Porto, la localizzazione', infatti, la normativa vigente (L. 84) prevede esattamente il contrario di quanto sosteneva. Devono essere gli strumenti urbanistici dell'Autorità portuale ad uniformarsi a quelli comunali e non viceversa,

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

pertanto non poteva lamentare impedimenti attribuibili ad altri. Commette, anche, degli errori 'costituzionalmente' rilevanti quando sostiene che ' lo Stato pianifica - si riferirebbe a ciò che accadeva nelle repubbliche sovietiche! Perché la gestione del territorio, in Italia, è demandata agli Enti locali , tenendo conto in primis le esigenze degli utenti e dei territori, realizza e poi decide se gestire direttamente o far gestire ai privati ' (chi dichiara di avere questo tipo di formazione non può essere considerato idoneo a ricoprire ruoli di responsabilità come quello che si trova a ricoprire). Concludeva tentando di insinuare l'ennesima 'bugia', tesa ad accreditare quella procedura impropria trasmessa alle Amministrazioni dell'area con l'obiettivo di far passare, un indefinibile coacervo di 'immaginette', come il DPSS. Non senza aver prima lanciato un'iperbole ' chi pensa di cercare scorciatoie a questo percorso amministrativo previsto dalla norma forse vuole solo continuare a mantenere il Porto di Villa San Giovanni nelle attuali condizioni e questi, non siamo certamente noi. Spero che questi chiarimenti, ora resi pubblici a tutti, servano a riportare la discussione nell'alveo corretto evitando strumentalizzazioni che danneggiano solo gli utenti ed i cittadini di Villa San Giovanni' . Riprendendo i latini si può dire 'excusatio non petita accusatio manifesta' sicuramente era proprio la sua strategia quella di creare scorciatoie a quanto previsto dalla norma ed oggi si può anche affermare che è lo stesso che vuole continuare a ' mantenere il Porto di Villa San Giovanni nelle attuali condizioni' limitandosi a gestire, con il pieno appoggio di RFI, solo dei costosissimi maquages dell'esistente senza andare ad affrontare i ritardi strutturali di ciascuno degli scali. Dopo di che l'arch. de Blasio di Palizzi trae delle conclusioni politiche che coinvolgono la concretizzazione di quei sospetti più volte avanzati dal Circolo di Fratelli d'Italia, che, a questo punto, vengono tutti confermati, visto che nella 'video animazione' viene presentato quello il 'PROGETTO RFI **ADSP**' prevedrebbe per Villa San Giovanni: Sotto il titolo 'potenziare le infrastrutture' contempla: -un intervento sulla stazione RFI con ammodernamento del 'fabbricato viaggiatori'; nuovi piazzali con ridisegno della piazza e di viale Italia; nuovo atrio interno; nuovi soprapassi sui binari, nuova terrazza panoramica e stazione marittima e nuove passerelle imbarchi; ottimizzazione percorsi carrabili e percorsi pedonali per l'imbarco. Di fronte a questo, più che ridimensionato, programma di investimento ci si chiede, prioritariamente, con chi sarebbero stati concordati gli interventi per il ridisegno della Piazza e di viale Italia. Non sarebbe opportuno che si finisca col replicare quanto già accaduto per gli interventi effettuati a Messina dove il TAR ha condannato l'Autorità per aver operato prevaricando anche obblighi di legge senza le autorizzazioni del Comune. Ma poi, non risulta meno importante sapere con chi siano state prese le decisioni sia tecniche che politiche che tanto peso hanno ed avranno sulla (seppur ridimensionata) trasformazione prevista del territorio villesse. Al di là delle legittime rivendicazioni degli stakeholder, il portavoce del Circolo di Fratelli d'Italia, evidenzia come ci siano anche quelle dei soggetti politici che (come Fratelli d'Italia) non intendono abdicare al ruolo di decisori e controllori delle trasformazioni del territorio e che si possono porre anche nel rivendicare questo imprescindibile ed obbligatorio confronto con chi legittimato lo richiedesse. Come si può notare non

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

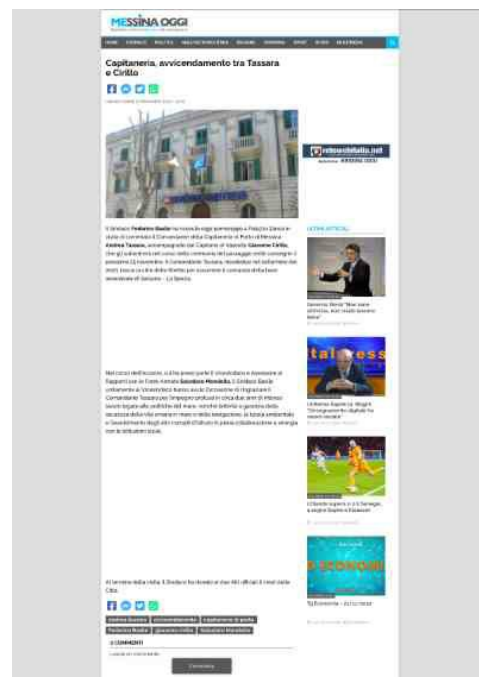
esiste alcun cenno né allo spostamento degli approdi a sud, né al collegamento di questi con il sistema della viabilità di accesso e deflusso, anzi, si fa bella mostra di come i mezzi continuano ad attraversare il Centro, inascoltando anche la dichiarazione del Sindaco, pubblicato su Gazzetta del Sud, il 28 luglio 2022, che precisava come ' Villa chiede da sempre lo spostamento degli approdi a sud cosa sulla quale si sono determinati anche i precedenti Consigli Comunali a prescindere dal colore politico ', e come siano rimaste inattuate anche quelle considerazioni fatte dallo stesso presidente Mega che accusava (degli indefiniti ALTRI) di non aver fatto nulla di fronte al problema che ' per i mezzi veloci oggi è disponibile nel porto un solo ormeggio,, oggettivamente inadeguato non fosse altro perché costringe i passeggeri allo sbarco dalle navi al ponte superiore rispetto a quello di imbarco a Messina con la conseguente necessità di trasportare , senza alcun supporto o accorgimento, i propri bagagli attraverso le scale interne '. Caro presidente dalla video animazione emerge che questo problema non è stato risolto né sul porto di Villa San Giovanni né sul porto di Messina. Complimenti!!!! Sarà ancora possibile confidare nella possibilità di recuperare il dialogo, nell'interesse del territorio, dei cittadini, delle imprese e dei lavoratori del settore, grazie anche ad un confronto 'vero' da attivarsi tra le forze politiche, gli amministratori locali, i soggetti titolari delle reti infrastrutturali, gli stakeholder e l'evanescente AdSP.

Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Capitaneria, avvicendamento tra Tassara e Cirillo

Il Sindaco Federico Basile ha ricevuto oggi pomeriggio a Palazzo Zanca in visita di commiato il Comandante della Capitaneria di **Porto di Messina** Andrea Tassara, accompagnato dal Capitano di Vascello Giacomo Cirillo, che gli subentrerà nel corso della cerimonia del passaggio delle consegne il prossimo 25 novembre. Il Comandante Tassara, insediatosi nel settembre del 2020, lascia la città dello Stretto per assumere il comando della base aeronavale di Sarzana - La Spezia. Nel corso dell'incontro, cui ha preso parte il Vicesindaco e Assessore ai Rapporti con le Forze Armate Salvatore Mondello, il Sindaco Basile unitamente al Vicesindaco hanno avuto l'occasione di ringraziare il Comandante Tassara per l'impegno profuso in circa due anni di intenso lavoro legato alle politiche del mare, nonché l'attività a garanzia della sicurezza della vita umana in mare e della navigazione, la tutela ambientale e l'assolvimento degli altri compiti d'istituto in piena collaborazione e sinergia con le Istituzioni locali. Al termine della visita, il Sindaco ha donato ai due Alti ufficiali il crest della Città.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: ricevuto a Palazzo Zanca il Comandante della Capitaneria

Messina: ricevuto a Palazzo Zanca in visita di commiato il Comandante della Capitaneria di Porto Tassara

Il Sindaco Federico Basile ha ricevuto oggi pomeriggio a Palazzo Zanca in visita di commiato il Comandante della Capitaneria di **Porto di Messina** Andrea Tassara, accompagnato dal Capitano di Vascello Giacomo Cirillo, che gli subentrerà nel corso della cerimonia del passaggio delle consegne il prossimo 25 novembre. Il Comandante Tassara, insediatosi nel settembre del 2020, lascia la città dello Stretto per assumere il comando della base aeronavale di Sarzana - La Spezia. Nel corso dell' incontro, cui ha preso parte il Vicesindaco e Assessore ai Rapporti con le Forze Armate Salvatore Mondello, il Sindaco Basile unitamente al Vicesindaco hanno avuto l' occasione di ringraziare il Comandante Tassara per l' impegno profuso in circa due anni di intenso lavoro legato alle politiche del mare, nonché l' attività a garanzia della sicurezza della vita umana in mare e della navigazione, la tutela ambientale e l' assolvimento degli altri compiti d' istituto in piena collaborazione e sinergia con le Istituzioni locali. Al termine della visita, il Sindaco ha donato ai due Alti ufficiali il crest della Città.



Deposito costiero gnl, Edison ritira la manifestazione d' interesse

Ora l'Autorità Portuale, insieme al Ministero, dovrà valutare cosa fare

lunedì 21 Novembre 2022 - 14:11 Ora l' **Autorità Portuale**, insieme al Ministero, dovrà valutare cosa fare Edison ha ritirato la manifestazione d' interesse a realizzare un deposito costiero di gnl (gas naturale liquefatto) nella zona tra San Filippo e Pistunina. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto di Messina aveva assegnato un termine per presentare altra dichiarazione a chiarimento delle proposte migliorative inserite nella richiesta di partecipazione. La risposta è arrivata ma è negativa. Cosa succederà a questo punto? La procedura andrà comunque avanti o si fermerà? "Nelle prossime settimane, dopo aver sentito il Mit, valuteremo cosa fare" - dice il presidente dell' **Autorità Portuale**, Mario Mega. Un progetto, anzi uno studio di fattibilità, che non è nato sotto i migliori auspici, anzi con tanti pareri negativi dalle parti politiche e sociali. E che adesso potrebbe essere definitivamente cassato anche perché sarebbero stretti i tempi per spendere i soldi disponibili, 30 milioni del Fondo complementare Pnrr. Il deposito ne vale, o valeva 90, con gli altri 60 previsti in finanzia di progetto. Adesso, però, è tutto in discussione.



Il Nautilus

Focus

L' ASSOCIAZIONE INDUSTRIALE E PROFESSIONALE-THE FOILING ORGANIZATION, È STATA PRESENTATA OGGI A MALTA

NEL CORSO DELLO YACHT RACING FORUM DAL SUO FONDATORE LUCA RIZZOTTI -UN PROGETTO NATO PER GARANTIRE UN PERCORSO DI ACCELERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL FOILING A LIVELLO MONDIALE -OPPORTUNITÀ PER COSTRUTTORI, ARCHITETTI E INGEGNERI, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA, FEDERAZIONI NAZIONALI, CLUB, EVENTI, CLASSI, SQUADRE E VELISTI Luca Rizzotti, Fondatore e Presidente di The Foiling Week e di tutte le iniziative che fanno parte dell' ecosistema di eventi We Are Foiling, ha presentato oggi allo Yacht Racing Forum di Malta THE FOILING ORGANIZATION, l' associazione professionale del mondo del foiling. THE FOILING ORGANIZATION è un nuovo progetto che prevede la costituzione di un' associazione stabile per le industrie e i professionisti del foiling quali: cantieri, produttori di componenti, designer, università e strutture di ricerca, velisti, scuole, eventi e istituzioni. Gli obiettivi principali di THE FOILING ORGANIZATION sono: -promuovere il foiling per la navigazione da diporto, da regata e mercantile in tutto il mondo, riunendo le parti interessate allo sviluppo del settore e interfacciandosi con le politiche industriali dei governi; -creare un approccio di rete settoriale con organizzazioni e individui che condividono idee, competenze, informazioni tecniche e di mercato e risorse per lo sviluppo del foiling; -promuovere il valore economico del foiling per l' industria attraverso i media, organizzando eventi; -incubare e assistere nell' assicurare flussi di finanziamento, collaborazioni di progetto, richieste di sovvenzioni, ricerche e condivisione di risorse; -fungere da centro di informazione per i media, le ONG, i produttori di attrezzature, i costruttori navali, i porti, il governo e il pubblico in generale; -facilitare la definizione di approcci e criteri comuni per la progettualità foiling, consigliare le parti interessate e gli organi legislativi sulle politiche, le attività, i finanziamenti e gli incentivi necessari per il retrofit, l' aggiornamento e le nuove produzioni; Gli stakeholder dell' Associazione godranno di vantaggi come: newsletter e podcast, accesso a database statistici dell' osservatorio del settore, partecipazione agli eventi di networking, servizio di database delle risorse umane, accesso alla biblioteca tecnica e tariffe speciali per partecipare agli eventi del settore. Una vasta gamma di vantaggi è in fase di sviluppo in base alle esigenze specifiche di ciascun comparto di associati. THE FOILING ORGANIZATION entrerà a far parte di: International Maritime Organization, Marine Environment Protection Committee, IRENA Coalition for Action, FUEL EU Maritime, European Sustainable Shipping Forum e ICOMIA. Un white paper TFO sulle applicazioni commerciali del foiling (trasporto merci e persone) per la COP29 sarà presto pubblicato. TFO ospiterà permanentemente un Foiling Innovation Hub il cui scopo è quello di accelerare le tecnologie e la ricerca relative al foiling con una maggiore collaborazione tra i vertici della comunità, dal mondo accademico all' industria e viceversa. Grazie alla sua visione di insieme sulla condivisione



Il Nautilus

Focus

delle conoscenze e sulle opportunità di finanziamento, il FIH sarà in grado di collegare partner piccoli, medi e grandi per creare ulteriori cluster di ricerca in base alle esigenze di ciascuno. La scorsa settimana Luca Rizzotti ha incontrato ad Amsterdam Niels Klarenbeek, Director Maritime di METSTRADE, con il quale ha discusso i possibili passi per avviare una collaborazione sul progetto. THE FOILING ORGANIZATION fa parte dell' ecosistema di eventi WE ARE FOILING insieme a: The Foiling Week, Foiling Awards, Foiling SuMoth, Foiling Film Festival, Foiling Youth World Series, SAS Foiling Class. FOILING WEEK è il primo e unico evento globale dedicato alle strabilianti imbarcazioni foiling, ai loro velisti, progettisti e produttori.